



Manuale manutenzione &
Scheda prodotto



Ernestomeda LEED Compliant
per il credito IEQ 4.5



Sistema di Gestione della Qualità
UNI EN ISO 90 01 che ha come obiettivo
principale la piena soddisfazione
delle richieste dei clienti e il continuo
miglioramento di tutti i processi
produttivi.



Sistema di Gestione Ambientale
UNI EN ISO 14001 per il monitoraggio
dei consumi energetici, delle emissioni
in atmosfera, della gestione dei rifiuti e
di tutti quegli aspetti che portano a un
atteggiamento responsabile nei
confronti dell'ambiente.



Sistema di Gestione per la Salute
e Sicurezza dei Lavoratori
OHSAS 18001 che regola le procedure
con cui l'azienda conosce e controlla
gli imprevisti che possono verificarsi
durante l'attività lavorativa per
garantire la massima sicurezza
dei propri collaboratori.

MANUALE PULIZIA E MANUTENZIONE

Gentile Cliente,
grazie per aver scelto Ernestomeda. Nel presente folder troverà il **MANUALE PULIZIA E MANUTENZIONE** con consigli e informazioni su come trattare nel modo corretto le superfici e i materiali scelti per la sua cucina, e la **SCHEDA PRODOTTO**, in cui potrà consultare informazioni su tutti i materiali utilizzati all'interno della nostra gamma.

Per l'assistenza post-vendita può rivolgersi direttamente al rivenditore che l'ha seguita durante l'acquisto, il quale, operando in stretta collaborazione con Ernestomeda, costituirà per lei un insostituibile punto di riferimento per ogni sua esigenza.

MANUALE PULIZIA E MANUTENZIONE.....	PAG 1
SCHEDA PRODOTTO	PAG 55

ernestomeda

A modern kitchen interior featuring a wall of large, grey stone tiles. The kitchen cabinets are a mix of white and light wood. A metal stool with a black seat is on the left. A rug with a green and brown pattern is on the floor. The text "MANUALE PULIZIA E MANUTENZIONE" is overlaid in the center.

MANUALE PULIZIA E MANUTENZIONE

1. CONSIGLI GENERALI	4	5. 3 Zone lavaggio in Corian®	35
2. STRUTTURE E RIPIANI INTERNI	4	5. 4 Zone lavaggio in ICONcrete	35
3. ANTE	7	5. 5 Zone lavaggio in Quarz	35
3. 1 Ante e pannelli impiallacciati in tranciato di legno	7	5. 6 Zone lavaggio in Stone+	35
3. 2 Ante e pannelli legno Deluxe	8	5. 7 Zone lavaggio in Gres	35
3. 3 Ante e pannelli laccati	9	5. 8 Zone lavaggio in Pietra	35
3. 4 Ante e pannelli Biomalta	9	5. 9 Zone lavaggio in Marmo e Granito	35
3. 5 Ante e pannelli Fenix	10	6. CAPPE	36
3. 6 Ante e pannelli laminato	10	6. 1 Cappe Acciaio Inox	36
3. 7 Ante e pannelli Hi-Melamine	11	6. 2 Cappe verniciate	37
3. 8 Ante e pannelli acciaio	11	6. 3 Cappe in Biomalta	37
3. 9 Ante e profili alluminio anodizzato	12	7. TAVOLI E SEDIE	37
3. 10 Ante e profili alluminio laccato	13	7. 1 Tavoli	37
3. 11 Ante telaio alluminio anodizzato o laccato con pannello estetico in vari materiali	13	7. 2 Sedie	38
3. 12 Pannello estetico	13	8. ALTRI COMPONENTI	39
4. PIANI DI LAVORO	14	8. 1 Tornasole	39
4. 1 Piani Quarz	14	8. 2 Zoccoli impiallacciati	39
4. 2 Piani in ICONcrete	16	8. 3 Zoccoli Alluminio	39
4. 3 Piani Gres Laminam e Kerlite	17	8. 4 Zoccoli laccati	39
4. 4 Piani Biomalta	18	8. 5 Zoccoli in Biomalta	40
4. 5 Piani Stone+	19	8. 6 Mensole	40
4. 6 Piani Marmo	21	8. 7 Cerniere	40
4. 7 Piani Granito	23	8. 8 Guide cassette	40
4. 8 Piani Pietra	24	8. 9 Maniglie e gole in metallo	43
4. 9 Piani Fenix NTM	25	8. 10 Maniglie legno	43
4. 10 Piani Laminato/Unicolor	26	8. 11 Maniglie e gole laccate	43
4. 11 Piani Acciaio	27	8. 12 Maniglie e gole in Biomalta	43
4. 12 Piani Corian®	30	8. 13 Schienale "Vitre"	44
4. 13 Piani Vetro	31	8. 14 Sistema Medley	44
4. 14 Piani in Listone Rovere Imperial legno Deluxe	32	8. 15 Armadio Indoor	44
4. 15 Piani Impiallacciati	33	8. 16 Armadio CAN-DO	46
4. 16 Piani Hi-Melamine	33	8. 17 Pensile Flex	48
5. LAVELLI	34	8. 18 Pensile "In-Line"	49
5. 1 Lavelli Acciaio Inox	34	9. ELETTRODOMESTICI	51
5. 2 Lavelli FrAGRanite	34	10. SERVIZIO CLIENTI	51
		10. 1 Assistenza	51
		10. 2 Consigli per un utilizzo eco-compatibile	51

1. CONSIGLI GENERALI

Consigli generali per l'uso. Fumo, acqua e vapore col passar del tempo possono danneggiare tutti i componenti della cucina. I nostri materiali sono tra i migliori sul mercato ma in ogni caso il buon mantenimento del prodotto è legato al rispetto di alcune normali regole di uso e manutenzione quali asciugare sempre liquidi e umidità da vapore su tutte le superfici ed utilizzare sempre la cappa durante le operazioni di cottura: accendere motore prima di iniziare a cucinare e spegnere il motore 10 minuti dopo aver terminato la cottura. Per preservare la stabilità di ante e cassetti evitare di appoggiarsi.

Consigli generali per la pulizia. La pulizia di tutta la cucina può essere facilmente realizzata con un panno morbido oppure con il **Panno in microfibra Ernestomeda** in dotazione nella scatola "KITCHEN'CARE". Il panno in microfibra è un efficace tessuto capace di esercitare una pulizia profonda senza uso di detersivi. Non utilizzare per la pulizia della cucina il vapore a 100°.

Macchie di calcare sulle superfici

Per evitare il più possibile la formazione di macchie di calcare, asciugare al più presto tutte le gocce d'acqua.

Pulizia dietro gli zoccoli

Pulire periodicamente la zona posteriore agli zoccoli. Per accedervi, estrarre gli zoccoli tirandoli verso l'esterno. Dopo la pulizia degli spazi e prima di rimontare gli zoccoli, assicurarsi che le pinze di aggancio abbiano mantenuto la corretta posizione.

Pulizia degli scolapiatti

Per una corretta manutenzione si raccomanda di:

- » pulire frequentemente il prodotto con acqua e sapone e asciugare con un panno morbido;
- » usare un prodotto anticalcare per eliminare eventuali depositi. Risciacquare abbondantemente con acqua;
- » evitare il contatto con i vapori di acido cloridrico, provenienti, ad esempio, dal lavaggio dei pavimenti;
- » evitare l'utilizzo diretto sull'acciaio inox di detergenti contenenti cloruri.

Per un corretto utilizzo della vaschetta raccogliogocce:

- » assicurarsi con una livella che lo scolapiatti e la vaschetta raccogliogocce siano in piano;

- » evitare ristagni di acqua nella vaschetta raccogliogocce onde evitare la formazione di calcare, incrostazioni, muffe.

Per un corretto funzionamento del pensile scolapiatti:

- » le stoviglie devono scolare nella vaschetta raccogliogocce. Evitare quindi che parti di stoviglie vadano a toccare e dunque a sgocciolare sullo schienale posteriore del pensile che potrebbe

danneggiarsi irreparabilmente.

- » Non possono essere collocati piatti con diametro maggiore di cm.26.

Infiltrazioni d'acqua

Nonostante l'utilizzo di materiale per lo più idrofugo, eventuali e prolungate infiltrazioni d'acqua in corrispondenza del lavello, delle giunzioni dei piani, del piano cottura e tra i piani e il muro, possono causare danni ai mobili. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenire prontamente chiamando il proprio rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Umidità/calore e bordi

Si consiglia di non lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio, in modo tale che non arrivino getti di vapore diretti sul piano e sulle ante adiacenti, al fine di evitare possibili distacchi dei bordi. Si consiglia inoltre di non lasciare raffreddare il forno ad anta aperta a fine cottura, in modo da evitare forti getti di calore che potrebbero nel tempo alterare colori o finiture delle ante adiacenti.

Sostanze corrosive

All'interno dei mobili non vanno conservate sostanze tossiche o corrosive (acetone, ammoniaca, trielina, candeggina, soda caustica, acido muriatico, diluente ecc.) che oltre ad avere effetti corrosivi sulle parti metalliche (cerniere, guide cassetti, lavelli ecc.), hanno sicuramente effetti tossici sui prodotti alimentari.

2. STRUTTURE E RIPIANI INTERNI

Tutte le nostre cucine hanno la struttura in pannelli ecologici realizzati al 100% con materiale legnoso post-consumo e certificati a bassissima emissione di formaldeide, in materiale idrofugo per resistere al meglio alle infiltrazioni d'acqua e all'umidità. Per i bordi vengono usati collanti poliuretanici per una buona resistenza all'acqua, al vapore e alle alte temperature.

Pulizia


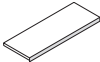

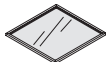
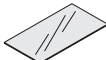



Pulire le strutture e i ripiani interni, semplicemente con un panno morbido oppure con il **panno in microfibra Ernestomeda** in dotazione nella scatola "KITCHEN'CARE".

Portate ripiani

Tutti i ripiani in gamma sono collaudati per supportare un peso netto pari a 40 kg senza che avvengano rotture dei supporti o delle strutture.

Con l'aumentare del carico e/o della larghezza del ripiano aumenta la flessione del ripiano in modo variabile con la tipologia di ripiano utilizzato.

Riportiamo in tabella i valori di peso oltre i quali il ripiano potrebbe presentare al centro una flessione maggiore di 3 mm.

TIPO RIPIANO	PROFONDITA' RIPIANO (cm)	LARGHEZZA da 15 a 60 cm	LARGHEZZA da 80 a 90 cm	LARGHEZZA 120 cm
 RIPIANO MELAMINICO	PROF. 35 cm	30 Kg	20 Kg	-
	PROF. 60 cm	40 Kg	25 Kg	-
 RIPIANO DOUBLE	PROF. 35 cm	35 Kg	30 Kg	-
	PROF. 60 cm	40 Kg	35 Kg	-
 RIPIANO FILO CROMO	PROF. 35 cm	40 Kg	20 Kg	15 Kg
	PROF. 60 cm	40 Kg	40 Kg	40 Kg
 RIPIANO VITRE	PROF. 35 cm	30 Kg	20 Kg	-
	PROF. 60 cm	40 Kg	20 Kg	-
 RIPIANO VETRO	PROF. 35 cm	30 Kg	15 Kg	-
	PROF. 60 cm	40 Kg	15 Kg	-
	Affix	40 Kg	30 Kg	20 Kg
 RIPIANO MIX	PROF. 35 cm	40 Kg	35 Kg	-
	PROF. 60 cm	40 Kg	40 Kg	-
 RIPIANO ACCIAIO	PROF. 40 cm	-	40 Kg	30 Kg
	PROF. 50 cm	-	40 Kg	30 Kg
 RIPIANO MEDLEY	PROF. 20 cm	20 Kg	20 Kg	20 Kg
	PROF. 30 cm	20 Kg	20 Kg	20 Kg

Si raccomanda comunque di non sovraccaricare mai il ripiano e di porre gli oggetti in modo distribuito su tutta la sua superficie.

Portate elementi interni/esterni Ernestomeda

Nella seguente tabella sono riportati i valori di portata in Kg per diversi prodotti Ernestomeda. Tali valori si riferiscono al carico applicabile sull'elemento senza che avvengano rotture delle strutture portanti.

DESCRIZIONE	UTILIZZO	LARGHEZZA	PORTATA
CASSETTO-CESTONE TANDEMBOX	BASE	30 - 45 - 60 cm	50 Kg
CASSETTO-CESTONE TANDEMBOX	BASE	90 - 120 cm	65 Kg
CASSETTO-CESTONE LEGRABOX	BASE	TUTTE	70 Kg
ASSE DA STIRO	BASE	45 cm	10* Kg UNIFORMEMENTE DISTRIBUITO 5* Kg CONCENTRATO IN PUNTA
CESTELLO ESTRAIBILE	BASE	TUTTE	30 Kg
CESTELLO PORTAPENTOLE	BASE	TUTTE	30 Kg
CESTELLO MEZZA LUNA FILO CROMO	BASE ANGOLO	90 cm	10 Kg
CESTELLO MAGIC CORNER	BASE ANGOLO	90 - 120 cm	14* Kg CESTELLO ESTERNO - 18* Kg CESTELLO INTERNO
CESTELLO LE MANS	BASE ANGOLO	90 - 120 cm	20* Kg PER CESTELLO
CESTELLO GIREVOLE 360°	BASE ANGOLO	90x90 cm	20* Kg PER CESTELLO
CESTELLO ESTRAIBILE PENSILE	PENSILE	15 cm	30 Kg
SCOLAPIATTI INOXMATIC A 2 RIPIANI	PENSILE	TUTTE	22* Kg RIPIANO SUPERIORE 12* Kg RIPIANO INFERIORE
SCOLAPIATTI MODULAR1 AD 1 RIPIANO	PENSILE	TUTTE	12* Kg
CESTELLO ESTRAIBILE	ARMADIO	30 cm	100 Kg
CESTELLO ESTRAIBILE 'SWING'	ARMADIO	30 - 45 cm	70 Kg
CESTELLI DISPENSA 'ARENA PLUS' 6+6	ARMADIO	45 - 60 cm	15* Kg - CARICO TOTALE 6 CESTELLI SU ANTA 20* Kg - SINGOLO CESTELLO INTERNO
LAMINATO/LACCATO/ LEGNO SPESSORE 3	MENSOLA	-	20 Kg AL METRO LINEARE
LACCATO/LEGNO SPESSORE 5	MENSOLA	-	30 Kg AL METRO LINEARE
APPEAL	MENSOLA	-	40 Kg AL METRO LINEARE
CLEVER	MENSOLA	-	20 Kg AL METRO LINEARE

* il valore indica il carico NETTO applicabile sull'elemento

3. ANTE

3.1 ANTE E PANNELLI IMPIALLACCIATI IN TRANCIATO LEGNO

Per le ante in tranciato di legno delle nostre cucine usiamo legni ben stagionati della migliore qualità e li lavoriamo con la massima cura artigianale. Le ante impiallacciate in tranciato di legno sono da noi trattate con le migliori vernici che non possono tuttavia scongiurare completamente eventuali danni provocati da persistenti infiltrazioni e sgocciolamenti. La stabilità del legno e una progettazione corretta delle ante possono, in alcuni casi eccezionali, essere compromessi dall'eccessiva umidità o dal troppo secco. Il legno è un corpo igroscopico, cioè scambia umidità con l'esterno, così da assumere nel tempo l'umidità presente in un dato ambiente a una data temperatura. Quindi un legno in un ambiente molto secco cede umidità e di conseguenza si ritira, al contrario, in ambiente molto umido, il legno acquisisce umidità aumentando dimensionalmente. Questi lievi movimenti non sono difetti ma movimenti naturali di un prodotto "vivo" che al mutare delle stagioni si manifestano con crescite o ritiri. Inoltre, l'umidità finale del legno varia anche a seconda dell'uso, quindi è necessaria una particolare attenzione in questo senso (ad esempio accendere sempre la cappa

ad ogni operazione di cottura, asciugare subito le formazioni di vapore, i ristagni dell'acqua, ecc.).

Pulizia

Per una normale manutenzione delle ante in legno usare un panno morbido, umido e soffice, oppure il **Panno in microfibra Ernestomeda**. Per macchie persistenti, utilizzare un panno a cui si è aggiunto un prodotto specifico per la pulizia del legno, quindi che non graffi. Per pulire bene anche i pori più piccoli, seguire la direzione delle venature. Risciacquare poi con il panno ben strizzato e asciugare molto bene tutte le superfici.

Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto nella parte interna dell'anta (in un angolo) prima di utilizzarlo nella parte esterna.

Pulire le ante sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Variazioni di colore

Il legno è una materia prima naturale. Presenta perciò differenze di colore e di struttura che non possono essere eliminate.

Nel corso del tempo il legno subisce variazioni di colore. Elementi in legno acquistati in un secondo tempo tendono ad adeguarsi ai precedenti dopo un certo periodo





EVITARE

- » l'uso di alcool o smacchiatori
- » assolutamente l'uso di acetone, trielina, ammoniaca e candeggina.
- » prodotti a base di cere d'api o ravvivanti poiché vanno ad alterare, lucidando, la finitura delle ante opache (es. Rovere Moro, Rovere Warm Grey, Rovere Termotrattato, Olmo Carob)
- » di esporre la cucina ai raggi diretti del sole, per ritardare il processo di variazioni di colore che il legno può subire nel corso del tempo

3. 2 ANTE E PANNELLI LEGNO DELUXE

Il massello di legno è un corpo igroscopico, cioè scambia umidità con l'esterno, così da assumere nel tempo l'umidità presente in un dato ambiente a una data temperatura. Quindi il massello di legno in un ambiente molto secco cede umidità e di conseguenza si ritira, al contrario, in ambiente molto umido, il massello di legno acquisisce umidità aumentando dimensionalmente. Questi lievi movimenti non sono difetti ma movimenti naturali di un prodotto "vivo" che al mutare delle stagioni si manifestano con crescita o ritiri. Inoltre, l'umidità finale del legno varia anche a seconda dell'uso, quindi è necessaria una particolare attenzione in questo senso, ad esempio accendere

sempre la cappa ad ogni operazione di cottura, asciugare subito le formazioni di vapore, i ristagni dell'acqua, ecc.

In ambienti con climi particolarmente umidi o secchi può essere opportuno dotare l'ambiente dove è posizionata la cucina di sistemi idonei a riportare il tasso di umidità a valori adeguati (tra il 45% e il 60% con una tolleranza minima del 35% ed una massima fino al 90%).

Non indirizzare sui componententi in legno massello aria forzata particolarmente secca (da termoconvettori).

Non posizionare fonti luminose (in particolare faretti o lampade alogene) a distanza ravvicinata dai manufatti in legno Deluxe, poiché il calore emesso dalle lampade rende il legno molto secco, compromettendo la sua stabilità.

Evitare di esporlo alla luce diretta del sole

Pulizia

Per una normale manutenzione delle ante in legno usare un panno in cotone morbido, umido e soffice per il rovere Vintage e il panno in microfibra Ernestomeda per il rovere Quercus. Per macchie persistenti, utilizzare un panno a cui si è aggiunto un prodotto specifico per la pulizia del legno, quindi che non graffi. Per pulire bene anche i pori più piccoli, seguire la direzione delle venature. Risciacquare poi con il panno ben strizzato e asciugare molto bene tutte le

superfici.

Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto nella parte interna dell'anta (in un angolo) prima di utilizzarlo nella parte esterna.

Pulire le ante sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Variazioni di colore

Il legno è una materia prima naturale. Presenta perciò differenze di colore e di struttura che non possono essere eliminate.

Nel corso del tempo il legno subisce variazioni di colore. Elementi in legno acquistati in un secondo momento tendono ad uniformarsi.

Acqua e vapore

Trattandosi di legno, le ante sono particolarmente sensibili all'acqua. Evitare le colature di acqua asciugandola immediatamente con un panno o carta assorbente

EVITARE

- » l'uso di alcool, solventi o smacchiatori
- » assolutamente l'uso di acetone, trielina, ammoniacca e candeggina
- » prodotti a base di cere d'api o rinvigoriscenti poiché vanno ad alterare, lucidando, la finitura delle ante opache
- » di esporre la cucina ai raggi diretti del sole, per ritardare il processo di variazioni di colore che il legno può subire nel corso del tempo
- » l'utilizzo di apparecchi con getti di vapore.

3.3 ANTE E PANNELLI LACCATI

Le ante laccate sono trattate con ottime vernici e, prima di essere messe in produzione, vengono sottoposte a test di laboratorio al fine di verificare la loro resistenza alla luce. Malgrado ciò, il colore del laccato subisce nel tempo alcune variazioni. Inoltre le differenze di tonalità tra un laccato opaco e uno lucido dello stesso colore sono da considerarsi normali in quanto sono dovute dal fatto che l'opaco assorbe la luce mentre il lucido la riflette.

LACCATURA EFFETTO METALLO

Il processo produttivo di questa finitura unisce tecnologia ed artigianalità, dando vita a lacche che sono miscele che contengono vere particelle di metallo, la satinatura superficiale è la lavorazione artigianale che ne valorizza l'effetto finale.

L'esposizione della superficie laccata a fonti luminose, a variazioni di luminosità ed alla visualizzazione da angolature diverse, possono generare aloni ed effetti cangianti, che sono peculiari della laccatura ad effetto metallo.

La satinatura viene effettuata nei pannelli di particelle di legno ed MDF, solo nel lato esterno (a vista), bordi esclusi. Sono esclusi dalla satinatura tutti gli altri

materiali (alluminio, lamiera, ecc).

Pulizia

Per una normale manutenzione delle ante laccate usare un panno morbido umido e soffice, oppure il **Panno in microfibra Ernestomeda**. Solo sul laccato lucido, per macchie persistenti, utilizzare un panno a cui è stato aggiunto un prodotto per la pulizia dei vetri oppure un sapone neutro. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto nella parte interna dell'anta (in un angolo) prima di utilizzarlo nella parte esterna. Pulire le ante sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Scalfiture della vernice

In caso di scalfiture utilizzare la "boccetta ritocco" fornita in dotazione al momento della consegna della cucina, applicando correttamente sull'anta una giusta quantità di vernice. Un'ulteriore "boccetta ritocco" può anche essere richiesta direttamente al vostro rivenditore.

EVITARE

- » assolutamente l'uso di acetone, trielina, ammoniacca, alcool o prodotti a base alcolica
- » l'uso di creme e spugne abrasive o pagliette in acciaio che righerebbero irrimediabilmente le ante
- » di esporre la cucina ai raggi diretti del sole, per ritardare il processo di variazioni di colore che il laccato può subire nel corso del tempo

3.4 ANTE E PANNELLI BIOMALTA

Biomalta è una resina di natura acrilica innovativa, risultato di un'accurata ricerca tecnologica. Nata per rivestimenti nel settore del mobile, prende il nome "Bio" perché non è un materiale dannoso o pericoloso per l'uomo e per l'ambiente e contiene solo materiali atossici.

Tutti i componenti del ciclo sono a base acqua non contengono NMP (n-metil pirrolidone), inoltre rientrano ampiamente nei limiti imposti dalla legge europea per quanto riguarda i VOC (composti organici volatili).

Le superfici realizzate in Biomalta non sono soggette a viraggio di colore e tutto il suo ciclo applicativo non contiene cemento, calce, resina epossidica. Tutti i materiali del ciclo sono registrati presso l'Istituto Superiore di Sanità (ISS). Tutte le imperfezioni e imprecisioni sono un valore aggiunto al prodotto.

Pulizia

Per una normale manutenzione delle ante in Biomalta usare un panno morbido umido e soffice, oppure il **Panno in microfibra Ernestomeda**. Per macchie persistenti, utilizzare un panno a cui è stato aggiunto un sapone neutro che non contenga ammoniacca oppure uno sgrassatore universale con un panno in microfibra. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto nella parte interna dell'anta (in un angolo) prima di

utilizzarlo nella parte esterna.

Pulire le ante sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Scalfiture della Biomalta

In caso di scalfiture utilizzare la "bocchetta ritocco" fornita in dotazione al momento della consegna della cucina, applicando correttamente sull'anta una giusta quantità di Biomalta seguendo le istruzioni di utilizzo allegate.

Un'ulteriore "bocchetta ritocco" può anche essere richiesta direttamente al vostro rivenditore

EVITARE

» assolutamente l'uso di acetone, trielina, ammoniac, alcool, prodotti a base alcolica prodotti acidi, altamente basici come soda caustica, diluenti, solventi e candeggina;

» l'uso di creme e spugne abrasive o pagliette in acciaio che rischierebbero irrimediabilmente le ante

3. 5 ANTE E PANNELLI FENIX

Le ante in FENIX NTM si contraddistinguono per proprietà specifiche che agevolano i normali processi di pulitura e non richiedono particolari manutenzioni di questo materiale innovativo: estrema facilità di pulizia, alto abbattimento della carica batterica e proprietà antimuffa, grande resistenza allo strofinamento, ai graffi e all'abrasione, così come ai solventi acidi e ai reagenti di uso domestico.

Pulizia

Manutenzione ordinaria: la superficie di FENIX NTM deve essere pulita con regolarità ma non richiede una manutenzione particolare; è sufficiente un panno morbido umido oppure il Panno in microfibra Ernestomeda umido, con acqua calda o detersivi. Sono ben tollerati tutti i normali prodotti detersivi o disinfettanti domestici. E' consigliabile l'uso di una spugna in schiuma melaminica, conosciuta anche come gomma magica, per la normale pulizia e manutenzione della superficie.

Manutenzione straordinaria: in presenza di tracce di sporco non rimovibili con normali detersivi domestici, a causa della topografia irregolare della superficie di FENIX NTM e la sua estrema chiusura, consigliamo per la pulizia l'utilizzo di solventi aromatici non aggressivi (acetone, solvente per unghie).

In caso di presenza di micrograffi, si prega di seguire le istruzioni per la riparazione della superficie riportate nel capitolo 'piani di lavoro' al paragrafo 'piani fenix'. Pulire le ante sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Macchie di vario tipo

In caso di presenza di macchie, si prega di consultare la tabella contenente i prodotti di pulizia consigliati riportata nel capitolo 'piani di lavoro' al paragrafo

'piani fenix'.

EVITARE

» di trattare la superficie con prodotti contenenti sostanze abrasive, spugne abrasive o strumenti non adatti, come carta vetrata o paglietta;

» prodotti con forte contenuto acido o molto alcalini perché potrebbero macchiare la superficie;

» quando si usano solventi, di utilizzare un panno non perfettamente pulito in modo da non lasciare aloni sulla superficie di FENIX NTM. Gli eventuali segni possono comunque essere rimossi sciogliendo con acqua calda e asciugando;

» i lucidanti per mobili e, in genere, i detersivi contenenti cere perché sulla superficie compatta di FENIX NTM tendono a formare uno strato appiccicoso.

3. 6 ANTE E PANNELLI LAMINATO

Le ante in laminato HPL delle nostre cucine sono realizzate con materiali della migliore qualità, per resistere al meglio a graffi ed abrasioni. Per l'incollaggio dei bordi vengono utilizzati collanti poliuretani che li rendono molto resistenti all'acqua, all'umidità, al calore e al vapore.

Pulizia

Il laminato HPL è facile da pulire e non necessita di alcuna particolare manutenzione. La maggior parte delle macchie è lavabile con sola acqua e asciugabile con panni morbidi e puliti oppure con il **Panno in microfibra Ernestomeda**. Per macchie persistenti, usare una spugna ed un detersivo specifico per laminati (come ad esempio detersivo "Power House" disponibile presso i nostri rivenditori) oppure detersivi per vetri. Rimuovete quindi le tracce di questi prodotti con un panno asciutto per evitare striature od opacizzazioni. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto nella parte interna dell'anta (in un angolo) prima di utilizzarlo nella parte esterna. Pulire le ante sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Macchie da calcare

Trattare con soluzione detersiva (anche contenente acido acetico o acido citrico al 10% max). Lasciare agire solo per il tempo necessario, in base al grado di sporco. Rimuovere il detersivo con una spugna, sciogliere, asciugare con carta assorbente o panno.

Macchie di inchiostro e residui di colle a seguito della rimozione dei film protettivi dai laminati

Trattare con soluzione detersiva e/o solventi organici appropriati (acetone, alcool etilico, ecc.). Lasciare agire solo per il tempo necessario, in base al grado di sporco. Rimuovere il detersivo o il solvente organico con la spugna, sciogliere e asciugare con

carta assorbente o panno.

EVITARE

- » di servirsi di pagliette in acciaio o di prodotti contenenti creme abrasive o detersivi in polvere che potrebbero compromettere la peculiarità della superficie e dei bordi
- » detergenti contenenti basi o acidi forti, come decalcificanti a base di acido formico e acido aminosolfatico, pulitori per scarichi, acido cloridrico, prodotti per la pulizia dell'argento, detergenti per forno, prodotti candeggianti.

3.7 ANTE E PANNELLI HI-MELAMINE

Le ante Hi-melamine delle nostre cucine sono realizzate con materiali della migliore qualità, per resistere al meglio a graffi ed abrasioni. Per l'incollaggio dei bordi vengono utilizzati collanti poliuretani o tecnologie a laser che li rendono molto resistenti all'acqua, all'umidità, al calore e al vapore.

Pulizia

La superficie delle ante Hi-melamine è facile da pulire e non necessita di alcuna particolare manutenzione. La maggior parte delle macchie è lavabile con sola acqua e asciugabile con panni morbidi e puliti oppure con il **Panno in microfibra Ernestomeda**. Per macchie persistenti, usare una spugna ed un detergente specifico per laminati (come ad esempio detergente "Power House" disponibile presso i nostri rivenditori) oppure detergenti per vetri. Rimuovere quindi le tracce di questi prodotti con un panno asciutto per evitare striature od opacizzazioni. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto nella parte interna dell'anta (in un angolo) prima di utilizzarlo nella parte esterna.

Pulire le ante sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Macchie da calcare

Trattare con soluzione detergente (anche contenente acido acetico o acido citrico al 10% max). Lasciare agire solo per il tempo necessario, in base al grado di sporco. Rimuovere il detergente con una spugna, sciacquare, asciugare con carta assorbente o panno.

Macchie di inchiostro e residui di colle a seguito della rimozione dei film protettivi dai laminati

Trattare con soluzione detergente e/o solventi organici appropriati (acetone, alcool etilico, ecc.). Lasciare agire solo per il tempo necessario, in base al grado di sporco. Rimuovere il detergente o il solvente organico con la spugna, sciacquare e asciugare con carta assorbente o panno.

EVITARE

- » di servirsi di pagliette in acciaio o di prodotti contenenti creme abrasive o detersivi in polvere che potrebbero compromettere la peculiarità della

superficie e dei bordi

- » detergenti contenenti basi o acidi forti, come decalcificanti a base di acido formico e acido aminosolfatico, pulitori per scarichi, acido cloridrico, prodotti per la pulizia dell'argento, detergenti per forno, prodotti candeggianti.

3.8 ANTE E PANNELLI ACCIAIO

L'acciaio inox, anche se forte e resistente, necessita comunque di alcuni accorgimenti per una perfetta manutenzione. L'acciaio utilizzato per la produzione è del tipo inossidabile 18/10 codice AISI 304, dove 18 indica la percentuale di Cromo che conferisce alla lega la resistenza alla corrosione mentre 10 indica la percentuale di Nichel che aumenta la tenacia e la resistenza.

Pulizia

Per una normale manutenzione delle ante acciaio usare un panno morbido o pelle scamosciata oppure il **Panno in microfibra Ernestomeda**. Per macchie persistenti, utilizzare un panno con acqua e sapone oppure detersivo neutro, strofinando la superficie con una spugna sintetica e con un movimento che segua il verso della satinatura, avendo cura di provvedere ad un buon risciacquo ed una eventuale asciugatura. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto nella parte interna dell'anta (in un angolo) prima di utilizzarlo nella parte esterna.

Pulire le ante sempre a macchia fresca.

Macchie d'acqua

L'acqua, anche se sufficientemente pura, può contenere sali, ferro, calcare, sostanze chimiche (acide o basiche) che possono favorire nell'acciaio inox macchie di ossidazione o corrosione. Evitate il più possibile la formazione di tali macchie asciugando al più presto tutte le gocce d'acqua.

Macchie resistenti (calcare, sostanze grasse bollenti, ecc.)

Usare aceto bianco bollente o alcool denaturato. Risciacquare abbondantemente e asciugare con un panno morbido. Se dopo qualche tempo l'acciaio si presenta opaco o con macchie particolarmente ostinate intervenire con detergenti o creme specifiche reperibili facilmente in commercio; oppure usare la Crema polivalente Ernestomeda che trovate in dotazione in ogni cucina all'interno della scatola "KITCHEN'CARE", rispettando le indicazioni riportate sulla confezione. Nel caso di macchie molto persistenti si può utilizzare la crema professionale per la pulizia Easy Clean Barazza oppure la "Inox Creme Franke" (disponibili presso i nostri rivenditori) rispettando le indicazioni riportate sulle confezioni e risciacquando abbondantemente dopo l'utilizzo e asciugando tempestivamente con panni morbidi seguendo il verso della satinatura. E' necessario

tenere conto che queste creme sono leggermente abrasive e quindi possono alterare la lucentezza o la satinatura dell'acciaio.

EVITARE

- » assolutamente l'uso di detersivi che contengono cloro o suoi composti perché possono attaccare la composizione dell'acciaio macchiandolo od ossidandolo irreparabilmente,
- » l'utilizzo di pagliette metalliche, spugnette abrasive, sostanze abrasive e detersivi in polvere perché la superficie in acciaio si riga abbastanza facilmente.

3.9 ANTE E PROFILI ALLUMINIO ANODIZZATO

Questa tipologia di anta è costituita interamente da alluminio in finitura anodizzata o chimico. Tale materiale conferisce all'anta leggerezza, robustezza e un'ottima resistenza all'ossidazione.

Pulizia

Pulire le superfici in alluminio con acqua e sapone oppure detersivo neutro, strofinandole con una spugna sintetica. Risciacquare e asciugare con un panno morbido. E' possibile usare anche il **Panno**

in microfibra Ernestomeda per mantenere pulite le superfici. In caso di macchie resistenti usare aceto bianco bollente o alcool denaturato utilizzando un panno morbido per la pulizia. La tonalità dell'alluminio anodizzato può variare leggermente da profilo a profilo, lievi differenze di tono sono intrinseche al processo di produzione e non sono da reputarsi dei difetti. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto nella parte interna dell'anta (in un angolo) prima di utilizzarlo nella parte esterna. Pulire le ante sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

EVITARE

- » assolutamente l'uso di creme abrasive o pagliette in acciaio che righerebbero irrimediabilmente la superficie
- » l'uso di acetone, trielina e ammoniacca
- » di pulire i profili in alluminio con candeggina o con prodotti contenenti candeggina (ipoclorito di sodio) perché potrebbero intaccare la finitura anodica superficiale dell'elemento con il rischio di macchiarlo.



3. 10 ANTE E PROFILI ALLUMINIO LACCATO

Questa tipologia di ante è costituita interamente da alluminio laccato. Tale materiale conferisce all'anta leggerezza, robustezza e un'ottima resistenza all'ossidazione.

Pulizia

Pulizia e manutenzione del telaio fare riferimento al capitolo 3.3 "ante e pannelli laccati"

3. 11 ANTE TELAIO ALLUMINIO ANODIZZATO O LACCATO CON PANNELLO ESTETICO IN VARI MATERIALI

L'anta è costituita da un telaio perimetrale in alluminio anodizzato o laccato, con pannello frontale in diversi materiali, da un pannello posteriore di chiusura in alluminio e, qualora sia previsto, da un filtro di aerazione posizionato sul lato inferiore o superiore dell'anta. Il telaio in alluminio conferisce leggerezza e robustezza all'anta e presenta ottime doti di resistenza all'ossidazione.

Pulizia

Pulizia e manutenzione del telaio e del pannello interno in alluminio fare riferimento al capitolo 3.9 "ante e profili alluminio"

Pulizia del filtro: non può e non deve essere smontato. E' sufficiente pulirlo periodicamente con l'aspirapolvere.

3. 12 PANNELLO ESTETICO

PANNELLO ESTETICO IMPIALLACCIATO

Pulizia e manutenzione del pannello fare riferimento al capitolo 3.1 "ante e pannelli impiallacciati"

PANNELLO ESTETICO DELUXE

Pulizia e manutenzione del pannello fare riferimento al capitolo 3.2 "ante e pannelli DELUXE"

PANNELLO ESTETICO LACCATO

Pulizia e manutenzione del pannello fare riferimento al capitolo 3.3 "ante e pannelli laccati"

PANNELLO ESTETICO VETRO

I vetri delle nostre cucine sono temperati, per conferire loro una maggiore resistenza meccanica e la massima sicurezza in caso di rottura (in questo caso si trasformano in frammenti minuti e non taglienti, grazie ad un particolare trattamento del vetro stesso).

Pulizia

Per una normale manutenzione dei pannelli in vetro usare un panno morbido umido e soffice, oppure il Panno in microfibra Ernestomeda. Per macchie persistenti, utilizzare un panno con un prodotto specifico per la pulizia dei vetri, oppure un sapone neutro. Pulire le ante sempre a macchia fresca.

EVITARE

» l'uso di sostanze abrasive, solventi e qualsiasi altro detergente aggressivo.

» l'uso di alcool nel lato posteriore del vetro per le ante prive di copertura alluminio posteriore.

PANNELLO ESTETICO CORIAN

Il Corian® è un materiale composito avanzato, formato da minerali naturali e polimeri acrilici di elevata purezza, resistente, igienico, ipoallergenico, idrorepellente, ripristinabile e non tossico.

Pulizia

Per una normale manutenzione dei pannelli in Corian®, usare un panno morbido oppure il Panno in microfibra Ernestomeda. Per macchie persistenti, in primo luogo, seguire sempre i metodi più semplici, poi usare progressivamente una spugna abrasiva e un detergente o una soluzione per la pulizia delle superfici a base di ammoniaca. Solo in presenza di macchie particolarmente tenaci o di un graffio significativo sarà possibile utilizzare una spugna abrasiva con della candeggina. Risciacquare parecchie volte con acqua calda ed asciugare con un panno morbido. Per ridare l'aspetto originale passare un panno umido e una crema abrasiva leggera sull'intera superficie del piano con un movimento circolare.

Pulire le ante sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

PANNELLO ESTETICO PIETRA

Per pietre si intendono gli aggregati naturali di minerali, corpi inorganici formati in seguito a processi spontanei.

Pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) possono alterare la superficie dell'anta, così come i classici detergenti neutri. Asciugare immediatamente qualsiasi deposito di liquido per evitare macchie, decolorazioni e alterazioni da assorbimento.

In particolare prestare attenzione a prodotti contenenti sostanze acide, come l'acido citrico (presente ad esempio nella frutta, nei pomodori e negli agrumi) che agiscono sulla superficie togliendone l'originaria fattezze o addirittura corrodendola.

Per ridurre tali rischi, trattiamo la pietra secondo le più moderne tecniche impermeabilizzanti. Anche il migliore trattamento impermeabilizzante deve essere periodicamente rinnovato utilizzando appositi prodotti specifici per la pietra.

Per l'applicazione seguire scrupolosamente le istruzioni riportate sulla confezione, tenendo comunque presente che il trattamento non rende la superficie indenne all'azione delle sostanze acide (ad es. succo di limone).

Per una normale manutenzione delle ante in pietra utilizzare semplicemente un panno morbido oppure il panno in microfibra Ernestomeda con detersivineutri.

I panni in microfibra sono ideali poiché trattengono lo sporco senza ridistribuirlo sulla superficie.

EVITARE

- » l'uso di alcool, solventi o smacchiatori
- » l'utilizzo di prodotti che contengano sostanze acide o anticalcare.
- » il contatto con sostanze acide ed oleose (coca cola, limone, agrumi, succo di frutta, vino aceto, olio, caffè, ecc...) che potrebbero creare macchie e opacizzare il materiale stesso.

PANNELLO ESTETICO GRES

Grazie al processo produttivo impiegato, alle materie prime di elevata qualità ed alle temperature di cottura di circa 1200° C, i pannelli in Gres risultano avere caratteristiche di resistenza al calore, alle macchie, al graffio e vantano proprietà idrorepellenti. Per tali motivi le operazioni di pulizia del piano risulteranno semplici ed efficaci. Qualunque particella di differente colorazione presente sulla superficie della lastra o del prodotto finito non costituisce difetto ma è da considerarsi come caratteristica intrinseca della materia prima utilizzata ed in quanto tale non ne altera il prestigio estetico e funzionale.

Pulizia

PULIZIA ORDINARIA. Per una normale manutenzione dei pannelli in Gres usare un panno morbido umido e soffice, oppure il Panno in microfibra Ernestomeda. In generale, è possibile utilizzare anche detergenti neutri, risciacquando ed asciugando poi con un panno asciutto. I detergenti utilizzati dovranno essere diluiti sulla base delle indicazioni fornite sulle confezioni degli stessi.

PULIZIA STRAORDINARIA. Nel caso le operazioni di pulizia ordinaria non fossero sufficienti a rimuovere lo sporco è possibile procedere, a seconda della natura dell'agente macchiante, con tecniche di pulizia via via più incisive utilizzando alcuni specifici prodotti quali: detergenti non abrasivi a pH neutro; detergenti leggermente abrasivi; detergenti acidi o basici.

È fondamentale rispettare le informazioni riportate nelle schede tecniche e nelle etichette dei prodotti utilizzati.

Pulire il pannello sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Macchie da calcare

Macchie e residui di calcare si asportano mediante prodotti anticalcare applicandoli mediante spugna umida su tutta

la superficie del pannello.

EVITARE

- » l'utilizzo di acido fluoridrico.

PANNELLO ESTETICO IN STONE+

Lo Stone+ è ricavato dalla selezione e fusione dei minerali più puri, copattati con successiva cottura a

forno a temperature maggiori di 1200°.

Le sue proprietà tecnologiche gli conferiscono durezza rendendolo adatto ad ambienti sia interni che esterni.

I colori e finiture non variano se utilizzato in ambienti esterni dal momento che questo materiale resiste all'effetto dei raggi ultravioletti senza generare alterazioni in superficie.

PULIZIA ORDINARIA. Le macchie vengono rimosse facilmente con acqua o con classici detergenti neutri per la pulizia quotidiana. Residui di solventi, detergenti, candeggianti, olio, aceto, o succo di agrumi, se rimossi entro 24 ore, non lasciano aloni. La sua superficie compatta e non porosa previene inoltre l'accumulo di batteri o funghi. Per la pulizia delle macchie di tutti i giorni di cucina, vanno seguite le indicazioni di seguito elencate.

Lo sporco andrebbe sempre pulito appena si presenta, utilizzando un panno umido prima che si secchi. Nel caso dovesse seccarsi, passare l'area con acqua calda in modo da ammorbidirlo e successivamente rimuoverlo con un panno pulito. Sulle superfici, l'utilizzo di prodotti più aggressivi va prima testato su porzioni ridotte e non visibili.

PULIZIA STRAORDINARIA. Nel caso le operazioni di pulizia ordinaria non fossero sufficienti a rimuovere lo sporco è possibile procedere, a seconda della natura dell'agente macchiante, con tecniche di pulizia via via più incisive utilizzando alcuni specifici prodotti quali: detergenti non abrasivi a pH neutro; detergenti leggermente abrasivi; detergenti acidi o basici.

È fondamentale rispettare le informazioni riportate nelle schede tecniche e nelle etichette dei prodotti utilizzati.

Pulire il pannello sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente

4. PIANI DI LAVORO

Il piano di lavoro riveste una notevole importanza all'interno della composizione della cucina, essendo uno degli elementi più utilizzati. Ernestomeda esegue un'accurata selezione dei materiali per la produzione dei piani; lo scopo è quello di fornire un prodotto con buone prestazioni di utilizzo, indipendentemente dal tipo di materiale scelto.

Ernestomeda rende i propri piani di lavoro riconoscibili grazie alla presenza del logo nello spessore frontale di ognuno di essi. Per un corretto uso e manutenzione del piano, al fine di mantenere nel tempo il più possibile inalterate le sue caratteristiche originarie, si raccomanda di leggere attentamente il paragrafo corrispondente al materiale del piano di lavoro acquistato.

4.1 PIANI QUARZ

Vi consigliamo di seguire i seguenti suggerimenti e/o le informazioni che in maniera più approfondita trovate

nel "Manuale Pulizia Top Quarz", in dotazione in ogni cucina all'interno della scatola "KITCHEN'CARE".

Caratteristiche

I piani in quarz sono composti da oltre il 90% di quarz naturale e per la restante parte da resine acriliche e pigmenti colorati. Questa composizione garantisce al piano ottime prestazioni alle abrasioni, all'attacco di agenti chimici, all'assorbimento di liquidi e al calore. La presenza di sporadici puntini sulla superficie del top è causata dalla naturale composizione della graniglia e delle polveri di quarzo che compongono il materiale. Tutto questo non è da considerarsi un difetto e non ne altera l'aspetto estetico e funzionale.

Abrasioni

Il piano in quarz resiste bene a graffi e abrasioni causate da utensili da cucina. Tuttavia, per una maggiore durata dell'aspetto originario del piano, si consiglia sempre l'uso di taglieri.

Calore

Occasionali contatti con cibo o liquidi bollenti non procurano danni al piano. Gli oggetti bollenti (pentole calde, caffettiere, ferri da stiro caldi e simili) non devono essere mai appoggiati direttamente sul piano al fine di evitare irrimediabili macchie o rotture. Utilizzare sempre un sottopentola o altro supporto

resistente al calore. Fare attenzione ai forni e ad altri elettrodomestici da appoggio capaci di produrre forte calore in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono col tempo creare delle rotture o alterare il colore dei piani. Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno del perimetro del piano cottura pentole, padelle e bisteccchiere, al fine di evitare problemi non solo al piano di lavoro, ma anche ad alzatine e schienale.

Acqua e vapore

Acqua e vapore non danneggiano il piano ma, se lasciati stagnare, possono penetrare in profondità nelle giunzioni. Al fine di prevenire infiltrazioni in corrispondenza del lavello, delle giunzioni dei piani, del piano cottura e tra i piani e il muro evitate di far stagnare l'acqua rimuovendola immediatamente e di lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenite prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Macchie e pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) non danneggiano il piano, così come i classici detergenti neutri. Per indicazioni relative a specifici prodotti di pulizia fare riferimento al "Manuale Pulizia Top Quarz" che trovate in dotazione in ogni



cucina all'interno della scatola "KITCHEN'CARE".

Indicazioni per la pulizia di carattere generale. Pulizia piani finitura lucida

Per la pulizia quotidiana utilizzare una spugnetta o il **panno in microfibra Ernestomeda** inumidito d'acqua o detersivi comuni, anche concentrati o energici. Per le macchie più tenaci (grasso alimentare, cera, ecc.) è consigliabile l'utilizzo di detersivo cremoso oppure di detersivi aggressivi (quali Viakal, Ajax bagno e Cif gel) da rimuovere subito dopo mediante una spugna; non lasciare agire questi prodotti per lungo tempo sul piano perché potrebbero lasciare aloni. Risciacquare quindi con acqua e sapone e asciugare con un panno asciutto. Evitare l'uso quotidiano di sgrassatori specialmente quelli molto potenti. Gli sgrassatori normali in commercio sono più che sufficienti per un'ottima pulizia del top poiché la superficie in quarz è estremamente compatta e il grasso si rimuove con molta facilità.

Pulizia Piani finitura VELVET/TATTILE

Per la pulizia quotidiana utilizzare una spugnetta o il **panno in microfibra Ernestomeda** inumidito d'acqua o detersivi comuni. E' da evitare l'utilizzo di prodotti in crema in quanto essendo abrasivi potrebbero, con un uso prolungato, levigare la finitura del top lucidandola. Per le macchie più tenaci (grasso alimentare, cera, ecc.) utilizzare il panno in microfibra Ernestomeda inumidito con detersivo neutro non aggressivo e strofinare energicamente.

Pulizia Piani tutte le finiture

Macchie e residui di calcare si asportano mediante prodotti anticalcare (non concentrati, altrimenti rovinano il trattamento dell'acciaio del piano cottura/lavello o il bordo alluminio del top), applicandoli mediante spugna umida su tutta la superficie del top. Stenderli in maniera uniforme e lasciarli agire per circa un minuto. Sciacquare la spugna e rimuovere l'anticalcare dal top. Ogni tanto risciacquare la spugna. E' comunque consigliabile pulire frequentemente il panno in microfibra utilizzato e sostituirlo se necessario. Non usare pagliette e spugne abrasive. Applicare i prodotti per l'igiene sul panno e non direttamente sulla superficie da pulire, specie se lasciati agire per lungo tempo, distribuendoli con movimenti circolari. Sarebbe opportuno dedicare un panno o spugna esclusivamente per le operazioni di pulizia del piano.

Pulire il piano sempre a macchia fresca.

Subito dopo l'installazione del piano è consigliata una pulizia accurata della superficie per eliminare eventuali residui di mastici e siliconi adoperati durante il montaggio.

EVITARE

- » l'uso di candeggina
- » di utilizzare alcool in quanto potrebbe lasciare aloni dovuti al colorante.
- » assolutamente l'uso di solventi come acetone e diluenti alla nitro.
- » tricotilene, solventi industriali, l'acido fluoridrico, la soda caustica e i solventi per vernici

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4.2 PIANI IN ICONCRETE

Caratteristiche

I piani in ICONcrete sono realizzati con pannelli frutto di un ricomposto di materie prime ad alta resistenza chimica e meccanica colorate con pigmenti. Questa composizione garantisce al piano ottime prestazioni alle abrasioni, all'attacco di agenti chimici, all'assorbimento di liquidi e al calore. Qualunque particella di differente colorazione presente sulla superficie della lastra o del prodotto finito non costituisce difetto; la superficie della lastra può presentare lievi avvallamenti e zone con smagliature/grinze: tali effetti sono voluti appositamente per riproporre la struttura del cemento e sono da considerarsi come caratteristica intrinseca del materiale ed in quanto tali non ne alterano il prestigio estetico e funzionale.

Abrasioni

Il piano in ICONcrete resiste bene a graffi e abrasioni causate da utensili da cucina. Tuttavia, per una maggiore durata dell'aspetto originario del piano, si consiglia sempre l'uso di taglieri.

Calore

Occasionalmente contatti con cibo o liquidi bollenti non procurano danni al piano. Gli oggetti bollenti (pentole calde, caffettiere, ferri da stiro caldi e simili) non devono essere mai appoggiati direttamente sul piano al fine di evitare irrimediabili macchie o rotture. Utilizzare sempre un sottopentola o altro supporto resistente al calore. Fare attenzione ai forni e ad altri elettrodomestici da appoggio capaci di produrre forte calore in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono col tempo creare delle rotture o alterare il colore dei piani. Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno del perimetro del piano cottura pentole, padelle e bistecchiere, al fine di evitare problemi non solo al piano di lavoro, ma anche ad alzatine e schienale.

Acqua e vapore

Acqua e vapore non danneggiano il piano ma, se lasciati stagnare, possono penetrare in profondità nelle giunzioni. Al fine di prevenire infiltrazioni in corrispondenza del lavello, delle giunzioni dei piani, del piano cottura e tra i piani e il muro, evitate di far stagnare l'acqua rimuovendola immediatamente e di lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio.

Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenite prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Macchie e pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) non danneggiano il piano, così come i classici detergenti neutri.

Per la pulizia quotidiana utilizzare una spugna o il **panno in microfibra Ernestomeda** inumidito d'acqua. E' sconsigliato l'uso di sgrassatori, alcool, solventi e prodotti a base acida. E' da evitare anche l'utilizzo di prodotti in crema in quanto essendo abrasivi potrebbero, con un uso prolungato, levigare la finitura del top lucidandola. Per le macchie più tenaci (grasso alimentare, cera, ecc.) utilizzare il **panno in microfibra Ernestomeda** inumidito con detergente neutro non aggressivo e strofinare energicamente.

Macchie e residui di calcare si asportano mediante prodotti anticalcare (non concentrati, altrimenti rovinano il trattamento dell'acciaio del piano cottura/lavello), applicandoli mediante spugna umida su tutta la superficie del top. Stenderli in maniera uniforme e lasciarli agire per circa un minuto. Sciacquate la spugna e rimuovete l'anticalcare dal top. Ogni tanto risciacquare la spugna.

E' comunque consigliabile pulire frequentemente il panno in microfibra utilizzato e sostituirlo se necessario. Non usare pagliette e spugne abrasive. Applicare i prodotti per l'igiene sul panno e non direttamente sulla superficie da pulire, specie se lasciati agire per lungo tempo, distribuendolo con movimenti circolari. Sarebbe opportuno dedicare un panno o spugna esclusivamente per le operazioni di pulizia del piano.

Pulire il piano sempre a macchia fresca.

Subito dopo l'installazione del piano è consigliata una pulizia accurata della superficie per eliminare eventuali residui di mastici e siliconi adoperati durante il montaggio.

EVITARE

- » l'uso di candeggina.
- » di utilizzare alcool in quanto potrebbe lasciare aloni dovuti al colorante.
- » assolutamente l'uso di solventi come acetone e diluenti alla nitro.
- » tricetilene, solventi industriali, l'acido fluoridrico, la soda caustica e i solventi per vernici

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4.3 PIANI GRES LAMINAM E KERLITE

Caratteristiche

Grazie al processo produttivo impiegato, alle materie prime di elevata qualità ed alle temperature di cottura di circa 1200° C, i piani in Gres risultano avere caratteristiche di resistenza al calore, alle macchie, al graffio e vantano proprietà idrorepellenti. Per tali motivi le operazioni di pulizia del piano risulteranno semplici ed efficaci. Qualunque particella di differente colorazione presente sulla superficie della lastra o del prodotto finito non costituisce difetto ma è da considerarsi come caratteristica intrinseca della materia prima utilizzata ed in quanto tale non ne altera il prestigio estetico e funzionale.

Abrasioni

Il piano in gres resiste bene a graffi e abrasioni causate da utensili da cucina. Tuttavia, per una maggiore durata dell'aspetto originario del piano, si consiglia sempre l'uso di tagliari.

Calore

Occasionalmente contatti con cibo o liquidi bollenti non procurano danni al piano. Gli oggetti bollenti (pentole calde, caffettiere, ferri da stiro caldi e simili) non devono essere mai appoggiati direttamente sul piano al fine di evitare irrimediabili macchie o rotture. Utilizzare sempre un sottopentola o altro supporto resistente al calore. Fare attenzione ai forni e ad altri elettrodomestici da appoggio capaci di produrre forte calore in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono col tempo creare delle rotture o alterare il colore dei piani. Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno del perimetro del piano cottura pentole, padelle e bisteccchiere, al fine di evitare problemi non solo al piano di lavoro, ma anche ad alzatine e schienale.

Acqua e vapore

Acqua e vapore non danneggiano il piano ma, se lasciati stagnare, possono penetrare in profondità nelle giunzioni. Al fine di prevenire infiltrazioni in corrispondenza del lavello, delle giunzioni dei piani, del piano cottura e tra i piani e il muro evitate di far stagnare l'acqua rimuovendola immediatamente e di lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenite prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Macchie e pulizia

Le lastre in gres porcellanato sono costituite da una superficie quasi completamente impermeabile, quindi estremamente facile da pulire.

PULIZIA ORDINARIA. Le macchie vengono rimosse facilmente con acqua o con classici detergenti neutri per la pulizia quotidiana. Residui di solventi, detergenti, candeggianti, olio, aceto, o succo di agrumi, se rimossi entro 24 ore, non lasciano aloni. La sua superficie compatta e non porosa previene inoltre l'accumulo di batteri o funghi, pertanto i prodotti alimentari possono essere posti a contatto diretto con il piano. Per la pulizia delle macchie di tutti i giorni di cucina e bagno, vanno seguite le indicazioni di seguito elencate.

Lo sporco andrebbe sempre pulito appena si presenta, utilizzando un panno umido prima che si secchi. Nel caso dovesse seccarsi, passare l'area con acqua calda in modo da ammorbidirlo e successivamente rimuoverlo con un panno pulito. Su superfici levigate lucide, l'utilizzo di prodotti più aggressivi va prima testato su porzioni ridotte e non visibili.

Evitare l'utilizzo di acido fluoridrico.

Effettuare una prima pulizia a seguito dell'installazione del piano al fine di rimuovere possibili tracce o residui di mastici e siliconi eventualmente utilizzati durante il montaggio.

PULIZIA STRAORDINARIA. Nel caso le operazioni di pulizia ordinaria non fossero sufficienti a rimuovere lo sporco è possibile procedere, a seconda della natura dell'agente macchiante, con tecniche di pulizia via via più incisive utilizzando alcuni specifici prodotti quali: detergenti non abrasivi a pH neutro; detergenti leggermente abrasivi; detergenti acidi o basici. Evitare l'utilizzo di solventi in prossimità dei bordi. È fondamentale rispettare le informazioni riportate nelle schede tecniche e nelle etichette dei prodotti utilizzati. Macchie e residui di calcare si asportano mediante prodotti anticalcare (non concentrati, altrimenti rovinano il trattamento dell'acciaio del piano cottura/ lavello), applicandoli mediante spugna umida su tutta la superficie del top. Stenderli in maniera uniforme e lasciarli agire per circa un minuto. Sciacquare la spugna e rimuovete l'anticalcare dal top. Ogni tanto risciacquare la spugna. Pulire il piano sempre a macchia fresca

EVITARE

- » l'utilizzo di acido fluoridrico.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4. 4 PIANI BIOMALTA

Caratteristiche

Biomalta è una resina di natura acrilica innovativa, risultato di un'accurata ricerca tecnologica. Nata per rivestimenti nel settore del mobile, prende il nome "Bio" perché non è un materiale dannoso o pericoloso per l'uomo e per l'ambiente e contiene solo materiali atossici.

Tutti i componenti del ciclo sono a base acqua non contengono NMP (n-metil pirrolidone), inoltre rientrano ampiamente nei limiti imposti dalla legge europea per quanto riguarda i VOC (composti organici volatili).

Le superfici realizzate in Biomalta non sono soggette a viraggio di colore e tutto il suo ciclo applicativo non contiene cemento, calce, resina epossidica. Tutti i materiali del ciclo sono registrati presso l'Istituto Superiore di Sanità (ISS). Tutte le imperfezioni e imprecisioni sono un valore aggiunto al prodotto.

Abrasioni

Gli utensili da cucina e in generale gli oggetti, se trascinati sul piano, possono rigare la sua superficie; evitare quindi di trascinare oggetti sul piano e, nelle normali operazioni in cucina, utilizzare un tagliere. Per lo stesso motivo, evitare di utilizzare pagliette metalliche, sostanze abrasive e detersivi in polvere.

Calore

Occasionali contatti con cibo o liquidi bollenti non procurano danni al piano. Gli oggetti bollenti (pentole calde, caffettiere, ferri da stiro caldi e simili) non devono essere mai appoggiati direttamente sul piano al fine di evitare irrimediabili macchie o rotture. Utilizzare sempre un sottopentola o altro supporto resistente al calore.

Prestare particolare attenzione anche a fornelli da appoggio in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono surriscaldare la superficie del piano di lavoro e col tempo creare delle rotture o alterarne il colore.

Acqua e vapore

Acqua e vapore non danneggiano il piano. Evitare comunque di far stagnare l'acqua asciugandola immediatamente con panno o carta assorbente. Evitare di usare apparecchi con getti di vapore a 100°. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenire prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili della cucina. Infine si consiglia di non lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio, evitando così getti di vapore diretti sul piano.

Macchie e Pulizia

I normali prodotti usati in cucina (aceto, olio, vino, ecc.), non danneggiano il piano. Asciugare comunque immediatamente qualsiasi deposito di liquido per

evitare qualsiasi tipo di problema.

Per una normale manutenzione dei piani in Biomalta utilizzare semplicemente un panno morbido oppure il panno in microfibra Ernestomeda. Per una pulizia più intensa, utilizzate un panno a cui avrete aggiunto un po' di detergente neutro.

Risciacquate quindi con il panno ben strizzato e asciugate molto bene tutte le superfici per evitare striature od opacizzazioni.

Per rimuovere macchie persistenti (incrostazioni di grasso, sugo, olio...) consigliamo di usare uno sgrassatore universale con un panno in microfibra.

Per rimuovere il calcare si può usare un prodotto specifico.

Consigliamo di spruzzare, lasciare agire per qualche secondo, rimuovere con una spugna e poi asciugare con un panno in cotone o microfibra. Oppure per una pulizia più ecologica usare aceto bianco o, per non avere odori forti, aceto di mele. Si versa sulla parte interessata l'aceto e poi si rimuove con acqua e spugna e poi si asciuga con un panno in cotone o microfibra.

Pulire il piano sempre a macchia fresca.

Evitare l'uso di

- » prodotti acidi.
- » prodotti altamente basici (es. soda caustica).
- » diluenti, solventi, alcool, candeggina, ammoniac.
- » spugnette o prodotti abrasivi.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfire la superficie e soprattutto i bordi.

4.5 PIANI "STONE+"

Caratteristiche

Per la realizzazione dei piani "STONE+" vengono selezionate le materie prime più pure che attraversano un processo di compattazione a 4.000 kg/mq, e successivamente di sinterizzazione a temperature di oltre 1200 °C.

L'alta resistenza della superficie "STONE+" e la sua mancanza di porosità, le rendono ideale per gli ambienti di tutti i giorni in cui l'igiene è un requisito fondamentale.

Grazie alle sue proprietà, la linea "STONE+" incontra le necessità del vivere quotidiano, garantendo versatilità, attenzione all'ambiente, durevolezza e viene proposta in una serie di superfici innovative. "STONE+" non subisce il passaggio del tempo: si tratta di un materiale molto resistente, adatto ad essere utilizzato sia in ambienti interni che esterni. Anche quando utilizzato all'esterno, è in grado di

mantenere il suo aspetto inalterato nel tempo.

Le operazioni di pulizia del piano risultano semplici ed efficaci.

Qualunque particella di differente colorazione presente sulla superficie della lastra o del prodotto finito non costituisce difetto ma è da considerarsi come caratteristica intrinseca della materia prima utilizzata ed in quanto tale non ne altera il prestigio estetico e funzionale.

Resistenza agli urti e ai graffi

Le lastre in "STONE+" si distinguono per la loro elevata durezza e resistenza. Nonostante ciò bisogna prestare attenzione a non danneggiare, in particolare, spigoli, bordi, bisellature ecc.. Per un corretto utilizzo, al fine di mantenere inalterata la bellezza originaria del materiale, si consiglia sempre l'utilizzo di taglieri. I coltelli di ceramica hanno una durezza simile a quella del top, pertanto non devono essere usati per tagliare direttamente sulla superficie "STONE+".

Si raccomanda inoltre di non pulire le superfici "STONE+" con materiali con durezza pari o maggiore a quella del gres porcellanato.

I piani con finitura lappata, e di colori scuri si possono danneggiare più facilmente rispetto alle altre finiture e colorazioni, pertanto si consiglia di non trascinare gli oggetti di metallo sulla superficie.

Resistenza al calore

Il piano "STONE+" non si infiamma e non emana sostanze tossiche se esposto ad alte temperature. Contatti con cibi bollenti e pentole o padelle calde non procurano danni alla superficie (può sopportare il contatto con materiali con temperatura fino a 200°C). Si consiglia comunque l'utilizzo di sottopentola.

Acqua e vapore

Acqua e vapore non danneggiano il piano ma, se lasciati stagnare, possono penetrare in profondità nelle giunzioni. Al fine di prevenire infiltrazioni in corrispondenza del lavello, delle giunzioni dei piani, del piano cottura e tra i piani e il muro evitate di far stagnare l'acqua rimuovendola immediatamente e di lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenite prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Macchie e pulizia

"STONE+" è costituito da una superficie quasi completamente impermeabile, quindi estremamente facile da pulire.

PULIZIA ORDINARIA

Le macchie vengono rimosse facilmente con acqua o con classici detergenti neutri per la pulizia quotidiana. Residui di solventi, detergenti, candeggianti, olio, aceto, o succo di agrumi, se rimossi entro 24 ore, non lasciano aloni. La sua superficie compatta e non porosa previene inoltre l'accumulo di batteri o funghi, pertanto i prodotti alimentari possono essere

posti a contatto diretto con il piano. Per la pulizia delle macchie di tutti i giorni, vanno seguite le indicazioni di seguito elencate.

Lo sporco andrebbe sempre pulito appena si presenta, utilizzando un panno umido prima che si secchi. Nel caso dovesse seccarsi, passare l'area con acqua calda in modo da ammorbidirlo e successivamente rimuoverlo con un panno pulito. Su superfici levigate lucide, l'utilizzo di prodotti più aggressivi va prima testato su porzioni ridotte e non visibili.

PULIZIA STRAORDINARIA

Nel caso le operazioni di pulizia ordinaria non fossero sufficienti a rimuovere lo sporco è possibile procedere, a seconda della natura dell'agente macchiante, con tecniche di pulizia via via più incisive utilizzando

alcuni specifici prodotti quali: detergenti non abrasivi a pH neutro; detergenti leggermente abrasivi; detergenti acidi o basici. Evitare l'utilizzo di solventi in prossimità dei bordi. È fondamentale rispettare le informazioni riportate nelle schede tecniche e nelle etichette dei prodotti utilizzati. Macchie e residui di calcare si asportano mediante prodotti anticalcare (non concentrati, altrimenti rovinano il trattamento dell'acciaio del piano cottura/lavello), applicandoli mediante spugna umida su tutta la superficie del top. Stenderli in maniera uniforme e lasciarli agire per circa un minuto. Sciacquate la spugna e rimuovete l'anticalcare dal top. Ogni tanto risciacquare la spugna.



4.6 PIANI MARMO

Caratteristiche

Il marmo è una roccia calcarea cristallina composta principalmente da carbonato di calcio. Trattandosi di materiale naturale, sono da ritenersi proprie variazioni cromatiche sia di fondo che di venatura o macchie anche all'interno della stessa lastra. Il prodotto può modificarsi acquisendo un aspetto che lo rende tanto più prezioso e unico quanto più mostrerà i segni del tempo.

Di alcuni dei nostri marmi è bene sottolineare le peculiarità che possono presentare:

Tipologia marmo	Peculiarità
Marmo BIANCO CARRARA	Marmorine bianche, tarolli, venature di finitura più opaca.
Marmo EMPERADOR	Magrosità, microrotture, venature stuccate o resinate, venature e brecce di finitura più opaca, concentrazioni di colore, macchie chiare e scure.
Marmo SAHARA BROWN	Venature di volta in volta diverse, concentrazioni di colore, macchie chiare e scure anche all' interno della stessa lastra. Possono presentarsi con grande frequenza delle magrosità, microrotture e venature stuccate o resinate.
Marmo TOFFEE BROWN	Venature di volta in volta diverse, concentrazioni di colore, macchie chiare e scure anche all' interno della stessa lastra. Possono presentarsi con grande frequenza delle magrosità, microrotture e venature stuccate o resinate e piccoli fossili.



Abrasioni

Questi piani, a causa della struttura calcarea, non risultano particolarmente resistenti a urti e abrasioni. Gli utensili da cucina e in generale gli oggetti, se trascinati sul piano, possono rigare la sua superficie; evitare quindi di trascinare oggetti sul piano e, nelle normali operazioni in cucina, utilizzare un tagliere o un sottopentola. Per lo stesso motivo, evitare di utilizzare pagliette metalliche, sostanze abrasive e detersivi in polvere.

Calore

Il calore può causare delle opacizzazioni della superficie del piano. Evitare di portare a diretto contatto con il piano di lavoro oggetti in grado di rilasciare molto calore quali pentole, caffettiere, ferri da stiro, ecc. Utilizzare un sottopentola o altro supporto resistente al calore. Prestare particolare attenzione anche a fornelli da appoggio in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono surriscaldare la superficie del piano di lavoro e col tempo creare delle rotture o alterarne il colore. Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno del perimetro del piano cottura pentole, padelle e bisteccchiere, al fine di evitare problemi non solo al piano di lavoro, ma anche ad alzatine e schienale.

Acqua e vapore

Fare attenzione all'acqua in quanto contiene sostanze (sali, calcare o sostanze chimiche) che favoriscono la comparsa di macchie o aloni difficilmente asportabili. Al fine di prevenire infiltrazioni in corrispondenza del lavello, delle giunzioni dei piani, del piano cottura e tra i piani e il muro evitate di far stagnare l'acqua rimuovendola immediatamente e di lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenite prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Macchie e pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) possono alterare la superficie del piano, così come i classici detersivi neutri. Asciugare immediatamente qualsiasi deposito di liquido per evitare macchie, decolorazioni e alterazioni da assorbimento.

In particolare prestare attenzione a prodotti contenenti sostanze acide, come l'acido citrico (presente ad esempio nella frutta, nei pomodori e negli agrumi) che agiscono sulla superficie lucida togliendone l'originaria brillantezza o addirittura corrodendola. Per ridurre tali rischi, trattiamo i marmi secondo le più moderne tecniche impermeabilizzanti. Anche il migliore trattamento impermeabilizzante, come quello

da noi applicato, vede normalmente diminuita la sua efficacia dopo due/tre mesi, periodo che può variare in base all'utilizzo del piano. E' molto importante dunque rinnovare periodicamente il trattamento, utilizzando appositi prodotti in vendita presso i nostri rivenditori. Per l'applicazione seguire scrupolosamente le istruzioni riportate sulla confezione, tenendo comunque presente che il trattamento non rende il piano indenne all'azione delle sostanze acide (ad es. succo di limone).

Per una normale manutenzione dei piani in marmo utilizzare semplicemente un panno morbido oppure il **panno in microfibra Ernestomeda** con detersivi neutri. I panni in microfibra sono ideali poiché trattengono lo sporco senza ridistribuirlo sulla superficie. Evitare l'uso di alcool e ammoniaca.

4.7 PIANI GRANITO

Caratteristiche

Il granito è un prodotto naturale di origine vulcanica con una struttura porosa e al tempo stesso compatta, particolarmente resistente alle abrasioni e alle sollecitazioni d'urto. L'origine naturale del prodotto può causare modifiche del suo aspetto, in termini di macchie, venature e colore, caratteristica che lo rende tanto più prezioso e unico quanto più mostrerà i segni del tempo.

Alcuni dei nostri graniti possono presentare le seguenti peculiarità:

Tipo Granito	Peculiarità
Granito BRECCIA IMPERIALE	Colorazioni tendenti al giallo e concentrazioni di venature di volta in volta diverse, microcrepe, magrosità, avvallamenti e stuccature. Inoltre a causa del taglio cui viene sottoposto risulta anche abbastanza fragile.
Granito NERO ASSOLUTO	Colorazioni e concentrazioni di venature di volta in volta diverse, maculazioni e fiocchettature più chiare e più scure che possono accentuarsi con l'operazione di fiammatura, che rende la superficie ondulata e irregolare.

Abrasioni

Il granito di per se è un prodotto che garantisce alte prestazioni di resistenza ai graffi, agli urti e alle abrasioni. Evitare comunque l'utilizzo di pagliette in acciaio o paste particolarmente abrasive che potrebbero alterare la lucentezza del piano, e l'utilizzo di coltelli o utensili affilati direttamente sul piano, senza un tagliere.

Calore

Il granito risulta in generale poco attaccabile dal calore. Evitare comunque di portare a diretto contatto con il piano di lavoro oggetti in grado di rilasciare molto calore quali pentole, caffettiere, ferri da stiro, ecc. Utilizzare un sottopentola o altro supporto resistente al calore. Prestare particolare attenzione anche a fornelli da appoggio in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono surriscaldare la superficie del piano di lavoro e col tempo creare delle rotture o alterarne il colore. Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno del perimetro del piano

Evitare l'utilizzo di prodotti che contengano sostanze acide o anticalcaree.

Pulire il piano sempre a macchia fresca.

Subito dopo l'installazione del piano è consigliata una pulizia accurata della superficie per eliminare eventuali residui di mastici e siliconi adoperati durante il montaggio, utilizzare un panno inumidito con acqua e detergente neutro.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

cottura, pentole, padelle e bisteccchiere, al fine di evitare problemi non solo al piano di lavoro, ma anche ad alzatine e schienale.

Acqua e vapore

Prestare attenzione all'acqua in quanto contiene sostanze (sali, calcare o sostanze chimiche) che favoriscono la comparsa di macchie o aloni difficilmente asportabili. Al fine di prevenire infiltrazioni in corrispondenza del lavello, delle giunzioni dei piani, del piano cottura e tra i piani e il muro evitate di far stagnare l'acqua rimuovendola immediatamente e di lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio.

Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenite prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Macchie e pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) possono alterare la superficie del piano, così come i classici detergenti neutri.

Asciugare immediatamente qualsiasi deposito di liquido per evitare macchie, decolorazioni e alterazioni da assorbimento.

In particolare, prestare attenzione a prodotti contenenti acido citrico (presente ad esempio nella frutta, nei pomodori e negli agrumi) che agiscono sulla superficie lucida togliendone l'originaria brillantezza.

Per ridurre tali rischi, trattiamo i graniti secondo le più moderne tecniche impermeabilizzanti. Anche il migliore trattamento impermeabilizzante, come quello da noi applicato, vede normalmente diminuita la sua efficacia dopo due/tre mesi, periodo che può variare in base all'utilizzo del piano. E' molto importante dunque rinnovare periodicamente il trattamento, utilizzando appositi prodotti in vendita presso i rivenditori. Per l'applicazione seguire scrupolosamente le istruzioni riportate sulla confezione, tenendo comunque presente che il trattamento non rende il piano indenne all'azione delle sostanze acide.

ATTENZIONE a non utilizzare il prodotto IMPER STONE sui graniti Nero Assoluto finitura Fiammata.

Per una normale manutenzione dei piani in granito utilizzare semplicemente un panno morbido oppure il **panno in microfibra Ernestomeda** con detersivi neutri (per la finitura fiammata è sufficiente l'acqua). Evitare l'utilizzo di prodotti che contengono sostanze acide o anticalcaree. Eventuali aloni tendono comunque a scomparire per assorbimento con il tempo (2-3 mesi). Per una pulizia più intensa e radicale, è possibile usare spugne abrasive domestiche che non causino danni alla superficie lucida.

Pulire il piano sempre a macchia fresca.

Sul granito in finitura lucida eventuali tracce in eccesso del trattamento impermeabilizzante vanno rimosse utilizzando uno straccio inumidito con alcool.

Sul granito in finitura opaca o fiammata pulire bene con un detergente neutro (es. sapone per i piatti) e spugna ruvida non abrasiva.

Subito dopo l'installazione del piano è consigliata una pulizia accurata della superficie per eliminare eventuali residui di mastici e siliconi adoperati durante il montaggio. Utilizzare un panno inumidito con acqua e detergente neutro o prodotti a base solvente specifici per marmi e graniti per le macchie persistenti.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4.8 PIANI PIETRA

Caratteristiche

La pietra piacentina è una roccia sedimentaria calcarea. Essendo un materiale naturale, può presentare venature cristalline bianche e zone con tonalità tendenti al bruno - rossastro, macchie chiare e scure anche all' interno della stessa lastra. Alcune venature o zone, per la loro struttura, potrebbero presentare una finitura più opaca; possono presentarsi delle magrosità, micro rotture, venature stuccate o resinate, microfossili, concentrazioni di pirite e di carbone. Essendo la superficie leather o fiammata irregolare si possono riscontrare avvallamenti più o meno profondi, estesi o localizzati.

Abrasioni

Questi piani, a causa della struttura calcarea, non risultano particolarmente resistenti a urti e abrasioni. Gli utensili da cucina e in generale gli oggetti, se trascinati sul piano, possono rigare la sua superficie; evitare quindi di trascinare oggetti sul piano e, nelle normali operazioni in cucina, utilizzare un tagliere o un sottopentola. Per lo stesso motivo, evitare di utilizzare pagliette metalliche, sostanze abrasive e detersivi in polvere.

Calore

Il calore può causare delle opacizzazioni della superficie del piano. Evitare di portare a diretto contatto con il piano di lavoro oggetti in grado di rilasciare molto calore quali pentole, caffettiere, ferri da stiro, ecc. Utilizzare un sottopentola o altro supporto resistente al calore. Prestare particolare attenzione anche a fornelli da appoggio in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono surriscaldare la superficie del piano di lavoro e col tempo creare delle rotture o alterarne il colore. Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno del perimetro del piano cottura pentole, padelle e bistecchiere, al fine di evitare problemi non solo al piano di lavoro, ma anche ad alzatine e schienale.

Acqua e vapore

Fare attenzione all'acqua in quanto contiene sostanze (sali, calcare o sostanze chimiche) che favoriscono la comparsa di macchie o aloni difficilmente asportabili. Al fine di prevenire infiltrazioni in corrispondenza del lavello, delle giunzioni dei piani, del piano cottura e tra i piani e il muro evitate di far stagnare l'acqua rimuovendola immediatamente e di lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenite prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Macchie e pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) possono alterare la superficie del piano, così come i classici detergenti neutri. Asciugare immediatamente qualsiasi deposito di liquido per evitare macchie, decolorazioni e alterazioni da assorbimento.

In particolare prestare attenzione a prodotti contenenti sostanze acide, come l'acido citrico (presente ad esempio nella frutta, nei pomodori e negli agrumi) che agiscono sulla superficie togliendone l'originaria fattezze o addirittura corrodendola.

Per ridurre tali rischi, trattiamo le pietre secondo le più moderne tecniche impermeabilizzanti. Anche il migliore trattamento impermeabilizzante deve essere periodicamente rinnovato utilizzando appositi prodotti specifici per la pietra.

Per l'applicazione seguire scrupolosamente le istruzioni riportate sulla confezione, tenendo comunque presente che il trattamento non rende la superficie indenne all'azione delle sostanze acide (ad es. succo di limone).

Per una normale manutenzione dei piani in pietra utilizzare semplicemente un panno morbido oppure il **panno in microfibra Ernestomeda** con detersivi neutri. I panni in microfibra sono ideali poiché trattengono lo sporco senza ridistribuirlo sulla superficie.

EVITARE:

- » l'uso di alcool, solventi o smacchiatori l'utilizzo di prodotti che contengano sostanze.
- » acide o anticalcare.
- » il contatto con sostanze acide ed oleose (coca cola, limone, agrumi, succo di frutta, vino aceto, olio, caffè, ecc...) che potrebbero creare macchie e opacizzare il materiale stesso.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4.9 PIANI FENIX NTM

Caratteristiche

I piani in FENIX NTM delle cucine Ernestomeda sono ottenuti con l'ausilio di nanotecnologie e sono trattati con resine termoplastiche di ultima generazione.

Grazie alle tecnologie impiegate FENIX NTM si contraddistingue per proprietà specifiche che agevolano i normali processi di pulitura e non richiedono particolari manutenzioni di questo materiale innovativo: estrema facilità di pulizia, alto abbattimento della carica batterica e proprietà antimuffa, grande resistenza allo strofinamento, ai graffi e all'abrasione, così come ai solventi acidi e ai

reagenti di uso domestico.

Abrasioni

In virtù della sua particolare struttura, il piano in FENIX NTM garantisce alte prestazioni di resistenza ai graffi, agli urti e alle abrasioni.

Evitare comunque l'utilizzo di pagliette in acciaio o paste particolarmente abrasive che potrebbero alterare la finitura della superficie e dei bordi, e l'utilizzo di coltelli o utensili affilati direttamente sul piano, senza un tagliere.

Calore

Le naturali variazioni di temperatura e umidità non compromettono le proprietà del FENIX NTM che conserva inalterate le sue caratteristiche fisiche. Shock termici anche elevati di temperatura e di umidità relativa, non hanno effetti sull'aspetto e sulle proprietà del pannello Ernestomeda, placcato anche nella parte inferiore (controplaccato).

Evitare comunque di portare a diretto contatto con il piano di lavoro oggetti in grado di rilasciare molto calore quali pentole, caffettiere, ferri da stiro, ecc. Prestare particolare attenzione anche a fornelli da appoggio in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono surriscaldare la superficie del piano di lavoro e col tempo creare delle rotture o alterarne il colore.

Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno del perimetro del piano cottura pentole, padelle e bisteccchiere, al fine di evitare problemi non solo al piano di lavoro, ma anche ad alzatine e schienale.

Acqua e vapore

Il FENIX NTM ha una buona resistenza all'acqua, ma non assoluta: continui e perduranti depositi lo possono danneggiare. In particolare, vicino al lavello e alle giunzioni dei top, in presenza di acqua molto ricca di sali minerali (dura), se non opportunamente asciugata, si possono formare delle macchie di calcare.

Evitare di usare apparecchi con getti di vapore a 100°. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenire prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili della cucina. Infine, si consiglia di non lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio, evitando così getti di vapore diretti sul piano.

Macchie e Pulizia

Manutenzione ordinaria: la superficie di FENIX NTM deve essere pulita con regolarità ma non richiede una manutenzione particolare; è sufficiente un panno morbido umido oppure il Panno in microfibra Ernestomeda umido, con acqua calda o detergenti. Sono ben tollerati tutti i normali prodotti detergenti o disinfettanti domestici. E' consigliabile l'uso di una spugna in schiuma melamminica, conosciuta anche come gomma magica, per la normale pulizia e

manutenzione della superficie.

Manutenzione straordinaria: in presenza di tracce di sporco non rimovibili con normali detergenti domestici, a causa della topografia irregolare della superficie di FENIX NTM e la sua estrema chiusura, consigliamo per la pulizia l'utilizzo di solventi aromatici non aggressivi (acetone).

In caso di presenza di micrograffi, si prega di seguire le istruzioni per la riparazione della superficie riportate

nel capitolo 'piani di lavoro' al paragrafo 'piani fenix'.

EVITARE:

- » prodotti con forte contenuto acido o molto alcalini perché potrebbero macchiare la superficie
- » i lucidanti per mobili e, in genere, i detergenti contenenti cere perché sulla superficie compatta di FENIX NTM tendono a formare uno strato appiccicoso a cui aderisce lo sporco.

Di seguito sono riportate le più comuni tipologie di macchie con indicato il procedimento consigliato per la pulizia:

NATURA DELLO SPORCO	PRODOTTO DI PULIZIA CONSIGLIATO
Scioppo, succo di frutta, marmellata, liquori, latte, tè, caffè, vino, sapone, inchiostro	Acqua con una spugna
Grassi animali e vegetali, salse, sangue secco, vino e liquori secchi, uova	Acqua fredda con sapone o detergente domestico con una spugna
Nero fumo, gelatina, colle vegetali e viniliche, residui organici, gomma arabica	Acqua calda con sapone o detergente domestico con una spugna
Lacche per capelli, olii vegetali, biro e pennarelli, cera, fondo tinta e ciprie grasse, aloni residui di solventi	MEK - alcool, acetone con panno di cotone
Smalti per unghie, spruzzi di lacche, olio di lino	Acetone con panno di cotone
Pitture sintetiche a olio	Trielina solvente alla nitro con panno di cotone
Colle neopreniche	Tricloroetano con panno di cotone
Tracce di silicone	Raschietti di legno o plastica, facendo molta attenzione a non graffiare la superficie
Residui di calcare	Detergenti che contengono basse percentuali di acido citrico o acetico (max. 10%)

Si raccomanda di pulire il piano sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Micrograffi

Grazie all'uso di nanotecnologie per la produzione del FENIX NTM, eventuali micrograffi possono essere rigenerati o con l'utilizzo di una spugna in schiuma melaminica, conosciuta anche come gomma magica, con movimenti circolari.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4. 10 PIANI LAMINATO / UNICOLOR

Caratteristiche

I piani in laminato delle cucine Ernestomeda sono tutti HPL (High Pressure Laminated), costituiti cioè da numerosi strati di carta impregnati con resine termoindurenti e compattati attraverso l'azione combinata di calore e alta pressione. Questo trattamento conferisce buona robustezza al materiale, resistenza a graffi, urti, abrasioni, sostanze chimiche e calore. I piani in laminato Ernestomeda possono essere anche Unicolor (tutto colore), dove lo spessore dello strato di laminato è più alto (>1,2 mm) e sui quali è possibile inserire elettrodomestici con lavorazioni a filo (filotop).

Abrasioni

In virtù della sua particolare struttura, il piano in laminato HPL garantisce alte prestazioni di resistenza ai graffi, agli urti e alle abrasioni.

Evitare comunque l'utilizzo di pagliette in acciaio o paste particolarmente abrasive che potrebbero alterare la finitura della superficie e dei bordi, e l'utilizzo di coltelli o utensili affilati direttamente sul piano, senza un tagliere.

Calore

Le naturali variazioni di temperatura e umidità non compromettono le proprietà del Laminato HPL che conserva inalterate le sue caratteristiche fisiche. Shock termici anche elevati di temperatura e di umidità relativa, non hanno effetti sull'aspetto e sulle proprietà del pannello Ernestomeda, placcato anche nella parte inferiore (controplaccato).

Evitare comunque di portare a diretto contatto con il piano di lavoro oggetti in grado di rilasciare molto calore quali pentole, caffettiere, ferri da stiro, ecc. Prestare particolare attenzione anche a fornelli da appoggio in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono surriscaldare la superficie del piano di lavoro e col tempo creare delle rotture o alterarne il colore. Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno del perimetro del piano cottura pentole, padelle e

Di seguito sono riportate le più comuni tipologie di macchie con indicato il procedimento consigliato per la pulizia:

TIPO DI MACCHIA	PROCEDURA
Sciroppo, succo di frutta, marmellata, liquori, latte, tè, caffè, vino, sapone o inchiostro, grassi animali e vegetali, salse	A + D
Macchie secche di vino o di liquore, uova	A + B + D
Biro e pennarelli, smalti per unghie, cera, aloni e residui di solventi	A + C + D
Residui di calcare	A + C + D

➤ Procedimento di pulizia

A Ammorbidire e rimuovere la macchia con spugna umida di acqua fredda e sapone o detergente domestico.

B Utilizzare alcool con un panno di cotone.

C Usare detergenti che contengono basse percentuali (max. 10%) di acido citrico o acetico (vedi composizione dei comuni detergenti domestici).

D Risciacquare bene e asciugare con un panno in microfibra asciutto.

Evitare detergenti contenenti basi o acidi forti, come decalcificanti a base di acido formico e acido aminosolfatico, acido cloridrico, prodotti per la pulizia dell'argento, detergenti per forno, prodotti candeggianti. Evitare di lasciare per un tempo prolungato gocce di succhi di frutta che possono provocare decolorazioni della superficie.

L'utilizzo di prodotti anticalcare può danneggiare irrimediabilmente il profilo alluminato, qualora presente. Si raccomanda di pulire il piano sempre a macchia fresca.

bistecchiere, al fine di evitare problemi non solo al piano di lavoro, ma anche ad alzatine e schienale.

Acqua e vapore

Il Laminato HPL ha una buona resistenza all'acqua, ma non assoluta: continui e perduranti depositi lo possono danneggiare. In particolare, vicino al lavello e alle giunzioni dei top, in presenza di acqua molto ricca di sali minerali (dura), se non opportunamente asciugata, si possono formare delle macchie di calcare.

Evitare di usare apparecchi con getti di vapore a 100°. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenire prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili della cucina. Infine, si consiglia di non lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio, evitando così getti di vapore diretti sul piano.

Macchie e Pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) non danneggiano il piano, così come i classici detergenti neutri.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4. 11 PIANI ACCIAIO

Caratteristiche

Per la produzione si utilizza l'Acciaio Inox 18/10 (denominato AISI 304 secondo il manuale AISI o EN X 5 CrNi 18-10 secondo la norma EN 10088-2), dove 18 indica la percentuale di Cromo che conferisce alla lega resistenza alla corrosione, mentre 10 indica la percentuale di Nichel che aumenta la tenacia e la resistenza. Tali piani si distinguono inoltre per affidabilità e igiene.

Abrasioni

E' caratteristica peculiare del piano in acciaio che nell'uso quotidiano la superficie possa rigarsi, in quanto è soggetto a facili incisioni. Gli utensili da



cucina e in generale gli oggetti, se trascinati sul piano, possono rigare la sua superficie; evitare quindi di trascinare oggetti sul piano oppure, nelle normali operazioni in cucina, utilizzare un tagliere o un sottopentola. Per lo stesso motivo, evitare di utilizzare pagliette metalliche o spugne dalla parte abrasiva, sostanze e detersivi in polvere o liquidi particolarmente abrasivi

Calore

Occasionali contatti con cibo o liquidi bollenti non procurano danni al piano. Evitare comunque di appoggiare per tempi prolungati oggetti bollenti (pentole calde, caffettiere, ferri da stiro caldi e simili) direttamente sul piano al fine di evitare distacchi della lamiera dal supporto sottostante o alonature della superficie.

Utilizzare sempre un sottopentola o altro supporto resistente al calore. Fare attenzione ai forni e ad altri elettrodomestici da appoggio capaci di produrre forte calore in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono col tempo danneggiare il piano. Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno del perimetro del piano cottura pentole, padelle e bisticchiere, al fine di evitare problemi non solo al piano di lavoro ma anche ad alzatine e schienale.

Acqua e vapore

L'acqua, anche se sufficientemente pura, può contenere sali, ferro, calcare, sostanze chimiche (acide o basiche) che possono favorire macchie di ossidazione o corrosione. In particolare l'acqua delle nuove abitazioni può contenere un piccolo quantitativo di sostanze ferrose che, se lasciate a lungo a contatto con l'acciaio, possono dar luogo a ossidazioni. Inoltre, acqua e vapore, se lasciati stagnare, possono penetrare in profondità nelle giunzioni. Al fine di prevenire infiltrazioni e ossidazioni, evitate di far stagnare l'acqua rimuovendola immediatamente e di lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenite prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Macchie e pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) non danneggiano il piano, così come i classici detersivi neutri.

Istruzioni per la pulizia quotidiana

Per mantenere l'acciaio in buone condizioni, non dimenticare di pulire dopo l'uso la superficie con acqua e sapone o con un detersivo neutro strofinando la superficie con una spugna di materiale sintetico oppure con il panno in microfibra Ernestomeda, con un movimento che segua il verso della satinatura,

avendo cura di provvedere ad un buon risciacquo e ad una eventuale asciugatura con un panno morbido.

Macchie di ruggine

Non lasciare per lungo tempo residui di pomodoro, di latte, di caffè, barattoli con fondo bagnato e oggetti in ferro in genere, soprattutto se bagnati, sopra il piano di lavoro o dentro il lavello in acciaio.

Si precisa che il persistere di quanto sopra elencato sulle superfici di acciaio inox può dare origine ad un attacco corrosivo di natura elettrolitica

Macchie ostinate

Per macchie ostinate quali calcare, sostanze grasse bollenti ecc., usare aceto bianco caldo o alcool denaturato. Risciacquare abbondantemente e asciugare con un panno morbido. Se dopo qualche tempo l'acciaio si presenta opaco o con macchie particolarmente ostinate intervenire con detergenti o creme specifiche reperibili facilmente in commercio; oppure usare la Crema polivalente Ernestomeda che trovate in dotazione in ogni cucina all'interno della scatola "KITCHEN'CARE", rispettando le indicazioni riportate sulla confezione. Nel caso di macchie molto persistenti si può utilizzare la crema professionale per la pulizia Easy Clean Barazza oppure la Inox Creme Franke (disponibili presso i nostri rivenditori) rispettando le indicazioni riportate sulle confezioni, risciacquando abbondantemente dopo l'utilizzo e asciugando tempestivamente con panni morbidi, seguendo il verso della satinatura. E' necessario tenere conto che queste creme sono leggermente abrasive e quindi possono alterare la lucentezza o la satinatura dell'acciaio.

Pulire il piano sempre a macchia fresca.

Pulizia del lavello in caso di piani con zone lavaggio integrate.

In particolare sulle vasche, si possono verificare ristagni d'acqua che si raccomanda di asciugare dopo ogni utilizzo del lavello per evitare macchie di calcare. Non lasciare a contatto per lungo tempo né spugne bagnate, né pagliette, né cibi o liquidi acidi o salini.

Evitare l'uso di pagliette e spugne abrasive.

Evitare di utilizzare per la pulizia macchine a vapore.

Evitare l'uso di detergenti acidi o abrasivi. Evitare i prodotti che contengono cloro o suoi composti quali acido muriatico, candeggina, prodotti per sturare lo scarico, prodotti per la pulizia del marmo e decalcificanti, perché possono attaccare la composizione dell'acciaio macchiandolo e/o ossidandolo irreparabilmente. Nell'eventualità in cui ciò accadesse, rimuoverli immediatamente dal piano con abbondante acqua (vedere il capitolo pulizia).

Evitare di lasciare sotto il lavello flaconi aperti dei prodotti sopra citati perché possono causare ossidazione e/o corrosione.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfire la superficie e soprattutto i bordi.



4. 12 PIANI CORIAN®

Vi consigliamo di seguire i seguenti suggerimenti e/o le informazioni che in maniera più approfondita trovate nelle "Istruzioni per l'uso e la cura di DuPont™ Corian®" in dotazione al piano.

Caratteristiche

Il Corian® è un materiale composito avanzato, formato da minerali naturali e polimeri acrilici di elevata purezza, resistente, igienico, ipoallergenico, idrorepellente, ripristinabile e non tossico. Al momento dell'installazione il Corian® ha un aspetto satinato e lucente e con l'uso tende ad assumere un aspetto più soffice e tenue. Affinché questa trasformazione avvenga in maniera uniforme attenersi al manuale "Istruzioni per l'uso e la cura di DuPont™ Corian®". Il Corian® inoltre può essere giuntato (solo da personale qualificato e certificato Corian®) facendo ricorso a saldature che consentono l'unione tra uno o più piani differenti con il risultato di avere una superficie di aspetto monolitico.

Abrasioni

Gli utensili da cucina e in generale gli oggetti, se trascinati sul piano, possono rigare la sua superficie; evitare quindi di trascinare oggetti sul piano e, nelle normali operazioni in cucina, utilizzare un tagliere o un sottopentola. Per lo stesso motivo, evitare di utilizzare pagliette metalliche, sostanze abrasive e detersivi in polvere. Il Corian® è comunque un materiale ripristinabile da personale autorizzato.

Calore

Evitare di portare a diretto contatto con il piano di lavoro oggetti in grado di rilasciare molto calore quali pentole, caffettiere, ferri da stiro, ecc. Utilizzare un sottopentola o altro supporto resistente al calore. Prestare particolare attenzione anche a fornelli da appoggio in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono surriscaldare la

superficie del piano di lavoro e col tempo creare delle rotture o alterarne il colore. Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno del perimetro del piano cottura pentole, padelle e bisteccchiere al fine di evitare problemi non solo al piano di lavoro, anche ad alzatine e schienale.

In caso di piani con zone lavaggio integrate:

Evitare di versare liquidi bollenti direttamente nel lavello senza aver prima aperto il rubinetto dell'acqua fredda.

Acqua e vapore

Al fine di prevenire infiltrazioni in corrispondenza del lavello, delle giunzioni dei piani, del piano cottura e tra i piani e il muro evitate di far stagnare l'acqua rimuovendola immediatamente e di lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio.

Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenite prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Macchie e Pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) possono alterare la superficie del piano. Asciugare immediatamente qualsiasi deposito di liquido per evitare macchie, decolorazioni e alterazioni da assorbimento.

Per indicazioni relative a specifici prodotti di pulizia fare riferimento al manuale "Istruzioni per l'uso e la cura di DuPont™ Corian®" che trovate in dotazione con il top.

Eventuali macchie provocate da sostanze chimiche come sverniciatori, prodotti di pulizia di spazzole, di metalli o di forni, prodotti contenenti cloruro di metilene, acidi, diluenti di smalti per unghie, prodotti a base di acetone ecc., devono essere prontamente eliminate con un'abbondante quantità di acqua e sapone.

Di seguito sono riportate le più comuni tipologie di macchie con indicato il procedimento consigliato per la pulizia:

TIPO DI MACCHIA	PROCEDURA
Manutenzione giornaliera	A + B + C
Aceto, caffè, tè, succo di limone, olii vegetali, ketchup	A + B + C + E
Residui di grasso, olio	A + B + C + D
Acqua ricca di calcare, sapone, minerali	A + B + F
Polline di giglio, zafferano, graffio significativo, bruciatura di sigaretta, lucido per scarpe, inchiostro, segno di penna	A + B + C + E
Mercurocromo, sangue, vino rosso, profumo	A + B + C + D + E
Smalto per unghie	A + B + C + G
Ferro o ruggine	A + B + C + H
Iodio, muffa	A + B + C + E

➤ Procedimento di pulizia*

A Rimuovere il residuo con un panno.

B Sciacquare la superficie con acqua calda e asciugare con un panno morbido.

C Usare un panno umido e una crema abrasiva leggera.

D Usare una spugna abrasiva strofinare sulla macchia con un prodotto detergente a base di ammoniacca.

E Usare una spugna abrasiva strofinare sulla macchia con candeggina**. Sciacquare più volte con acqua calda ed asciugare con un panno morbido.

F Usare una spugna abrasiva e strofinare sulla macchia con un prodotto di pulizia anticalcare o aceto. Sciacquare più volte con acqua calda ed asciugare con un panno morbido.

G Usare una spugna abrasiva e strofinare sulla macchia con un prodotto privo di acetone. Sciacquare più volte con acqua calda ed asciugare con un panno morbido.

H Usare una spugna abrasiva e strofinare sulla macchia con una paglietta o rimuovere la ruggine. Sciacquare più volte con acqua calda e asciugare con un panno morbido.

* Pulire facendo sempre movimenti rotatori.

** La candeggina può scolorire il Corian® se non è rimossa completamente risciacquando con abbondante acqua.

Si raccomanda di pulire il piano sempre a macchia fresca.

Pulizia settimanale del lavello in caso di piani con zone lavaggio integrate.

Eliminare tutti i residui di olio o grasso delle normali preparazioni dei cibi dal lavello usando un detergente o una soluzione per superfici solide. Spruzzare una soluzione composta da 3/4 di candeggina e 1/4 d'acqua sul lavello e lasciare agire qualche ora o durante la notte. Il tempo di esposizione dovrebbe essere limitato a 16 ore. Al mattino sciacquare o pulire con un panno umido.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4. 13 PIANI VETRO

Caratteristiche

I piani in vetro temprato sono ottenuti da una lastra di vetro extrachiaro sp. 12 mm, riscaldata ad alta temperatura fino al rammollimento della struttura. Estratta dal forno viene bruscamente raffreddata con getti di aria fredda ad alta pressione che producono l'irrigidimento della struttura esterna e un alto tensionamento della parte interna del vetro,

parte che ha subito un raffreddamento più graduale; questa compressione delle tensioni interne verso le superfici esterne è la ragione delle variazioni meccaniche e prestazionali del vetro temprato. Tale procedimento aumenta notevolmente (fino a 6 volte) le caratteristiche di resistenza meccanica alla flessione e di resistenza allo shock termico. Quando questi vetri si rompono si frantumano in tante piccole schegge non taglienti; per questo motivo il vetro temprato è considerato prodotto di sicurezza, sotto l'aspetto antinfortunistico. I vetri temprati sono molto più robusti di un vetro stratificato. I vetri temprati per il loro stazionamento nella fornace ad elevata temperatura possono presentare delle leggere ondulazioni e piccoli punti di bruciatura da non ritenersi difettosità ma caratteristica della tempera stessa; non pregiudicano l'estetica e le prestazioni del piano e sono visibili solo in particolari condizioni di luce riflessa o da una ravvicinata distanza dal piano. Il piano in vetro è retro verniciato e per le sue naturali caratteristiche di trasparenza assorbe, frontalmente e dai bordi esterni, la luce dalla quale viene irradiato. La quantità di luce e il suo orientamento possono dare luogo a sfumature di colore che possono originare leggere variazioni se messe a confronto parti con una diversa esposizione alla luce, è questa una caratteristica naturale figlia dell'elevata riflettanza del vetro. Il trattamento di verniciatura avviene mediante l'uso di nuovi coloranti idrosolubili privi di metalli pesanti e solventi.

Abrasioni

Il processo di indurimento a cui è sottoposto il vetro del piano conferisce allo stesso tempo delle discrete capacità di resistenza alle abrasioni o alle rotture. Gli utensili da cucina e in generale gli oggetti, se trascinati sul piano, possono comunque rigare la sua superficie; evitare quindi di trascinare oggetti sul piano oppure, nelle normali operazioni in cucina, utilizzare un tagliere o un sottopentola. Per lo stesso motivo, evitare di utilizzare pagliette metalliche. Attenzione a non fare cadere direttamente sul piano oggetti che potrebbero danneggiarlo irrimediabilmente quali ad esempio coltelli, stoviglie, bicchieri, ecc.

Calore

I piani in vetro sono mediamente resistenti al calore più di altri tipi di piano, ma è necessario evitare di appoggiare sui piani pentole calde (fare attenzione in particolare alla caffettiera), ferri da stiro, forni o fornelli; utilizzare sempre dei sottopentola. Mentre si cucina, evitare di far sporgere dal bordo del piano cottura, tegami, pentole e bistecchiere, perché potrebbero danneggiare gli schienali e l'alzatina.

Acqua e vapore

Occorre prestare attenzione a eventuali infiltrazioni d'acqua che potrebbero danneggiare i mobili sottostanti. Eliminare quindi immediatamente eccessi

d'acqua stagnante sul piano. Infine, evitare di lasciare l'anta della lavastoviglie semiaperta a fine lavaggio.

Macchie e Pulizia

Resistente alle macchie, facile da pulire, non richiede particolare manutenzione. Non assorbe liquidi e ha un ottimo livello di protezione da olio, caffè, vino, bevande gassate e da molti altri prodotti di uso quotidiano, così come dai classici detergenti neutri. La sua superficie, totalmente non porosa, impedisce l'assorbimento di cibi e non richiede l'uso di agenti chimici protettivi. Per le caratteristiche proprie del vetro e per la superficie perfettamente liscia e antistatica, sarà facile pulire e mantenere puliti i piani.

Istruzioni per la pulizia quotidiana

Il normale sporco viene facilmente asportato mediante un panno morbido oppure mediante il **panno in microfibra Ernestomeda**, inumidito con acqua o con un normale detersivo per vetri.

Rimozione di macchie ostinate

Per le macchie più tenaci (particelle di grasso alimentare, cera, silicone, ecc.) utilizzare candeggina o detergenti aggressivi da rimuovere con una spugna, quindi risciacquare.

Macchie e residui di calcare possono essere asportati mediante prodotti anticalcare; applicare il prodotto, lasciarlo agire per qualche minuto e risciacquare.

In entrambi i casi, per i top di spessore sottile, evitare di intaccare la laccatura presente nella zona inferiore. Subito dopo l'installazione del piano è consigliata una pulizia accurata della superficie per eliminare eventuali residui di mastici e siliconi adoperati durante il montaggio. Pulire il piano sempre a macchia fresca.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi rendendoli taglienti.

4. 14 PIANI IN LISTONE ROVERE IMPERIAL LEGNO DELUXE

Caratteristiche

I piani in Rovere Imperial sono costruiti mediante assemblaggio del listone tipico da parquet, i piani nei restanti Legni Deluxe sono costruiti mediante l'assemblaggio di legno nobile e supporto in multistrato marino. L'origine naturale del prodotto e/o la particolare tipologia di assemblaggio possono portare a modifiche all'aspetto del piano, caratteristica che lo rende tanto più prezioso e unico quanto più mostrerà i segni del tempo.

Gli avvallamenti, le irregolarità e le stuccature presenti sulla superficie del legno non costituiscono difetto perché volutamente inseriti o ricercati al fine di

conferire al piano un effetto rustico e invecchiato, non ne alterano pertanto il prestigio estetico e funzionale. Non indirizzare sui componenti in legno massello aria forzata particolarmente secca (da termoconvettori).

Non posizionare fonti luminose (in particolare faretti o lampade alogene) a distanza ravvicinata dai manufatti in legno Deluxe, poichè il calore emesso dalle lampade rende il legno molto secco, compromettendo la sua stabilità.

Abrasioni

Gli utensili da cucina e in generale gli oggetti, se trascinati sul piano, possono rigare la sua superficie; evitare quindi di trascinare oggetti sul piano e, nelle normali operazioni in cucina, utilizzare un tagliere o un sottopentola. Per lo stesso motivo, evitare di utilizzare pagliette metalliche, sostanze abrasive e detersivi in polvere.

Calore

Evitare di portare a diretto contatto con il piano di lavoro oggetti in grado di rilasciare molto calore quali pentole, caffettiere, ferri da stiro, ecc.

Prestare particolare attenzione anche a fornelli da appoggio in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono surriscaldare la superficie del piano di lavoro e col tempo creare delle rotture o alterarne il colore.

Acqua e vapore

Trattandosi di legno, il piano impiallacciato è particolarmente sensibile all'acqua. Evitare di far stagnare l'acqua asciugandola immediatamente con panno o carta assorbente. Evitare di usare apparecchi con getti di vapore a 100°.

Variazioni di colore

Il legno è una materia prima naturale. Presenta perciò differenze di colore e di struttura che non possono essere eliminate. Nel corso del tempo il legno subisce variazioni di colore. Evitare di esporre la cucina ai raggi diretti del sole per ritardare tale processo.

Macchie e Pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) possono alterare la superficie del piano. Per una normale manutenzione del piano usare un panno morbido, umido e soffice, oppure il Panno in microfibra Ernestomeda. Per macchie persistenti, utilizzare un panno a cui si è aggiunto un prodotto specifico per la pulizia del legno, quindi che non graffi. Per pulire bene anche i pori più piccoli, seguire la direzione delle venature. Risciacquare poi con il panno ben strizzato e asciugare molto bene tutte le superfici.

Pulire il piano sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

EVITARE:

- » l'uso di alcool, solventi o smacchiatori
- » assolutamente l'uso di acetone, trielina, ammoniaca e candeggina
- » prodotti a base di cere d'api o ravvivanti poiché vanno ad alterare, lucidando, la finitura delle ante opache
- » di esporre la cucina ai raggi diretti del sole per ritardare il processo di variazioni di colore che il legno può subire nel corso del tempo.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne superficie e bordi.

4. 15 PIANI IMPIALLACCIATI

Caratteristiche

I piani impiallacciati sono realizzati con pannelli a base lignea, rivestiti con un foglio di legno pregiato. L'origine naturale del prodotto può causare modifiche del suo aspetto, caratteristica che lo rende tanto più prezioso e unico quanto più mostrerà i segni del tempo.

Abrasioni

Gli utensili da cucina e in generale gli oggetti, se trascinati sul piano, possono rigare la sua superficie; evitare quindi di trascinare oggetti sul piano e, nelle normali operazioni in cucina, utilizzare un tagliere o un sottopentola. Per lo stesso motivo, evitare di utilizzare pagliette metalliche, sostanze abrasive e detersivi in polvere.

Calore

Evitare di portare a diretto contatto con il piano di lavoro oggetti in grado di rilasciare molto calore quali pentole, caffettiere, ferri da stiro, ecc.

Prestare particolare attenzione anche a fornelli da appoggio in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono surriscaldare la superficie del piano di lavoro e col tempo creare delle rotture o alterarne il colore.

Acqua e vapore

Trattandosi di legno, il piano impiallacciato è particolarmente sensibile all'acqua. Evitare di far stagnare l'acqua asciugandola immediatamente con panno o carta assorbente. Evitare di usare apparecchi con getti di vapore a 100°. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenire prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili della cucina. Infine si consiglia di non lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio,

evitando così getti di vapore diretti sul piano.

Variazioni di colore

Il legno è una materia prima naturale. Presenta perciò differenze di colore e di struttura che non possono essere eliminate. Nel corso del tempo il legno subisce variazioni di colore. Evitare di esporre la cucina ai raggi diretti del sole per ritardare tale processo.

Macchie e Pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) possono alterare la superficie del piano, così come i classici detergenti neutri. Asciugare immediatamente qualsiasi deposito di liquido per evitare macchie, decolorazioni e alterazioni da assorbimento.

Per una normale manutenzione dei piani impiallacciati utilizzare semplicemente un panno morbido oppure il **panno in microfibra Ernestomeda**. Per una pulizia più intensa, utilizzate un panno a cui avrete aggiunto un po' di prodotto specifico per la pulizia del legno, che non graffi e seguite la direzione delle venature per pulire bene anche i pori più piccoli. Risciacquate quindi con il panno ben strizzato e asciugate molto bene tutte le superfici per evitare striature od opacizzazioni. Alcool e aceto se utilizzati non diluiti possono provocare macchie non asportabili.

Pulire il piano sempre a macchia fresca.

Evitare l'uso di detersivi che contengono acido acetico, cloro o i suoi composti (ad es. candeggina e ammoniaca) oppure acetone, trielina.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4. 16 PIANI HI-MELAMINE

Caratteristiche

I piani in Hi-Melamine delle cucine Ernestomeda sono costituiti da uno strato di carta impregnato con resine termoindurenti. Questo trattamento conferisce buona robustezza al materiale, resistenza a graffi, urti, abrasioni, sostanze chimiche e calore.

Abrasioni

In virtù della sua particolare struttura, il piano in Hi-Melamine garantisce alte prestazioni di resistenza ai graffi, agli urti e alle abrasioni.

Evitare comunque l'utilizzo di pagliette in acciaio o paste particolarmente abrasive che potrebbero alterare la finitura della superficie e dei bordi, e l'utilizzo di coltelli o utensili affilati direttamente sul piano, senza un tagliere.

Calore

Le naturali variazioni di temperatura e umidità non compromettono le proprietà dell' Hi-Melamine che

conserva inalterate le sue caratteristiche fisiche. Shock termici anche elevati di temperatura e di umidità relativa, non hanno effetti sull'aspetto e sulle proprietà del pannello Ernestomeda.

Evitare comunque di portare a diretto contatto con il piano di lavoro oggetti in grado di rilasciare molto calore quali pentole, caffettiere, ferri da stiro, ecc. Prestare particolare attenzione anche a fornelli da appoggio in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono surriscaldare la superficie del piano di lavoro e col tempo creare delle rotture o alterarne il colore.

Acqua e vapore

L'Hi-Melamine ha una buona resistenza all'acqua, ma non assoluta: continui e perduranti depositi lo

Di seguito sono riportate le più comuni tipologie di macchie con indicato il procedimento consigliato per la pulizia:

TIPO DI MACCHIA	PROCEDURA
Scioppo, succo di frutta, marmellata, liquori, latte, tè, caffè, vino, sapone o inchiostro, grassi animali e vegetali, salse,	A + D
Macchie secche di vino o di liquore, uova	A + B + D
Biro e pennarelli, smalti per unghie, cera, aloni e residui di solventi	A + C + D
Residui di calcare	A + C + D

➤ Procedimento di pulizia

A Ammorbidire e rimuovere la macchia con spugna umida di acqua fredda e sapone o detergente domestico.

B Utilizzare alcool con un panno di cotone.

C Usare detergenti che contengono basse percentuali (max. 10%) di acido citrico o acetico (vedi composizione dei comuni detergenti domestici).

D Risciacquare bene e asciugare con un panno in microfibra asciutto.

Evitare detergenti contenenti basi o acidi forti, come decalcificanti a base di acido formico e acido aminosolfatico, acido cloridrico, prodotti per la pulizia dell'argento, detergenti per forno, prodotti candeggianti. Evitare di lasciare per un tempo prolungato gocce di succhi di frutta che possono provocare decolorazioni della superficie.

Si raccomanda di pulire il piano sempre a macchia fresca.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

possono danneggiare. In presenza di acqua molto ricca di sali minerali (dura), se non opportunamente asciugata, si possono formare delle macchie di calcare.

Evitare di usare apparecchi con getti di vapore a 100°. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenire prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili della cucina.

Macchie e Pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) non danneggiano il piano, così come i classici detergenti neutri.

5. LAVELLI

5.1 LAVELLI ACCIAIO INOX

Per la manutenzione fare riferimento al capitolo dei piani in Acciaio.

5.2 LAVELLI FRAGRANITE

Questi lavelli sono composti di pietra naturale e resina, sono particolarmente resistenti al calore, ai graffi, all'usura intensa e quotidiana. Il loro colore è parte integrante del materiale, quindi sempre costante (ma non necessariamente omogeneo).

Macchie e pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) non danneggiano il piano, così come i classici detergenti neutri. Per mantenere il lavello in buone condizioni non dimenticare di pulire dopo l'uso la superficie con acqua e sapone o con un detersivo neutro strofinando la superficie con una spugna di materiale sintetico oppure con il panno in microfibra Ernestomeda, avendo cura di provvedere ad un buon risciacquo e ad una eventuale asciugatura con un panno morbido. Nel caso in cui il fondo della vasca sia particolarmente sporco agire come segue.

» Versare acqua calda (circa 70° C) nella vasca per un'altezza di circa 5/6 cm.

» Aggiungere due cucchiaini di detersivo per lavastoviglie.



» Lasciare l'acqua per una/quattro ore (a seconda dell'entità dello sporco) e poi sciacquare abbondantemente, usando anche una spugnetta abrasiva.

Se questo è fatto regolarmente, la superficie si manterrà pulita e libera da macchie persistenti. Pulire il lavello sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Tracce di calcare

Rimuovete le tracce di calcare con appositi detergenti anticalcare.

Evitare

- » l'uso di soda caustica per liberare gli scarichi
- » di lasciare in deposito nelle vasche ammoniaca o soda caustica

ATTENZIONE

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sulla vasca, che potrebbero scalfirne la superficie. Per ulteriori informazioni sui lavelli in Franganite da incasso, consultare le istruzioni delle singole case costruttrici.

5.3 ZONE LAVAGGIO IN CORIAN®

Per la manutenzione fare riferimento al capitolo dei piani in Corian®.

5.4 ZONE LAVAGGIO IN ICONCRETE

Per la manutenzione fare riferimento al capitolo dei piani in ICONcrete.

5.5 ZONE LAVAGGIO IN QUARZ

Per la manutenzione fare riferimento al capitolo dei piani in Quarz.

5.6 ZONE LAVAGGIO IN STONE+

Per la manutenzione fare riferimento al capitolo dei piani in STONE+.

5.7 ZONE LAVAGGIO IN GRES

Per la manutenzione fare riferimento al capitolo dei piani in Gres.

5.8 ZONE LAVAGGIO IN PIETRA

Per la manutenzione fare riferimento al capitolo dei piani in Pietra.

5.9 ZONE LAVAGGIO IN MARMO E GRANITO

Per la manutenzione fare riferimento al capitolo dei piani in marmo e granito.



6. CAPPE

Accendere sempre la cappa durante le operazioni di cottura in quanto fumo e vapore, a lungo andare, possono danneggiare la cucina. Accendere il motore prima di iniziare a cucinare e spegnere il motore 10 minuti dopo aver terminato la cottura. Per mantenere l'apparecchio in perfetta efficienza è necessaria una corretta e costante manutenzione.

Piani cottura ad induzione. Nei piani cottura ad induzione il vapore acqueo che si genera in fase di utilizzo, soprattutto durante lunghe cotture o bolliture, si potrebbe condensare in maniera rilevante sul fondo della cappa. Infatti particolari preparazioni di cibi (cottura di pasta, bolliture, preparazione di zuppe e/o umidi) che richiedono tempi lunghi e forte calore generano un'intensa produzione di vapore con conseguente caduta di gocce d'acqua su schienali, top, piani cottura, ecc. Ciò avviene perché i piani ad induzione non trasmettendo calore verso l'alto, come invece avviene con altri sistemi, non permettono il "preriscaldamento" del fondo dell'aspiratore. Pertanto si consiglia di usare, quando possibile, i coperchi per contenere le fuoriuscite di vapore. Tale inconveniente, insito nella natura del prodotto, non potrà essere considerato difetto e non potrà essere oggetto di contestazione.

MANUTENZIONE

Cappa aspirante

La cappa è dotata di filtro antigrasso che ha la funzione di trattenere le particelle grasse in sospensione e proteggere il motore aspirante. Il filtro è posto nella parte interna della griglia di aspirazione e può essere fornito in materiale sintetico o in metallo. La manutenzione del filtro antigrasso varia a seconda del tipo utilizzato. Il filtro antigrasso sintetico non può essere lavato e va sostituito ogni 2 mesi. Il filtro antigrasso metallico va lavato indicativamente ogni 2 mesi in lavastoviglie o in acqua calda e detersivo. Lasciare asciugare prima di rimontarlo.

Cappa filtrante

La cappa è dotata di filtro a carbone vegetale attivo che ha la funzione di trattenere gli odori presenti nel flusso d'aria che lo attraversa. Il filtro al carbone non può essere lavato, va sostituito mediamente ogni 3 mesi e può essere acquistato presso i nostri rivenditori. Seguire le indicazioni specifiche per ogni cappa fornite all'interno della stessa dalla casa produttrice.

6.1 CAPPE ACCIAIO INOX

Anche se forte e resistente, l'acciaio inox richiede comunque alcuni accorgimenti per una perfetta manutenzione.

Istruzioni per la pulizia quotidiana

Per mantenere l'acciaio in buone condizioni, al fine di eliminare le particelle di grasso eventualmente depositatesi, pulire la superficie con acqua e sapone o con un detersivo neutro strofinando la superficie con una spugna di materiale sintetico oppure con il panno in microfibra Ernestomeda, con un movimento che segua il verso della satinatura, avendo cura di provvedere ad un buon risciacquo e ad una accurata asciugatura con un panno morbido. Eseguire quanto appena indicato dopo ogni utilizzo della cappa in quanto i depositi di grasso possono generare macchie di ossidazione.

Macchie ostinate

Per macchie ostinate quali calcare, sostanze grasse bollenti, ecc., usare aceto bianco caldo o l'alcool denaturato oppure 1/3 di detergente per vetri + 2/3 di antislilcone. Risciacquare abbondantemente e asciugare con un panno morbido. Se dopo qualche tempo l'acciaio si presenta opaco o con macchie particolarmente ostinate intervenire con detergenti o creme specifiche reperibili facilmente in commercio; oppure usare la Crema polivalente Ernestomeda che trovate in dotazione in ogni cucina all'interno della scatola "KITCHEN'CARE", rispettando le indicazioni riportate sulla confezione. Nel caso di macchie molto persistenti si può utilizzare la crema professionale per la pulizia Easy Clean Barazza oppure la Inox Creme Franke (disponibili presso i nostri rivenditori) rispettando le indicazioni riportate sulle confezioni, risciacquando abbondantemente dopo l'utilizzo e asciugando tempestivamente con panni morbidi seguendo il verso della satinatura. E' necessario tenere conto che queste creme sono leggermente abrasive e quindi possono alterare la lucentezza o la satinatura dell'acciaio. Evitare l'uso di pagliette e spugne abrasive. Evitare di utilizzare per la pulizia macchine a vapore. Evitare l'uso di detergenti acidi o abrasivi. Evitare i prodotti che contengono cloro o i suoi composti quali acido muriatico, candeggina, prodotti per sturare lo scarico, prodotti per la pulizia del marmo e decalcificanti, perché possono attaccare la composizione dell'acciaio macchiandolo e/o ossidandolo irreparabilmente. Nell'eventualità in cui ciò accadesse, rimuoverli immediatamente con abbondante acqua.

6.2 CAPPE VERNICIATE

Istruzioni per la pulizia quotidiana

Per mantenere la cappa in buone condizioni, al fine di eliminare le particelle di grasso eventualmente depositatesi, usare un panno morbido umido e soffice, oppure il **Panno in microfibra Ernestomeda**. Eseguire quanto appena indicato dopo ogni utilizzo della cappa. Solo in caso di verniciatura lucida utilizzate un panno a cui avrete aggiunto un prodotto per la pulizia dei vetri oppure un sapone neutro. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto in

una parte nascosta o poco a vista prima di utilizzarlo sull'intera cappa.

La verniciatura su metallo può dare luogo alla formazione di puntature. Tali puntature sono intrinseche del processo di verniciatura e non possono essere soggette a reclami.

6.3 CAPPE IN BIOMALTA

Per la manutenzione fare riferimento al capitolo delle ante in BioMalta.

7. TAVOLI E SEDIE

Manutenzione

Verificare periodicamente che gli elementi di fissaggio e giunzione di tavoli e sedie siano correttamente serrati.

7.1 TAVOLI

Pulizia

Tavoli in legno

Per la manutenzione ordinaria delle parti in legno occorre spolverarle regolarmente con un panno da pulizia o con il **panno in microfibra Ernestomeda** leggermente inumidito ed asciugarle immediatamente. E' bene evitare prodotti contenenti alcool, acetone, ammoniaca, cloro e solventi, nonché prodotti abrasivi. Tutte queste operazioni devono essere effettuate con attenzione per non graffiare la superficie. Pulire sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Tavoli in vetro

Per eseguire la pulizia ordinaria utilizzare alcool o un prodotto specifico per il vetro e asciugare subito con un panno da pulizia o con il **Panno in microfibra Ernestomeda**. Evitare prodotti contenenti acetone, ammoniaca, cloro e solventi, nonché prodotti abrasivi. Tutte queste operazioni devono essere eseguite con attenzione per non graffiare la superficie. Pulire sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Tavoli in finitura "Natural"

Eseguire la pulizia utilizzando un panno morbido o il **Panno in microfibra Ernestomeda** umido e asciugare subito. E' bene evitare prodotti contenenti alcool, acetone, ammoniaca, cloro e solventi, nonché prodotti abrasivi. Tutte queste operazioni devono essere effettuate con attenzione per non graffiare la superficie. Se con l'uso quotidiano il piano presentasse leggeri graffi superficiali, si può intervenire utilizzando semplicemente della cera d'api, stendendone un leggero strato con un panno morbido. Per graffi profondi o in caso di eventuali ossidazioni si può intervenire con una paglietta leggermente abrasiva (con movimento circolare leggero e solo nella zona interessata) e poi ripetere il trattamento con la cera d'api. Pulire sempre a macchia fresca e asciugare

immediatamente eventuali gocce d'acqua.

N.B. Attenzione a non confondere i graffi superficiali con gli eventuali più profondi ed indelebili segni generati dal processo di laminazione, tipici della lamiera lasciata al naturale.

Tavoli laccati

Per una normale manutenzione del tavolo laccato usare un panno morbido umido e soffice, oppure il **Panno in microfibra Ernestomeda**.

Solo sul laccato lucido, per macchie persistenti, utilizzate un panno a cui avrete aggiunto un prodotto per la pulizia dei vetri oppure un sapone neutro. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto in una parte nascosta del tavolo prima di utilizzarlo nelle parti a vista. Pulire sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua. Evitare assolutamente l'uso di acetone, trielina, ammoniaca, alcool o prodotti a base alcolica. Evitare l'uso di creme e spugne abrasive o pagliette in acciaio che righerebbero irrimediabilmente le superfici. Evitare di esporre il tavolo ai raggi diretti del sole, per ritardare il processo di variazioni di colore che il laccato può subire nel corso del tempo.

Componenti in alluminio, acciaio e titanio

Per la manutenzione delle superfici in metallo utilizzare un panno morbido o il **Panno in microfibra Ernestomeda**, oppure, se necessario, una spugna bagnata. Evitare di utilizzare strumenti e materiali abrasivi o sostanze aggressive che possano danneggiare i trattamenti superficiali o i metalli stessi.

EVITARE

- » di stirare sui tavoli, per non causare modificazioni e macchie indelebili determinate dal calore di un ferro da stiro e scollamento delle superfici
- » di appoggiare a diretto contatto con la superficie pentole bollenti, piastre roventi, caffet. ecc.

7.2 SEDIE

Pulizia

Sedie in cuoio: Per la manutenzione ordinaria dei prodotti rivestiti in cuoio e per evitare che il cuoio si indurisca, occorre spolverarli regolarmente con un panno morbido o con il **Panno in microfibra Ernestomeda** leggermente inumidito e asciugarli immediatamente con un altro panno di lana morbida. Per piccole macchie, usare acqua e sapone neutro con una spugna naturale, agendo con delicatezza, tamponando senza strofinare. Per macchie più importanti usare i prodotti specifici reperibili nei negozi specializzati. Se le macchie non scompaiono non insistere, il cuoio col tempo tenderà progressivamente ad assorbirle. Non utilizzare assolutamente cere, solventi o altri prodotti simili. Evitare prodotti contenenti alcool, acetone, ammoniaca, cloro e solventi, nonché prodotti abrasivi. Tutte queste operazioni devono essere effettuate con attenzione per non graffiare la superficie. Pulire sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.





Evitare la vicinanza di fonti di calore (radiatori e camini), poiché il cuoio rischia di essiccarsi e deteriorarsi.

Sedie laccate

Per una normale manutenzione della sedia laccata usare un panno morbido umido e soffice, oppure il **Panno in microfibra Ernestomeda**. Solo sul laccato lucido, per macchie persistenti, utilizzate un panno a cui avrete aggiunto un prodotto per la pulizia dei vetri oppure un sapone neutro. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto in una parte nascosta della sedia prima di utilizzarlo nelle parti a vista. Pulire sempre a macchia fresca. Evitare assolutamente l'uso di acetone, trielina, ammoniaca, alcool o prodotti a base alcolica. Evitare l'uso di creme e spugne abrasive o pagliette in acciaio che righeerebbero irrimediabilmente le superfici. Evitare di esporre la sedia ai raggi diretti del sole, per ritardare il processo di variazioni di colore che il laccato può subire nel corso del tempo. Pulire sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

ATTENZIONE

Per una buona conservazione nel tempo, occorre comunque ricordare:

- » che le sedie non sono adatte ad un uso esterno
- » che vanno utilizzate sempre con le quattro gambe appoggiate sul pavimento e senza mai sedersi sulla spalliera

» di evitare di salirci coi piedi e che i bambini ci saltino sopra

» di fare particolare attenzione quando si accosta la sedia al tavolo

8. ALTRI COMPONENTI

8.1 TORNASOLE

Per la pulizia e la manutenzione usare semplicemente il **panno in microfibra Ernestomeda** evitando di utilizzare prodotti abrasivi, prodotti alcoolici oppure acidi e ammoniaca. Non strofinare mai a secco. Per evitare la polvere usare un panno antistatico o un comune detergente antistatico.

8.2 ZOCCOLI IMPIALLACCIATI

Per la manutenzione fare riferimento al capitolo 'Ante e pannelli impiallacciati in tranciato di legno'

8.3 ZOCCOLI ALLUMINIO

Per la manutenzione fare riferimento al capitolo 'Ante e profili alluminio anodizzato'

8.4 ZOCCOLI LACCATI

Per la manutenzione fare riferimento al capitolo 'Ante e profili alluminio laccati'

8. 5 ZOCCOLI IN BIOMALTA

Per la manutenzione fare riferimento al capitolo "Ante e pannelli in Biomalta"

8. 6 MENSOLE

Pulizia

Per la pulizia delle mensole fare riferimento, per ogni singolo materiale, alle avvertenze presenti nei capitoli riguardanti le ante.

8. 7 CERNIERE

Per le cerniere in gamma non è necessaria manutenzione, fatta eccezione per quelle dei mobili del lavello, dello scolapiatti e della pattumiera; utilizzare un panno asciutto e, possibilmente, detergerle con olio di vaselina. Non lasciare aperte, all'interno dei mobili, confezioni di detersivi o di altri prodotti chimici che, nel tempo, potrebbero causarne l'ossidazione.

CERNIERE DECELERATE

Le cerniere decelerate hanno il compito di rallentare la chiusura delle ante dei mobili, ed eliminare il rumore provocato dall'impatto contro il fianco.

Il sistema decelerante inizia la sua azione qualche grado dopo l'entrata in funzione della molla di

richiamo che varia, a seconda del tipo di cerniera, dai 12 ai 18 gradi.

Se l'anta è lasciata in un qualsiasi altro punto al di sopra, resta ferma; questo vale per tutte le cerniere sia standard sia decelerate.

La chiusura avviene in un tempo di pochi secondi ad una temperatura ambiente compresa fra i 16 e i 24 gradi centigradi

Se la temperatura è al di sotto del minimo indicato, il tempo di chiusura potrebbe aumentare. Al contrario, qualora la temperatura fosse al di sopra del massimo, la chiusura è leggermente più veloce.

Apertura ante: per un corretto funzionamento, aprire l'anta completamente o quasi.

Nel caso di temperature molto basse, le porte non devono essere sollecitate con chiusure violente, lasciando la chiusura alla sola forza della molla della cerniera.

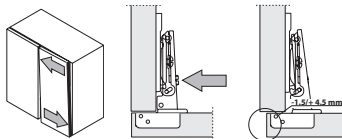
8. 8 GUIDE CASSETTI

I cassettei/cestelli sono dotati di arresto anti-sganciamento ed invito automatico di chiusura che agisce negli ultimi 4/6 cm.

REGOLAZIONE CERNIERE

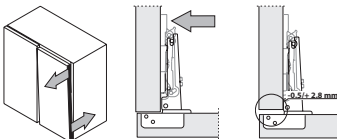
Regolazione laterale

Per regolare lateralmente l'anta, agire sulla vite indicata dalla freccia. Un sistema brevettato consente uno spostamento pari a $-1.5 + 4.5$ mm senza modificare la distanza "L" fra anta e fianco.



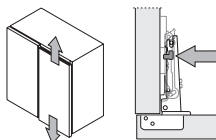
Regolazione frontale

Per regolare lateralmente l'anta, agire sull'eccentrico indicato dalla freccia. Lo spostamento diretto e calibrato pari a $-0.5 + 2.8$ mm si ha contemporaneamente alla rotazione.



Regolazione verticale

Per regolare verticalmente allentare le due viti indicate dalle frecce e muovere manualmente l'anta. A fine operazione riserrare le viti.



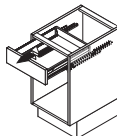
Regolazione decelerazione

Il sistema decelerante integrato può essere regolato in termini di potenza tramite la levetta posta nella scatolina in acciaio alla base del braccio della cerniera. Spostando la levetta nera sul segno più l'effetto ammortizzato viene notevolmente ridotto. Operazione che può essere utile nelle ante in cui la chiusura è molto lenta.

TANDEMBOX CON ESTRAZIONE TOTALE: AGGANCIO E SGANCIO

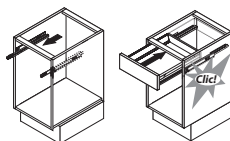
Sgancio del cassetto

- » il cassetto è protetto dallo sgancio involontario
- » estrarre il cassetto fino alla battuta, sollevarlo leggermente, riabbassarlo e rimuoverlo.



Aggancio del cassetto

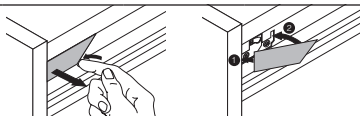
- » per agganciare il cassetto estrarre le guide
- » inserire il cassetto sulle guide estratte e chiuderlo
- » completamente. Si udirà lo scatto d'aggancio



REGOLAZIONE DI PRECISIONE DEL FRONTALE

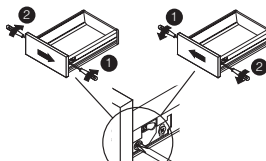
Montaggio e smontaggio delle placchette di copertura

Le operazioni di montaggio e smontaggio delle placchette di copertura possono essere effettuate con estrema facilità. Per montare le placchette di copertura agganciarle sul lato anteriore, quindi premere fino allo scatto.



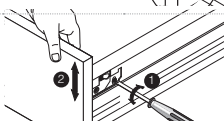
Regolazione laterale

Regolazione a sinistra: avvitare la vite di regolazione laterale sinistra, quindi svitare in egual misura la vite di regolazione della spondina destra. Regolazione a destra: avvitare la vite di regolazione laterale destra, quindi svitare in egual misura la vite di regolazione della spondina sinistra. Utilizzare un cacciavite "pozi-Drive 2". Non serrare eccessivamente le viti di regolazione.



Regolazione in altezza

Allentare la vite di regolazione dell'altezza e portare manualmente il frontale nella posizione desiderata, quindi serrare nuovamente la vite di regolazione tenendo fermo il frontale.



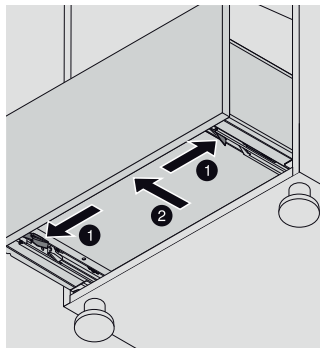
EVITARE

- » di caricare eccessivamente il cassetto/cestone
- » di appoggiarsi o forzare il cassetto/cestone quando è aperto
- » di chiudere violentemente il cassetto

LEGRABOX CON ESTRAZIONE TOTALE: AGGANCIO E SGANCIO

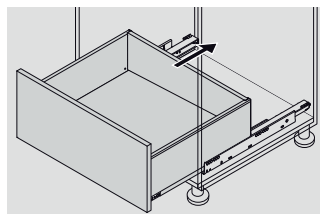
Sgancio del cassetto

- » il cassetto è protetto dallo sgancio involontario
- » estrarre il cassetto fino alla battuta, premere le due piccole leve nel lato inferiore del cassetto/cestone, estrarre totalmente



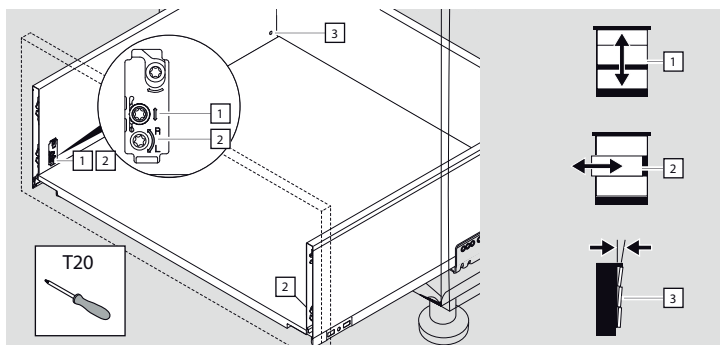
Aggancio del cassetto

- » lasciare le guide chiuse all'interno della struttura
- » appoggiare il cassetto circa a metà delle guide
- » inserire il cassetto completamente facendolo scorrere sulle guide. Si udirà lo scatto d'aggancio



REGOLAZIONE DI PRECISIONE DEL FRONTALE

- » Rimuovere la placca interna in plastica
- » Seguire le indicazioni riportate in figura



8.9 MANIGLIE E GOLE IN METALLO

Pulizia quotidiana

Per una normale manutenzione delle maniglie e gole usare un panno morbido o pelle scamosciata oppure il **panno in microfibra Ernestomeda**. Per macchie persistenti utilizzare un panno con acqua e sapone oppure detersivo neutro. Spruzzare il detersivo sul panno e non direttamente sulla superficie.

Macchie di calcare

Essendo l'operazione di decalcificazione un processo aggressivo per le maniglie, adottatela soltanto se necessario e localmente. Dopodiché lavate la maniglia accuratamente con acqua fredda e asciugatela con un panno morbido.

Pulire sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

EVITARE

- » l'uso di pagliette in acciaio/spugnette abrasive e/o prodotti abrasivi, detersivi contenenti agenti chimici aggressivi che potrebbero compromettere le finiture superficiali causando il deterioramento delle superfici a vista con ossidazione del metallo.

8.10 MANIGLIE LEGNO

Pulizia

Per una normale manutenzione delle maniglie in legno, usate un panno morbido umido e soffice, oppure il **panno in microfibra Ernestomeda**. Per macchie persistenti, utilizzate un panno a cui avrete aggiunto un prodotto specifico per la pulizia del legno, che non graffi per pulire bene anche i pori più piccoli, e seguite la direzione delle venature. Risciacquate quindi con il panno ben strizzato e asciugate molto bene tutte le superfici. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto in una parte nascosta della maniglia prima di utilizzarlo nelle parti a vista.

Pulire le maniglie sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

EVITARE

- » l'uso di alcool o smacchiatori
- » assolutamente l'uso di acetone, trielina, ammoniaca e candeggina
- » prodotti a base di cere d'api o rinvigoriscenti poiché vanno ad alterare, lucidando, la finitura
- » di esporre la cucina ai raggi diretti del sole, per ritardare il processo di variazioni di colore che il legno può subire nel corso del tempo

Variazioni di colore

Il legno è una materia prima naturale. Presenta perciò differenze di colore e di struttura che non possono essere eliminate. Nel corso del tempo il legno subisce variazioni di colore. Elementi in legno acquistati in un secondo tempo tendono ad adeguarsi ai precedenti

dopo un certo periodo.

8.11 MANIGLIE E GOLE LACCATE

Pulizia

Per una normale manutenzione delle maniglie e gole laccate usate un panno morbido umido e soffice, oppure il **panno in microfibra Ernestomeda**. Solo sul laccato lucido, per macchie persistenti, utilizzate un panno a cui avrete aggiunto un prodotto per la pulizia dei vetri oppure un sapone neutro. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto in una parte nascosta della maniglia prima di utilizzarlo nelle parti a vista. Pulire sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Scalfiture della vernice

In caso di scalfiture utilizzare la "boccetta ritocco" fornita in dotazione al momento della consegna della cucina, applicando correttamente sulla maniglia una giusta quantità di vernice. Un'ulteriore "boccetta ritocco" può anche essere richiesta direttamente al vostro rivenditore.

EVITARE

- » assolutamente l'uso di acetone, trielina, ammoniaca, alcool o prodotti a base alcolica
- » l'uso di creme e spugne abrasive o pagliette in acciaio che righerebbero irrimediabilmente le maniglie
- » di esporre la cucina ai raggi diretti del sole, per ritardare il processo di variazioni di colore che il laccato può subire nel corso del tempo.

8.12 MANIGLIE E GOLE IN BIOMALTA

Pulizia

Per una normale manutenzione delle maniglie e gole in biomalta usate un panno morbido umido e soffice, oppure il panno in microfibra Ernestomeda. Per macchie persistenti, utilizzate un panno a cui avrete aggiunto un prodotto per la pulizia dei vetri oppure un sapone neutro. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto in una parte nascosta della maniglia o gola prima di utilizzarlo nelle parti a vista. Pulire sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Scalfiture della Biomalta

In caso di scalfiture utilizzare la "boccetta ritocco" fornita in dotazione al momento della consegna della cucina, applicando correttamente sulla maniglia una giusta quantità di Biomalta. Un'ulteriore "boccetta ritocco" può anche essere richiesta direttamente al vostro rivenditore.

EVITARE

- » assolutamente l'uso di acetone, trielina, ammoniaca, alcool, prodotti a base alcolica prodotti acidi, altamenti basici come soda caustica, diluenti, solventi e candeggina
- » » l'uso di creme e spugne abrasive o pagliette in acciaio che righerebbero irrimediabilmente le ante in acciaio

8. 13 SCHIENALE "VITRE"

Per la pulizia di questo prodotto, usare esclusivamente un panno morbido inumidito con una soluzione composta da acqua e da sapone neutro liquido molto diluito.

EVITARE

- » l'uso di sostanze abrasive, solventi, alcool e qualsiasi altro detergente aggressivo
- » di spruzzare il detergente direttamente sulla superficie, eventuali residui di sporco o macchie devono essere rimossi tempestivamente

8. 14 SISTEMA MEDLEY (LIBRERIA SCAFFALI)

Per la manutenzione dei componenti del sistema medley fare riferimento ai seguenti capitoli
 Alluminio laccato: 3.10 ante e profili laccati
 Alluminio anodizzato: 3.9 Profili in alluminio anodizzato
 Alluminio rivestito in tranciato di legno: 3.1 ante e pannelli in tranciato di legno
 Schienali laccati: 3.3 Ante e pannelli laccati
 Schienali in tranciato di legno: 3.1 ante e pannelli in tranciato di legno
 Schienali in vetro: 4.??? Top in vetro
 Schienali in fenix: 3.5 Ante e pannelli in fenix
 Accessori in acciaio inox: 3.8 Ante in acciaio

8. 15 ARMADIO INDOOR

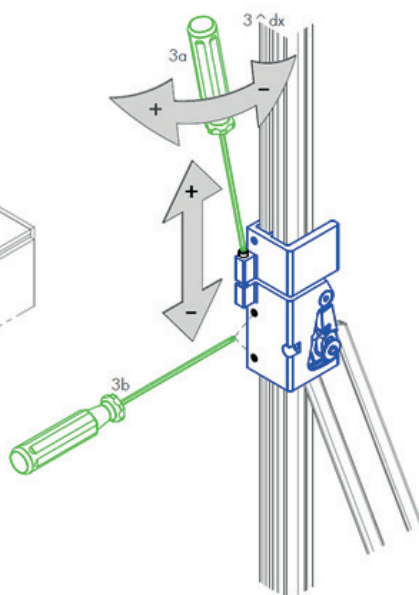
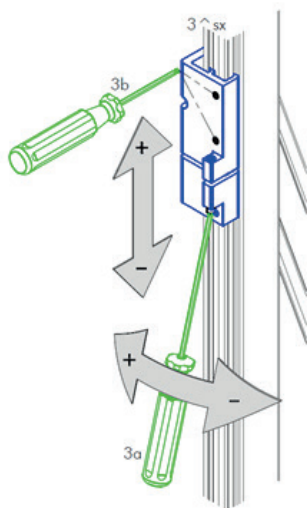
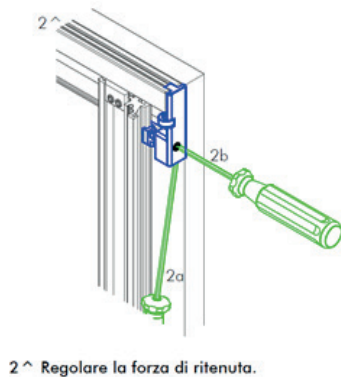
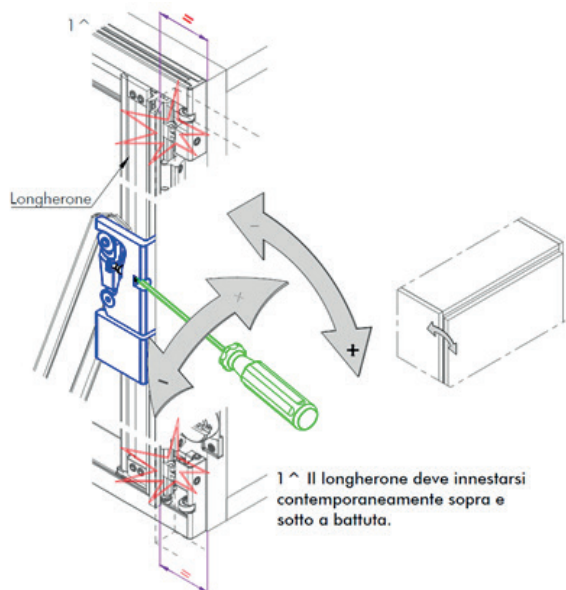
L'armadio con ante rientranti INDOOR non richiede una particolare manutenzione del meccanismo di apertura.

Se l'armadio presenta elettrodomestici interni tipo forni o microonde, durante il loro utilizzo prestare attenzione a non chiudere le ante.

Per una corretta chiusura dell'armadio, al fine di evitare possibili danni all'anta, prima estrarre completamente l'anta fino a fine corsa poi compiere il movimento rotatorio di chiusura.



Regolazioni

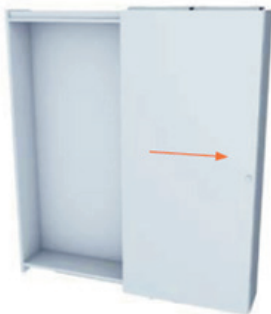


8. 16 ARMADIO CAN-DO

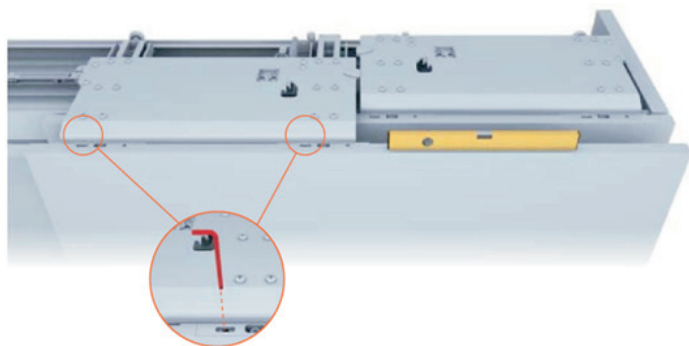
L'armadio con ante scorrevoli CAN-DO non richiede una particolare manutenzione del meccanismo di apertura. Se l'armadio presenta elettrodomestici interni tipo forni o microonde e se le ante non sono del tipo sagomato (elettrodomestico non a vista), durante il loro funzionamento prestare attenzione a non chiudere le ante.

Regolazioni:

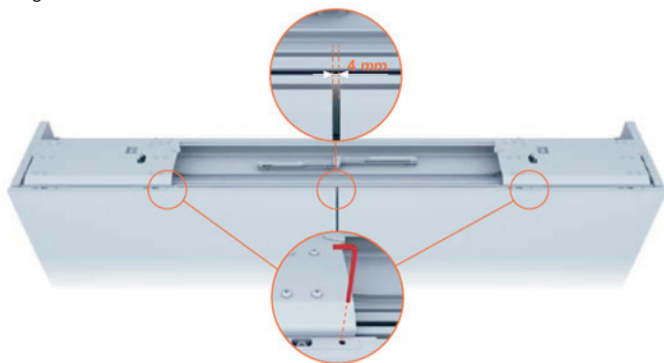
- 1) Aprire completamente l'anta di sinistra.



- 2) Livellare l'anta agendo su entrambi i regolatori superiori. Ripetere l'operazione per l'anta destra. Una corretta regolazione delle ante ne garantirà, in fase di apertura, l'arresto simultaneo sia nella parte superiore che inferiore del meccanismo.



- 3) Con ante chiuse, regolare lo spazio centrale (minimo 4 mm) agendo sui regolatori superiori indicati in figura.

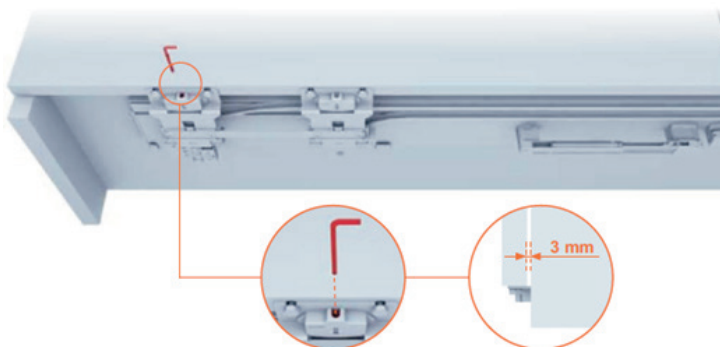


4) Regolare la distanza fra le ante e la struttura (circa 3 mm).

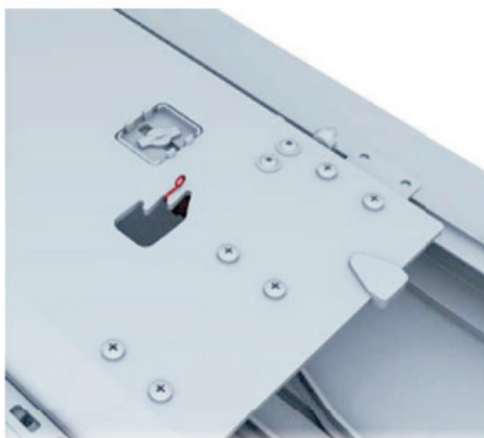
A. Sulla parte superiore, agire sulla vite M5 presente lateralmente in ogni carrello.



B. Sulla parte inferiore, agire sulla vite M5 presente lateralmente in ogni carrello.



5) Se la chiusura delle ante risulta troppo veloce, ridurre la forza della molla. Se invece la chiusura risulta troppo lenta, aumentare la forza della molla.



8. 17 PENSILE FLEX

Il pensile Flex non richiede una particolare manutenzione del meccanismo di apertura.

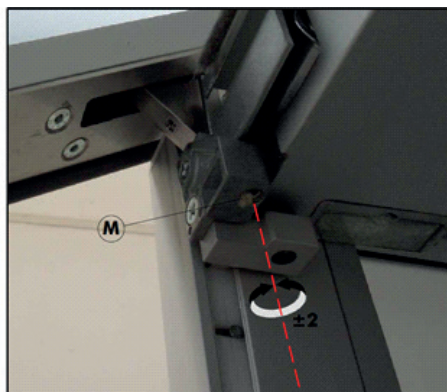
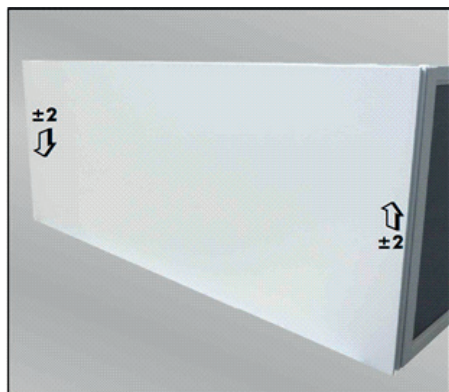
Regolazioni



Anta in posizione di chiusura che tende a salire
E' necessario ridurre la forza di compensazione ruotando di qualche giro in senso antiorario, con uno dei perni in dotazione, il sistema di regolazione posto all'interno del profilo (A) montato sul cielo del pensile in corrispondenza dell'asola (1).



Anta in posizione di apertura che tende a scendere
E' necessario aumentare la forza di compensazione bloccando il sistema di regolazione posto in corrispondenza dell'asola (1) con un perno e contemporaneamente ruotando in senso orario il sistema di regolazione posto in corrispondenza dell'asola (2) con il secondo.



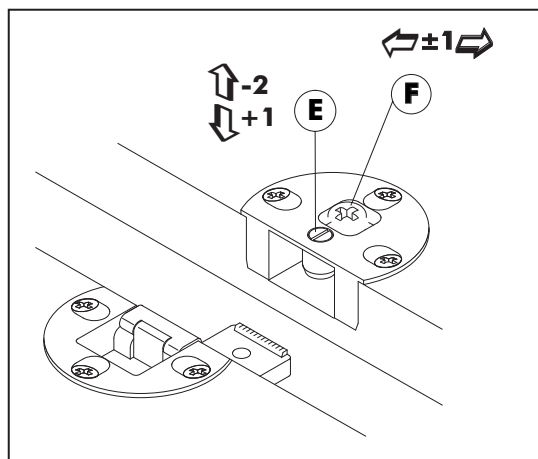
Parallelismo tra anta e struttura

La presenza di questo inconveniente sta ad indicare una diversa lunghezza tra il cavo di destra e quello di sinistra. Regolare quindi con un cacciavite a taglio (max mm 6) il grano inserito all'interno delle staffette di fissaggio (M) fino ad ottenere un ottimale allineamento tra anta e struttura.

La regolazione massima è di + o - mm 2 per non far uscire il grano dalla staffa.

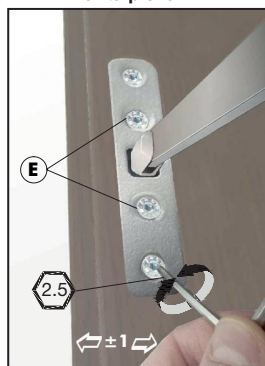
8. 18 PENSILE "IN LINE"

Regolazioni anta



Per regolare verticalmente l'anta, ruotare la vite di regolazione **E**. Per regolare lateralmente l'anta, allentare leggermente la vite di bloccaggio **F**, di ogni cerniera, quindi spostare manualmente l'anta e riserrare le viti.

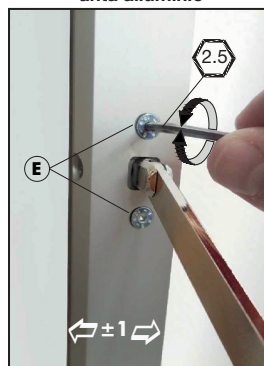
anta piena



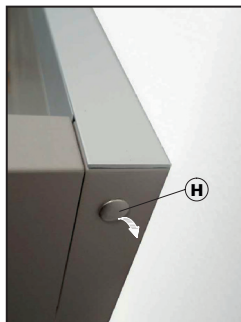
Se la regolazione al **punto precedente**, risultasse insufficiente, è possibile intervenire anche sulle ante.

Allentare le viti di regolazione **E**, su entrambe le leve e spostare queste ultime manualmente, nella direzione desiderata; quindi riserrare le viti.

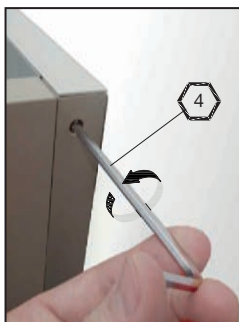
anta alluminio



Recupero potenza

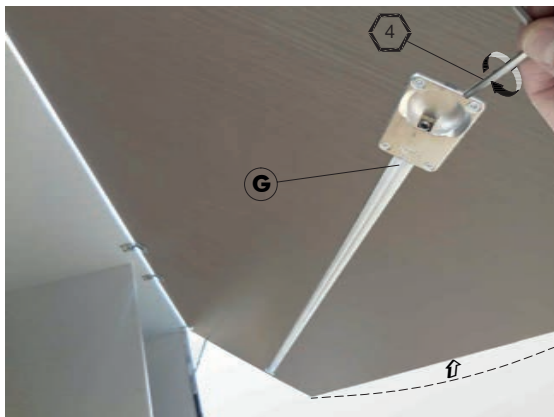


Se l'anta aperta, tende a scendere, si può recuperare in parte la naturale perdita di potenza del pistone. Rimuovere il tappo copriforo **H** e inserire all'interno del foro una chiave esagonale da 4.



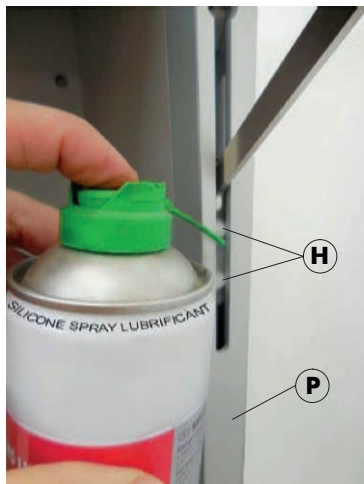
Ruotare la chiave esagonale solo in senso antiorario, finché l'anta aperta risulti di nuovo stabile. Il recupero massimo di potenza è pari circa ad un 6% N.

Recupero flessione anta



Ante di lunghezza pari a 150/180 cm tendono a flettersi; per recuperare la flessione, agire con una chiave esagonale da 4 sul tenditore **G**, presente sul lato interno delle stesse.

Lubrificazione



In caso di aumento di attrito, in fase di apertura/chiusura delle ante, verificare che all'interno del meccanismo non si sia accumulata della polvere in eccesso, in caso rimuoverla con un'aspirapolvere. E' possibile inoltre lubrificare il meccanismo. Utilizzare solo lubrificanti spray di grasso silconico.

Spruzzare il lubrificante all'interno dell'apertura presente sul montante **P**, in corrispondenza delle sfere di rotazione **H**.

9. ELETTRODOMESTICI

Tutti i nostri elettrodomestici sono selezionati tra quelli delle migliori ditte produttrici, aziende importanti che, oltre a fornire la garanzia di 2 anni sui loro prodotti (tutti a marchio CE e IMQ), possono offrire anche un ottimo servizio di assistenza. Ogni richiesta di intervento va perciò direttamente rivolta ai centri di assistenza delle ditte costruttrici che troverete indicati nei libretti e nei certificati di garanzia di ciascun elettrodomestico. Anche per l'uso e la manutenzione sarà sufficiente seguire le indicazioni date dalle case produttrici.

Lavastoviglie: protezioni piani. Vi informiamo che, in caso di montaggio di lavastoviglie, è necessario installare sempre la "striscia autoadesiva di protezione vapore" sotto i piani di lavoro (esclusi graniti e marmi) ove alloggiavano le lavastoviglie, come da istruzioni allegate ai vari elettrodomestici. Questo accorgimento consente di preservare i piani dai danni dovuti al vapore.

Piani cottura ad induzione. Nei piani cottura ad induzione il vapore acqueo che si genera in fase di utilizzo, soprattutto durante lunghe cotture o bolliture, si potrebbe condensare in maniera rilevante sul fondo della cappa.

Infatti particolari preparazioni di cibi (cottura di pasta, bolliture, preparazione di zuppe e/o umidi) che richiedono tempi lunghi e forte calore generano un'intensa produzione di vapore con conseguente caduta di gocce d'acqua su schienali, top, piani cottura, ecc. Ciò avviene perché i piani ad induzione non trasmettendo calore verso l'alto, come invece avviene con altri sistemi, non permettono il "preriscaldamento" del fondo dell'aspiratore. Pertanto si consiglia di accendere sempre la cappa alcuni minuti prima di iniziare la cottura per facilitare l'aspirazione e di usare, quando possibile, i coperchi per contenere le fuoriuscite di vapore. Tale inconveniente, insito nella natura del prodotto, non potrà essere considerato difetto e non potrà essere oggetto di contestazione.

10. SERVIZIO CLIENTI

10.1 ASSISTENZA

La nostra Azienda ha selezionato i propri punti vendita perché possiate disporre di validi consulenti al momento della realizzazione del progetto cucina e di validi tecnici al momento della risoluzione dei problemi che si potrebbero presentare dopo l'acquisto. Un'assistenza qualificata, che assicura piena tranquillità ai nostri prodotti.

Sostituzioni, completamenti, codice servizio clienti.

Se volete sostituire o completare la cucina con altri elementi o con nuovi elettrodomestici, rivolgetevi al vostro rivenditore per la definizione delle vostre necessità e per l'ordine di ciò che desiderate. Il rivenditore, portavoce dell'Azienda e punto di riferimento per gli acquirenti, vi aiuterà ancora una volta a soddisfare correttamente ogni vostra esigenza. Sappiate che le nostre cucine sono contrassegnate ciascuna da un codice identificativo: un numero di sette cifre riportato su un'etichetta adesiva posizionata nella base del lavello. Per facilitare la richiesta di completamento e/o sostituzione relativa al modello da voi acquistato, ricercate il codice identificativo con cui è stata contrassegnata la vostra cucina e comunicatelo al vostro rivenditore perché si possa ricavare, anche a distanza di tempo, ogni genere di informazione sulle caratteristiche del modello prodotto e consegnato. Se volete sostituire o integrare la cucina con nuovi elettrodomestici, sappiate inoltre che l'Azienda effettua prove sugli elettrodomestici prima di proporli al pubblico, per verificare il corretto incasso all'interno dei nostri mobili cucina. Vi suggeriamo quindi di acquistare elettrodomestici che siano stati verificati direttamente dalla nostra Azienda. Una installazione non corretta e non controllata potrebbe compromettere il buon funzionamento dei vostri elettrodomestici e danneggiare i mobili.

10.2 CONSIGLI PER UN UTILIZZO ECO-COMPATIBILE

Nel produrre la vostra cucina abbiamo cercato di applicare le migliori tecnologie disponibili al fine di ridurre l'impatto ambientale dei processi e dei materiali utilizzati, rendendola il più possibile sicura. Una volta che la cucina è installata nella vostra casa, anche voi potete fare tanto per cercare di non impattare più del necessario sull'ambiente ed evitare di correre rischi per voi ed i bambini. A tale scopo ci permettiamo di riportare di seguito alcuni suggerimenti pratici e semplici.

Consumi energetici

» Nell'acquisto di elettrodomestici cercare di scegliere quelli con alta efficienza energetica (es. classe A); questo investimento economico iniziale, rispetto le classi energetiche più basse, giustifica risparmi economici ed energetici futuri.

» Cercare di non aprire frequentemente la porta del frigorifero o del congelatore perché con la porta aperta il motore funziona in continuazione causando quindi una formazione eccessiva di brina e il surriscaldamento eccessivo dei cibi. Nel caso in cui si formi eccessiva brina, cercare di eliminarla perché un congelatore con molta brina consuma di

più.

- » Verificare sempre che la porta sia ben chiusa.
- » Non riempire eccessivamente il congelatore o il frigorifero perché se troppo pieni potrebbero non raffreddare adeguatamente e di conseguenza consumare di più.
- » Cercare di non inserire nel congelatore o nel frigo prodotti caldi in quanto aumentano il consumo di energia e potrebbero persino rovinare i prodotti all'interno.
- » Quando occorrerà far bollire l'acqua, coprire la pentola con un coperchio, si risparmierà tempo ed energia.
- » Per i cibi che richiedono lunghi tempi di cottura cercare di usare la pentola a pressione perché si riducono i tempi di cottura e quindi si risparmia energia.
- » Verificare che il piano cottura sia regolato correttamente: la fiamma gialla è sintomo di consumo eccessivo (lo si nota anche dalle pentole che si sporciano di nero) e la fiamma che si stacca dallo spartifiamma è sintomo di troppa aria. N.B. per le eventuali regolazioni richiedi la consulenza del personale specializzato.
- » Accendere il forno solo quando serve, senza eccedere con il preriscaldamento; inoltre non aprire il forno se non necessario; esso è particolarmente "energivoro", preriscaldare solo per il tempo strettamente necessario.
- » Per riscaldare i cibi cercare di utilizzare il forno a microonde, non avendo bisogno di preriscaldamento permette forti risparmi di energia.
- » Per l'illuminazione cercare di utilizzare le moderne lampade ad alta efficienza energetica (fluorescenti o LED), soprattutto per gli ambienti in cui si soggiorna più a lungo: l'investimento iniziale è leggermente superiore ma, oltre a far bene all'ambiente, nel lungo periodo diventano anche vantaggiose economicamente.
- » Spegnerle le luci se non sono necessarie: è importante abituarsi a non lasciare luci inutilmente accese.
- » Spegnerle il televisore (o altri apparecchi simili) con il pulsante principale e non solo con il telecomando perché queste apparecchiature consumano energia anche in stand-by.
- » Utilizzare la cappa in modo consapevole, regolando la velocità in base alle effettive necessità di aspirazione: se si utilizza il piano cottura solo con poche pentole – o che non rilasciano molti vapori –, regolare la cappa su bassa aspirazione o, se è possibile, aprire leggermente gli infissi per il

ricambio dell'aria.

- » Pulire periodicamente i filtri della cappa: questa manutenzione migliorerà le prestazioni, riducendo quindi i consumi.
- » Utilizzare il sistema di riscaldamento o di raffreddamento dell'aria solo se necessario e regolare i termostati in modo adeguato ed evitare possibilmente di coprire i radiatori con tende o mobili.
- » Quando è in funzione l'impianto di riscaldamento o raffreddamento cercare di tenere le finestre ben chiuse, evitando eventuali spifferi d'aria; assicurarsi anche del buon grado di isolamento degli infissi (bassa conducibilità termica o infissi a doppio vetro).
- » Non aprire il rubinetto dell'acqua calda quando non serve: anche se l'acqua calda non fa in tempo ad arrivare al rubinetto, si rischia di far partire inutilmente la caldaia.
- » Scegliere correttamente il programma della lavatrice, preferendo quelli a temperature non elevate (40° - 60°).

Consumo Acqua

- » Non lasciare inutilmente aperto il rubinetto dell'acqua: una regola semplice, ma la più efficace per risparmiare acqua.
- » Verificare che i rubinetti siano ben chiusi: far attenzione a evitare gli sgocciolamenti; in caso di perdite continue eseguire velocemente la loro manutenzione.
- » Valutare l'utilizzo di acqua del rubinetto (quando potabile) al posto dell'acqua in bottiglia: si eviterà così di produrre rifiuti (bottiglie in plastica), oltre l'inquinamento dovuto al suo trasporto.
- » Utilizzare rubinetti con il rompi getto, che andrà sostituito periodicamente: il consumo di acqua si ridurrà notevolmente.
- » Evitare l'uso della lavastoviglie e della lavatrice quando non sono a pieno carico, si ridurranno inutili sprechi di acqua oltre quelli energetici.
- » Non eccedere mai nelle dosi dei detersivi consigliate dalle case produttrici e controllare la qualità del detergente in base alla durezza dell'acqua; in questo modo si ridurranno i consumi idrici.
- » Lasciare raffreddare l'acqua di residuo della cottura (es. dopo la lessatura dei vegetali) ed utilizzarla per annaffiare le piante.
- » Cercare di acquistare lavatrici e lavastoviglie a basso consumo idrico (es. classe A): l'investimento economico iniziale, rispetto le classi energetiche più basse, giustifica risparmi economici ed energetici nel futuro.

Riciclaggio rifiuti

- » Evitare di produrre più rifiuti non necessari.
- » Differenziare al massimo i rifiuti prodotti e separarli per il riciclo o recupero.
- » Scegliere i prodotti confezionati in imballaggi riciclati o facilmente riciclabili, come quelli mono-materiale.
- » Compattare i rifiuti voluminosi quando possibile (bottiglie, barattoli, scatole).
- » Se si ha un giardino o un grande balcone, utilizzare gli scarti organici e quelli verdi per produrre del compost per i vostri fiori.

Pulizia della cucina

- » Non eccedere nell'utilizzo dei detersivi se non necessario; per la pulizia di superfici poco sporche è sufficiente utilizzare un panno in microfibra leggermente inumidito.
- » Cercare di utilizzare detersivi più ecologici (come quelli con etichetta ECOLABEL che certificano il prodotto nel suo ciclo di vita con un minor impatto ambientale) e con imballi meno impattanti per l'ambiente.
- » Preferire l'uso della lavastoviglie (a pieno carico) al lavaggio a mano: le moderne lavastoviglie necessitano di molta meno acqua e detersivo del corrispondente lavaggio a mano.

Sicurezza in cucina

- » Fare particolare attenzione durante tutte le attività più rischiose all'interno della cucina (ad esempio: taglio con coltelli affilati, sostituzione lampadine ecc.).
- » Fare eseguire gli allacci del gas solo a personale specializzato utilizzando solo tubi omologati.
- » Chiudere sempre il rubinetto principale del gas quando non si utilizza.
- » Acquistare solo piani cottura dotati di valvola di sicurezza.
- » Evitare di lasciare coltelli incustoditi (e in particolar modo conservarli fuori dalla portata dei più piccoli).
- » Non usare apparecchi elettrici in prossimità del lavandino o di aree bagnate.
- » Seguire attentamente le istruzioni di sicurezza degli elettrodomestici.
- » Non caricare eccessivamente i mobili (facendo riferimento alle indicazioni riportate nel manuale di uso e manutenzione).

Lo smaltimento sostenibile

Le cucine Ernestomeda sono fatte per durare nel tempo. L'estensione della vita utile di materiali, componenti e prodotti rappresenta una strategia per lo sviluppo sostenibile. Comunque, quando è arrivato il momento di sostituire la tua cucina, per ridurre al minimo ogni impatto ambientale, valuta innanzitutto la possibilità di un suo riutilizzo totale o parziale (es. in seconde case, garage, istituti di carità o vendita nei mercatini dell'usato). Se invece deve essere smaltita, rivolgiti ai centri autorizzati della tua città e cerca, se possibile, di dividere i componenti che possono essere riciclati (legno, vetro, alluminio, acciaio, ecc.) agevolando la raccolta differenziata, permettendo così la nascita di un nuovo prodotto che non utilizzi risorse primarie. Riserva particolare attenzione alle apparecchiature elettriche ed elettroniche (cosiddetti RAEE), quali gli elettrodomestici, che potrebbero contenere materiali dannosi all'ambiente se smaltiti in modo non adeguato, e per la cui gestione sono presenti centri di raccolta nella tua città. Tieni sempre in considerazione l'eventuale legislazione specifica presente nel tuo paese. Se hai dubbi rivolgiti agli enti preposti allo smaltimento e/o recupero dei rifiuti nella tua città. Ricorda che "Lo Sviluppo Sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere le capacità delle future generazioni di soddisfare i loro propri bisogni".

SCHEDA PRODOTTO

ernestomeda



SCHEDA PRODOTTO

1. CONTENITORI	58	5. 3 Zoccoli e piedi a vista	82
1. 1 Struttura	58	5. 4 Sistemi di illuminazione	83
1. 2A Ripiani Standard	58	5. 5 Mensole	83
1. 2B Ripiani Speciali	59	5. 6 Coprifianchi	84
1. 3 Schiene	59	5. 7 Elementi Speciali	86
1. 4 Fianchi di finitura	59	5. 8 Varie	88
2. FRONTALI	62	6. SISTEMI DIVISORI	88
2. 1 Ante Impiallacciate in tranciato di legno	62	6. 1 Sistema "BETWEEN"	88
2. 2 Ante Legno Deluxe	63	7. SISTEMI ISOLA E PENISOLA	88
2. 3 Ante Laminato	63	7. 1 Sistemi Mono - Duo - Nought	88
2. 4 Ante Hi-Melamine	64	7. 2 T-table	89
2. 5 Ante Fenix	64	7. 3 Extension	89
2. 6 Ante Laccate	64	7. 4 Lynea	89
2. 7 Ante Acciaio	66	7. 5 Stage	89
2. 8 Ante Corian®	66	7. 6 Leg	90
2. 9 Ante Vetro	67	7. 7 Stand	90
2. 10 Ante Pietra	67	7. 8 Balance	90
2. 11 Ante Stone+	68	7. 9 Step	90
2. 12 Ante Gres Laminam e Kerlite	68	7. 10 Snack	91
2. 13 Ante Biomalta	68	7. 11 Solaris	91
3. CASSETTI E CESTELLI	68	7. 12 Annex	91
4. PIANI DI LAVORO	68	7. 13 Evolution	91
4. 1 Piani Laminato	68	7. 14 Tavolo Dialog	91
4. 2 Piani Unicolor	69	7. 15 Tavolo Cyclos	92
4. 3 Piani Hi-Melamine	70	7. 16 Tavolo Steadytable	92
4. 4 Piani Fenix	70	7. 17 Tagliere Quick	93
4. 5 Piani impiallacciati	71	7. 18 Zona lavaggio Bay	93
4. 6 Piani Corian®	72	8. SISTEMI DI APERTURA	94
4. 7 Piani Marmo e Granito	73	8. 1 Maniglie	94
4. 8 Piani ICoNcrete	74	8. 2 Apertura con gola	94
4. 9 Piani Quarz	75	8. 3 Apertura Vasistas	94
4. 10 Piani Acciaio	76	8. 4 Cerniere	94
4. 11 Piani Vetro	78	8. 5 Blocco apertura cerniere	94
4. 12 Piani Stone+	78	9. COMPLEMENTI	95
4. 13 Piani Gres Laminam e Kerlite	79	9. 1 Tavoli	95
4. 14 Piani Deluxe	79	9. 2 Sedie - Sgabelli - Panche	95
4. 15 Piani Pietra	80	10. SISTEMA MEDLEY	96
4. 16 Piani Biomalta	80	11. ELETTRODOMESTICI	97
5. ACCESSORI	80		
5. 1 Alzatine	80		
5. 2 Schienali e pannelli retro basi	81		



1. CONTENITORI

EMISSIONI DI FORMALDEIDE

I pannelli a base legno utilizzati dalla Ernestomeda S.p.A. sono di classe E1 della norma UNI EN13986/2005 e quindi conformi a quanto previsto dal Decreto ministeriale 10/10/2008 "Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno".

1.1 STRUTTURA

Realizzata con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), con basso contenuto di formaldeide (classe F**** in base alla normativa giapponese JIS S 1460) nobilitati su due lati con finitura melaminica opaca grigio pallido, senape oppure optical 3D. Bordatura frontale in ABS spessore mm. 1 e restanti bordature in ABS spessore 0.5 mm per Optical 3D e laminato spessore 0.4 mm per grigio pallido e senape.

1.2A RIPIANI STANDARD

RIPIANO IN MELAMINICO

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24

ore max 10%), con basso contenuto di formaldeide (classe F**** in base alla normativa giapponese JIS S 1460) nobilitati su due lati con finitura melaminica opaca grigio pallido senape oppure Optical 3D. Bordatura frontale in ABS spessore mm. 1 e restanti bordature in ABS spessore 0.5 mm per Optical 3D e laminato spessore 0.4 mm per grigio pallido e senape. Il ripiano è ancorato al mobile tramite un reggipiano, resistente in fase di movimentazione del contenitore e facile da spostare.

Viene realizzato in tono con il colore del ripiano.

RIPIANO "DOUBLE"

Profilo di rinforzo in alluminio (finitura acciaio) che viene innestato frontalmente sul ripiano in melaminico spessore mm. 18. Lo scopo del profilo alluminio "Double" è quello di aumentarne la portata, cercando di contenere la flessione.

RIPIANO IN VETRO

Realizzato con vetro float temperato spessore mm. 6. Il ripiano è montato con un reggipiano antiribaltamento.

RIPIANO "VITRE"

Realizzato telaio perimetrale in alluminio finitura acciaio e vetro float spessore m. 4 temperato. Il ripiano è montato con un sistema di montaggio

antiribaltamento a totale scomparsa.

RIPIANO "MIX"

Ripiano vetro realizzato con telaio perimetrale in alluminio finitura argento e vetro "grigio trasparente" spessore mm. 6 temperato. Il ripiano è montato con un reggiripiano antiribaltamento.

RIPIANO MEDLEY

Ripiano vetro realizzato con telaio perimetrale in alluminio laccato nella gamma colori Ernestomeda, oppure rivestito in tranciato. Vetro "grigio riflettente chiaro" e "grigio trasparente" spessore mm. 4 temperato. Il ripiano è montato con un reggiripiano antiribaltamento.

RIPIANI E CESTELLI IN FILO CROMATO

Sono realizzati in filo metallico, cromato per elettrodeposizione; sono di aspetto brillante, privi di difetti e porosità, presentano un'elevata resistenza alla corrosione.

1. 2B RIPIANI SPECIALI

RIPIANO "ACCIAIO"

Realizzato in tutti i lati a vista con acciaio inox AISI 304 satinato di sp. 0.7 mm piegato e saldato. Internamente spessorato con "forex" (materiale espanso) e rinforzato da lamiera zincata di spessore 1,5 mm. Il ripiano è montato con un sistema di montaggio antiribaltamento a totale scomparsa.

RIPIANO "PORTABOTTIGLIE"

Realizzato con telaio perimetrale in alluminio finitura argento e pioli in legno rovere massello di diametro 22 mm (tinto nei colori gamma). Il ripiano è montato con un reggiripiano antiribaltamento.

1. 3 SCHIENE

SCHIENA PER MOBILE MONTATI – GRIGIO PALLIDO E SENAPE

Pannelli di fibra di legno spessore mm. 3. Sono rivestiti in entrambi i lati: interno con decorativo grigio pallido o senape, esterno con carta monolucida. Senza emissione di formaldeide (classe 0).

SCHIENA PER MOBILE MONTATI – OPTICALL 3D

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 3, ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), con basso contenuto di formaldeide (classe F**** in base alla normativa giapponese JIS S 1460) nobilitati su due lati con finitura melaminica Opticall 3D.

SCHIENA PER MOBILE SMONTATI

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 10, ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), con basso contenuto di formaldeide (classe F**** in base alla normativa giapponese JIS S 1460) nobilitati su due lati con finitura melaminica

grigio pallido, senape o Opticall 3D.

SCHIENA "VITRE"

Pannello in MDF spessore mm. 3 con caratteristiche V100 con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 3986/2005). Il lato interno a specchio è realizzato con una lastra PET MIRROR mentre quello esterno in PVC neutro di colore bianco.

SCHIENA "LUMEN"

E' uno schienale retro illuminato disponibile per armadi con anta intera altezza cm. 198 e di larghezza cm. 45 e cm. 60. E' realizzato con un pannello in plexiglass opalino, incorniciato da un telaio in alluminio verniciato a polveri epossidiche (stesso colore della cassa, retroilluminato da una coppia di tubi fluorescenti al neon da 35 W cadauno, che si attivano automaticamente all'apertura del mobile, grazie ad un sensore elettronico di movimento. Lo spegnimento avviene automaticamente, dopo circa 15 secondi, quando il sensore, nel suo raggio d'azione, non capta più nessun movimento.

1. 4 FIANCHI DI FINITURA

FIANCO DI FINITURA IMPIALLACCIATO

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Lato esterno impiallacciato (noce americano, noce canaletto sbiancato, rovere, rovere terra d'ombra nodato, rovere termotrattato, frassino bianco, olmo). Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape, Opticall 3D). Fianco pensile bordato frontalmente in essenza, restanti lati bordato con laminato grigio pallido o senape spessore mm 0.4 oppure in ABS spessore mm 0.5 per Opticall 3D). Fianco base bordato in essenza nei 4 lati . Verniciatura:

Rovere Termotrattato, Frassino Bianco – Fondo Acrilico, Finitura Acrilico.

Noce Americano, Noce Canaletto, Rovere Light – Tinta Solvente, Fondo Acrilico, Finitura Acrilico.

Rovere Visono, Rovere Titanio, Rovere Tabacco, Rovere Grigio Scuro, Rovere Castano, Rovere Duna, Rovere Ombra – Tinta Solvente, Fondo Poliuretano, Finitura Acrilico.

Rovere Avorio, Rovere Bianco, Rovere Grey Brown - Fondo Poliuretano, Finitura Poliuretano.

Olmo Caramel: tinta, fondo acrilico, opaco acrilico.

Olmo Carob: tinta, fondo poliuretano, opaco acrilico.

FIANCO DI FINITURA LACCATO OPACO "FLAT MATT"

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Laccatura nel lato esterno (nei colori di gamma) Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape, Opticall 3D) con bordatura frontale laccata. Nei restanti lati bordato con laminato grigio pallido o

senape spessore mm. 0.4 oppure in ABS spessore mm. 0.5 per Opticall 3D (per profondità pensile). Bordatura laccata nei 4 lati (per profondità base). Verniciatura: finitura poliuretanica.

FIANCO DI FINITURA LACCATO "EFFETTO METALLO"

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Laccatura "effetto metallo" nel lato esterno (nei colori di gamma) Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape, Opticall 3D) con bordatura frontale laccata. Nei restanti lati bordato con laminato grigio pallido o senape spessore mm. 0.4 oppure in ABS spessore mm. 0.5 per Opticall 3D (per profondità pensile). Bordatura laccata nei 4 lati (per profondità base). Verniciatura: finitura poliuretanica.

FIANCO DI FINITURA LACCATO LUCIDO "GLOSSIX"

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Laccatura nel lato esterno (nei colori di gamma). Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape, Opticall 3D) con bordatura frontale laccata. Nei restanti lati bordato con laminato grigio pallido o senape spessore mm. 0.4 oppure in ABS spessore mm. 0.5 per Opticall 3D (per profondità pensile). Bordatura laccata nei 4 lati (per profondità base). Verniciatura: finitura poliuretanica ed acrilico per soli colori scuri, spazzolatura finale.

FIANCO DI FINITURA LACCATO LUCIDO "EASY GLOSS"

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Laccatura nel lato esterno (nei colori di gamma) Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape) con bordatura frontale laccata. Nei restanti lati bordato con laminato grigio pallido o senape spessore mm. 0.4 (per profondità pensile). Bordatura laccata nei 4 lati (per profondità base). Verniciatura: finitura poliuretanica

FIANCO DI FINITURA IN LAMINATO BORDO ABS

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Placcatura in laminato HPL nel lato esterno (nei colori di gamma) Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape, Opticall 3D) con bordatura frontale in ABS spessore mm. 1.5. Nei restanti lati bordato con laminato grigio pallido o senape spessore mm. 0.4 (per profondità pensile). Bordatura in ABS spessore mm. 1.5 nei 4 lati (per profondità base).

FIANCO DI FINITURA IN LAMINATO BORDO LASER

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Placcatura in laminato HPL nel lato esterno (nei colori di gamma). Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape, Opticall 3D) con bordatura frontale in PP spessore mm. 1 mediante tecnologia laser. Nei restanti lati bordato con laminato grigio pallido/

senape/opticall3D spessore mm. 0.4 (per profondità pensile). Bordatura in PP spessore mm. 1 nei 4 lati (per profondità base) mediante tecnologia laser.

FIANCO DI FINITURA HI-MELAMINE

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Placcatura in melaminico nel lato esterno (nei colori di gamma) Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape) con bordatura frontale in ABS spessore mm. 1.5. Nei restanti lati bordato con laminato grigio pallido o senape spessore mm. 0.3 (per profondità pensile).

Bordatura in ABS spessore mm. 1.5 nei 4 lati (per profondità base).

FIANCO DI FINITURA IN HI-MELAMINE BORDO LASER

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Placcatura in melaminico nel lato esterno (nei colori di gamma) Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape, Opticall 3D) con bordatura frontale in PP (polipropilene) spessore mm. 1, con tecnologia laser. Nei restanti lati bordato con laminato grigio pallido o senape/OpticALL 3D spessore mm. 0.3 (per profondità pensile).

Bordatura in PP spessore mm. 1 nei 4 lati (per profondità base).

FIANCO DI FINITURA IN FENIX NTM BORDO LASER

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Placcatura in FENIX NTM nel lato esterno (nei colori di gamma). Lato interno nobilitato con laminato opaco (grigio pallido, senape, Opticall 3D) con bordatura frontale in PP spessore mm. 1 mediante tecnologia laser. Nei restanti lati bordato con laminato grigio pallido/ senape/opticall3D spessore mm. 0.4 (per profondità pensile). Bordatura in PP spessore mm. 1 nei 4 lati (per profondità base) mediante tecnologia laser.

FIANCO DI FINITURA VETRO LACCATO – ELEKTRA

Realizzato con pannelli di particelle di legno spessore mm. 14, con caratteristiche come quelli utilizzati per la struttura. Placcatura nel lato esterno con pannello in vetro temperato retro laccato con vernici ceramiche a caldo con vernice (nei colori di gamma). Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape, Opticall 3D)

Programma: Elektra

FIANCO DI FINITURA VETRO LACCATO – ICON

Realizzato con pannelli di particelle di legno spessore mm. 14, con caratteristiche come quelli utilizzati per la struttura. Placcatura nel lato esterno con pannello in vetro temperato retro laccato a freddo con vernice poliuretanica (nei colori di gamma). Lato interno

nobilitato con finitura melaminica opaca (Opticall 3D).

Programma: Icon

FIANCO DI FINITURA IN GRES LAMINAM E KERLITE

Realizzato con pannelli di particelle di legno spessore mm. 14, con caratteristiche come quelli utilizzati per la struttura. Placcatura nel lato esterno con pannello in Gres.

Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (Opticall 3D).

Programma: Icon

FIANCO DI FINITURA IN STONE+

Realizzato con pannelli di particelle di legno spessore mm. 14, con caratteristiche come quelli utilizzati per la struttura. Placcatura nel lato esterno con pannello in Stone+.

Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (Opticall 3D).

Programma: Icon

DOTAZIONI STANDARD

- » Attaccaglia per pensile: gli attacchi a parete per i pensili sono collaudati per una portata pari a kg. 70 cadauno e sono dotati di tappini copriforo colore struttura per grigio pallido e

senape, colore argento per Opticall 3D.

» Il reggipensile viene saldamente vincolato al mobile (massima tenuta) tramite le 3 spine che si inseriscono nel fianco, le due viti che si inseriscono nel fianco ed una nel cielo pensile. L'accessorio reggipensile è dotato di regolazione orizzontale e verticale (il range massimo è di mm. 25 orizzontale e di mm. 18 verticale).

» **E' vivamente consigliato effettuare le regolazioni utilizzando un cacciavite manuale, evitando avvitatori meccanici privi di frizione.**

» Fondo base lavello: La base lavello è protetta da una vaschetta in acciaio inox lucido AISI 430, che protegge il mobile da perdite accidentali d'acqua, condensa del sifone e corrosione dei detersivi

» Fondo colonna frigo: Il fondo della colonna frigorifero è in materiale termoplastico, appositamente studiato per convogliare ed espellere le eventuali perdite d'acqua, preservando la colonna frigorifero da infiltrazioni d'acqua o da condensa del frigo





per cassa grigio pallido e senape.

» Fondo colonna frigo: Il fondo della colonna frigorifero è stato progettato in modo da poter convogliare il flusso d'aria nella zona motore frigo, senza necessità di realizzare le griglie di aereazione nello zoccolo in alluminio. Il ripiano sul quale viene posizionato il frigo è in materiale termoplastico, il fondo della colonna è realizzato in melaminico, rivestito in acciaio inox. (Disponibile solo per modularità con zoccolo h. mm. 70). Per cassa Optical 3D.

2. FRONTALI

2.1 ANTE IMPIALLACCiate IN TRANCIATO DI LEGNO

ANTA PIANA IMPIALLACCATA – Sp. 20/22 MM

Realizzata con pannelli di particelle di legno o con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) a seconda della maniglia in dotazione, spessore mm. 19 o 22, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%) bordati con tranciato di legno spessore mm. 1 ed impiallaccati con tranciato di legno spessore mm. 0,6 (rovere,

rovere termotrattato, olmo).

Verniciatura:

Rovere Termotrattato: fondo acrilico, finitura acrilica.
Rovere Titanio, Rovere Tabacco, Rovere Grigio Scuro, Rovere Castano, Rovere Duna, Rovere Ombra, Rovere Visone: tinta solvente, fondo Poliuretano, finitura acrilica

Rovere Avorio, Rovere Bianco, Rovere Grey Brown: fondo Poliuretano, finitura poliuretanica

Rovere Light: tinta solvente, fondo acrilico, finitura acrilica

Rovere Terra d'Ombra Nodato: tinta solvente, fondo acrilico, opaco acrilico.

Olmo Caramel: tinta, fondo acrilico, opaco acrilico.

Olmo Carob: tinta, fondo poliuretano, opaco acrilico.

Le ante impiallacciate con maniglia PASS impiallacciate hanno la venatura in continuità tra ante e maniglia.

Programma Icon, Soul/Soul+, One80/One+80, One/One+, Emetrica, Obliqua.

ANTA PIANA IMPIALLACCATA – Sp. 28 MM

Realizzata in tamburato con telaio perimetrale in pannelli di particelle di legno con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005) spessore mm. 20 e riempimento interno in polistirolo, placcata nei 2 lati interno ed esterno, con pannelli in MDF ultralight spessore mm. 4. Le ante di piccole dimensioni sono

realizzate interamente in pannelli di particelle di legno con emissione a minimo contenuto di formaldeide classe (E1 della norma UNI EN 13986/2005), spessore mm. 28. Tutte le ante sono bordate sui 4 lati, con bordo in tranciato di legno (noce americano) spessore mm. 1 ed impiallacciato con tranciato di legno (noce americano) spessore mm. 0,6.
Verniciatura: tinta a solvente, fondo acrilico, finitura acrilica.

Programma Elektra.

ANTA TELAIO LEGNO IMPIALLACCIATA – Sp. 22 MM

Telaio perimetrale in massello di frassino spessore mm. 22. Pannello interno in particelle di legno spessore mm. 10, impiallacciato con tranciato di legno spessore mm. 0,6, (frassino) con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%).
Verniciatura: fondo acrilico e finitura acrilica.

Programma Supreme.

ANTA TELAIO ALLUMINIO CON PANNELLO IMPIALLACCIATO – Sp. 28 MM

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 54 x 28 anodizzato in finitura argento, oppure laccato nei colori di gamma. Pannello esterno in particelle di legno, impiallacciato con tranciato di legno, (rovere termotrattato e rovere) con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%). Pannello interno in lamiera di alluminio spessore mm. 0,8, anodizzato in finitura argento oppure laccato nei colori di gamma, intercapedine in espanso. Filtro metallico in lamiera stirata per la filtrazione dell'aria. Pannello esterno (impiallacciato) ed interno (alluminio) sono incollati sul telaio in alluminio con Adesivo igroindurente monocomponente di altissima qualità, inodore, neutro ed esente da silicone e isocianati. Guarnizione perimetrale in espanso rivestito.

Verniciatura:

Rovere Light: tinta a solvente, fondo acrilico, finitura acrilica.

Rovere Termotrattato: fondo acrilico, finitura acrilica

Rovere Titanio e Rovere Visone: tinta a solvente, fondo poliuretano, finitura acrilica.

Rovere Terra d'Ombra Nodato: tinta, fondo acrilico, finitura acrilica.

Programma Icon.

2.2 ANTE LEGNO DELUXE

ANTA PIANA LEGNO DELUXE - Sp. 20 MM

Realizzata con pannelli di multistrato di pioppo di spessore mm 11/14, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti placcati e bordati con massello di legno di rovere invecchiato di spessore mm 3/5, con possibile presenza di

tarlature, in assenza di larve.

Verniciatura:

Rovere Quercus: Tinta a base d'acqua, finitura a base acrilica.

Rovere Vintage: tinta e finitura a base d'acqua antibatterica.

Programma Soul/Soul+, One80/One+80.

ANTA PIANA LEGNO DELUXE - Sp. 22 MM

Realizzata con pannelli di multistrato di pioppo di spessore mm 13/15, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti placcati e bordati con massello di legno di rovere invecchiato di spessore mm 3/5, con possibile presenza di tarlature, in assenza di larve.

Verniciatura:

Rovere Quercus: Tinta a base d'acqua, finitura a base acrilica.

Rovere Vintage: tinta e finitura a base d'acqua antibatterica.

Programma Icon, Obliqua.

ANTA TELAIO ALLUMINIO CON PANNELLO LEGNO DELUXE - Sp. 28 MM

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 54 x 28 anodizzato in finitura argento, , oppure laccato nei colori di gamma. Pannello esterno in multistrato di pioppo placcato con massello di legno con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti placcati e bordati con massello di legno di rovere invecchiato di spessore mm 3/5, con possibile tarlature, in assenza di larve.

Pannello interno in lamiera di alluminio spessore mm. 0,8, anodizzato in finitura argento, , oppure laccato nei colori di gamma, intercapedine in espanso. Filtro metallico in lamiera stirata per la filtrazione dell'aria. Pannello esterno ed interno sono incollati sul telaio in alluminio con Adesivo igroindurente monocomponente di altissima qualità, inodore, neutro ed esente da silicone e isocianati. Guarnizione perimetrale in espanso rivestito.

Verniciatura:

Rovere Quercus: Tinta a base d'acqua, finitura a base acrilica.

Rovere Vintage: tinta e finitura a base d'acqua antibatterica.

Programma Icon.

2.3 ANTE LAMINATO

ANTA PIANA LAMINATO "MATERICO" BORDO LASER OPACO SP.20/22 MM

Realizzata con pannelli di particelle di legno o con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) a seconda della maniglia in dotazione, spessore mm. 20/22, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI

EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%).

Placcati su due lati, con laminato HPL (massima resistenza) finitura materico nei colori di gamma. Bordatura 4 lati con bordo PP (polipropilene) opaco spessore mm. 1, dello stesso colore del laminato incollato mediante tecnologia laser, ad eccezione della bordatura sagomata dell'anta Obliqua, che è bordata con colla poliuretanica.

Programmi: Icon, Soul/Soul+, One80/One+80, One/One+, Obliqua.

ANTA PIANA LAMINATO "OPACO" BORDO LASER OPACO SP.20/22 MM

Realizzata con pannelli di particelle di legno, o con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) a seconda della maniglia in dotazione, spessore mm. 20/22, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%).

Placcati su due lati, con laminato HPL (massima resistenza) finitura opaco nei colori di gamma. Bordatura 4 lati con bordo PP (polipropilene) opaco spessore mm. 1, dello stesso colore del laminato incollato mediante tecnologia laser, ad eccezione della bordatura sagomata dell'anta Obliqua, che è bordata con colla poliuretanica.

Programmi: Icon, Soul/Soul+, One80/One+80, One/One+, Obliqua.

ANTA PIANA LAMINATO "LUCIDO" BORDO LASER LUCIDO SP.20/22 MM

Realizzata con pannelli di particelle di legno, o con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) a seconda della maniglia in dotazione, spessore mm. 20/22, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%).

Placcati su due lati, con laminato HPL (massima resistenza) finitura lucida nei colori di gamma. Bordatura 4 lati con bordo PP (polipropilene) lucido spessore mm. 1, dello stesso colore del laminato incollato mediante tecnologia laser, ad eccezione della bordatura sagomata dell'anta Obliqua, che è bordata con colla poliuretanica.

Programmi: Icon, Soul/Soul+, One80/One+80, One/One+, Obliqua.

2.4 ANTE HI-MELAMINE

ANTA PIANA HI-MELAMINE CON BORDO ABS SP. 20/22 MM

Realizzata con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 20/22, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005).

I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%) nobilitati su due lati, con

carta melaminica, nei colori di gamma. L'effetto tattile è presente solo sul lato esterno a vista. Bordatura 4 lati con bordo ABS spessore mm. 1,5 dello stesso colore del melaminico.

Programmi: Soul/Soul+, One80/One+80, One/One+, Emetrica, Obliqua.

ANTA PIANA HI MELAMINE CON BORDO LASER SP. 20/22 MM

Realizzata con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 20/22 con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%) nobilitati su due lati, con carta melaminica in diverse colorazioni. Bordatura 4 lati con bordo PP (polipropilene) spessore mm. 1, dello stesso colore del melaminico incollato mediante tecnologia laser, ad eccezione della bordatura sagomata dell'anta Obliqua, che è bordata con colla poliuretanica.

Programmi: Soul/Soul+, One80/One+80, One/One+, Obliqua.

2.5 ANTE FENIX

ANTA PIANA FENIX BORDO LASER OPACO -SP. 20/22 MM

Realizzata con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18/20 con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%).

Il lato esterno è placcato con FENIX NTM nei colori di gamma, il lato interno è placcato con laminato in tinta con il FENIX NTM.

Bordatura 4 lati con bordo PP (polipropilene) opaco spessore mm. 1, dello stesso colore del FENIX NTM incollato mediante tecnologia laser, ad eccezione della bordatura sagomata dell'anta Obliqua, che è bordata con colla poliuretanica.

Programmi: Icon, Soul/Soul+, One80/One+80, One/One+, Obliqua.

2.6 ANTE LACCATE

ANTA PIANA LACCATA OPACO "FLAT MATT" - SP. 20/22 MM

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore mm. 19/21, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, finitura poliuretanica in diversi colori.

Programmi: Supreme, Silverbox, Barrique, Carrè, Icon, Soul/Soul+, One80/One+80, One/One+, Emetrica, Obliqua.

ANTA PIANA LACCATA OPACO "FLAT MATT" - SP. 28 MM

Realizzata in tamburato con telaio perimetrale in MDF ultralight con nido d'ape a struttura cellulare, placcata nei lati esterni con pannelli in MDF ultralight spessore mm. 4, con emissione a minimo contenuto

di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Le ante di piccole dimensioni sono realizzate in MDF ultralight spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, finitura poliuretanica in diversi colori. **Programma: Elektra.**

ANTA TELAIO ALLUMINIO CON PANNELLO LACCATO OPACO "FLAT MATT" – Sp. 28 MM

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 54 x 28 anodizzato in finitura argento oppure laccato nei colori di gamma. Pannello esterno in HDF ultralight spessore mm. 6, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, finitura poliuretanica in diversi colori. Pannello interno in lamiera di alluminio spessore mm. 0.8, anodizzato in finitura argento oppure laccato nei colori di gamma, intercapedine in espanso. Filtro metallico in lamiera stirata per la filtrazione dell'aria. Pannello esterno (laccato) ed interno (alluminio) sono incollati sul telaio in alluminio. Guarnizione perimetrale in espanso rivestito.

Programma Icon.

ANTA PIANA LACCATA LUCIDO "GLOSSIX" – Sp. 20/22 MM

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore mm. 19/21, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, carteggiatura totale, finitura poliuretanica in diversi colori, spazzolatura, acrilico per colori scuri.

Programma : Supreme, Silverbox, Barrique, Carrè, Icon, Soul/Soul+.

ANTA PIANA LACCATA LUCIDO "GLOSSIX" – Sp. 28 MM

Realizzata in tamburato con telaio perimetrale in MDF ultralight con nido d'ape a struttura cellulare, placcata nei lati esterni con pannelli in MDF ultralight spessore mm. 4, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Le ante di piccole dimensioni sono realizzate in MDF ultralight spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, carteggiatura totale, finitura poliuretanica in diversi colori, spazzolatura, acrilico per colori scuri.

Programma: Elektra

ANTA TELAIO ALLUMINIO CON PANNELLO LACCATO LUCIDO "GLOSSIX" – Sp. 28 MM

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 54 x 28 anodizzato in finitura argento, oppure laccato nei colori di gamma. Pannello esterno in HDF ultralight spessore mm. 6, con emissione a minimo contenuto

di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, carteggiatura totale, finitura poliuretanica in diversi colori, acrilico per colori scuri, Spazzolatura.

Pannello interno in lamiera di alluminio spessore mm. 0.8, anodizzato in finitura argento oppure laccato nei colori di gamma, intercapedine in espanso. Filtro metallico in lamiera stirata per la filtrazione dell'aria. Pannello esterno (laccato) ed interno (alluminio) sono incollati sul telaio in alluminio con Adesivo igroindurente monocomponente di altissima qualità, inodore, neutro ed esente da silicone e isocianati. Guarnizione perimetrale in espanso rivestito.

Programma Icon.

ANTA PIANA LACCATA LUCIDO "EASY GLOSS" – Sp. 20 MM

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore mm. 19, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliesteri, laccatura lucida diretta poliuretanica (con leggera spazzolatura) nei diversi colori, di gamma.

Programma: Emetrica.

ANTA PIANA LACCATA LUCIDO "EASY GLOSS" – Sp. 20/22 MM

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) nobilitato dello spessore mm. 19 o 22, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: carteggiatura totale, laccatura lucida diretta (con leggera spazzolatura) nei diversi colori, di gamma.

Programma: Soul/Soul+, One80/One+80, One/One+, Obliqua.

ANTA PIANA LACCATA EFFETTO METALLO – Sp. 20/22 MM

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore mm. 19, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005).

Verniciatura: finitura poliuretanica.

Programma: Soul/Soul+, One80/One+80, One/One+, Obliqua, Icon.

ANTA TELAIO ALLUMINIO CON PANNELLO LACCATO EFFETTO METALLO – Sp. 28 MM

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 54 x 28 anodizzato in finitura argento, oppure laccato nei colori di gamma. Pannello esterno in HDF ultralight spessore mm. 6, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, carteggiatura totale, finitura poliuretanica in diversi colori, acrilico per colori scuri, Spazzolatura. Pannello interno in lamiera di alluminio spessore mm. 0.8, anodizzato in finitura argento oppure laccato



nei colori di gamma, intercapedine in espanso. Filtro metallico in lamiera stirata per la filtrazione dell'aria. Pannello esterno (laccato) ed interno (alluminio) sono incollati sul telaio in alluminio con Adesivo igroindurente monocomponente di altissima qualità, inodore, neutro ed esente da silicone e isocianati. Guarnizione perimetrale in espanso rivestito.

Programma Icon.

2.7 ANTE ACCIAIO

ANTA PIANA ACCIAIO

Anta tamburata di spessore 20 mm, con lato esterno in lamina d'acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 0.8 piegata nei bordi e contropiegata all'interno, con tutti gli spigoli saldati. Lato interno in lamina d'acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 0.8. Rinforzi interni per cerniere in acciaio, ed in melaminico per le maniglie.

Programma: Supreme, Icon.

ANTA PIANA ACCIAIO SP. MM. 28 CON MANIGLIA INTEGRATA

Anta tamburata di spessore 28 mm, con lato esterno in lamina d'acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 0.8 piegata nei bordi e contropiegata all'interno, con tutti gli spigoli saldati. Lato interno in lamina d'acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 0.8. Rinforzi interni per cerniere in acciaio, ed in melaminico per

le maniglie.

Programma: Elektra.

2.8 ANTE CORIAN®

ANTA PIANA CORIAN® CON MANIGLIA INTEGRATA

Realizzata in Corian®, un composto di tri-idrato di alluminio, resina acrilica e pigmenti eco-compatibili, di spessore mm. 19.

Il Corian® è atossico, è ipoallergenico, idrorepellente, inerte e ha caratteristiche ignifughe. L'anta ha una maniglia integrata in acciaio lucido.

Programma: Solaris.

ANTA TELAIO ALLUMINIO CON PANNELLO CORIAN®

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 54 x 28 anodizzato in finitura argento, oppure laccato nei colori di gamma. Pannello esterno in Corian®, un composto di tri-idrato di alluminio, resina acrilica e pigmenti eco-compatibili, di spessore mm. 6. Il Corian® è atossico, è ipoallergenico, idrorepellente, inerte e ha caratteristiche ignifughe.

Pannello interno in lamiera di alluminio spessore mm. 0.8, anodizzato in finitura argento, oppure laccato nei colori di gamma, intercapedine in espanso. Filtro metallico in lamiera stirata per la filtrazione dell'aria. Pannello esterno (corian) ed interno (alluminio) sono incollati sul telaio in alluminio con Adesivo

igroindurente monocomponente di altissima qualità, inodore, neutro ed esente da silicone e isocianati. Guarnizione perimetrale in espanso rivestito.

Programma Icon.

2.9 ANTE VETRO

ANTA VETRO TELAIO MASSELLO

Telaio perimetrale in massello di rovere o frassino, spessore mm. 22. Pannello in vetro temperato satinato bianco, spessore mm. 4.

Programma: Supreme.

ANTA VETRO TELAIO ALLUMINIO

Telaio perimetrale in alluminio sez. mm. 22 x 22, anodizzato finitura argento con maniglia strutturale in alluminio. Pannello in vetro temperato satinato bianco, spessore mm. 4.

Programma: Silverbox.

ANTA VETRO TELAIO ALLUMINIO

Telaio perimetrale in alluminio sez. mm. 21 x 19, anodizzato finitura acciaio. Pannello in vetro stratificato spessore mm. 4, (2+2) con interposto film colorato ("Pinot" di tono marrone, "Merlot" di tono rosso vinaccia, "Chardonnay" di tono grigio).

Programma: Barrique.

ANTA TELAIO ALLUMINIO IN VETRO LACCATO LUCIDO

Telaio perimetrale in alluminio sez. mm. 50 x 20, verniciato con polveri epossidiche in finitura opaca nei colori di gamma. Pannello in vetro extrachiaro temperato spessore mm. 4, verniciato con smalto epossidico bicomponente nei colori di gamma ed incollato nel telaio perimetrale. Nel lato interno dell'anta viene incollato sul telaio alluminio un pannello in alluminio spessore mm. 0.8 verniciato bianco RAL 9010 o Silver.

Programma: One80, One.

ANTA TELAIO ALLUMINIO IN VETRO LACCATO OPACO

Telaio perimetrale in alluminio sez. mm. 50 x 20, verniciato con polveri epossidiche in finitura opaca nei colori di gamma. Pannello in vetro extrachiaro satinato temperato spessore mm. 4, verniciato con smalto epossidico bicomponente nei colori di gamma ed incollato nel telaio perimetrale. Nel lato interno dell'anta viene incollato sul telaio alluminio un pannello in alluminio spessore mm. 0.8 verniciato bianco RAL 9010 o Silver.

Programma: One80, One.

ANTA VETRO LACCATO FINITURA LUCIDA CON TELAIO ALLUMINIO SPESSORE MM. 28

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 50 x 24, anodizzato finitura acciaio e finitura nera. Pannello in vetro extrachiaro temperato lucido spessore mm. 4, lato interno laccato con vernici ceramiche a caldo nei

colori di gamma ed incollato sul telaio alluminio.

Programma: Elektra vetro

ANTA VETRO LACCATO FINITURA OPACA CON TELAIO ALLUMINIO SPESSORE MM. 28

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 50 x 24, anodizzato finitura acciaio e finitura nera. Pannello in vetro extrachiaro temperato satinato spessore mm. 4, lato interno laccato con vernici ceramiche a caldo nei colori di gamma ed incollato sul telaio alluminio.

Programma: Elektra vetro

ANTA TELAIO ALLUMINIO IN VETRO LACCATO LUCIDO

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 54 x 28 anodizzato in finitura argento oppure laccato nei colori di gamma. Pannello in vetro extrachiaro temperato spessore mm. 4, laccato internamente con vernici a freddo nei colori di gamma ed incollato nel telaio perimetrale. Pannello interno in lamiera di alluminio anodizzato argento oppure laccato nei colori di gamma, spessore mm. 0.8, intercapedine in espanso. Filtro metallico in lamiera stirata per la filtrazione dell'aria. Pannello esterno (vetro) ed interno (alluminio) sono incollati sul telaio in alluminio con Adesivo igroindurente monocomponente di altissima qualità, inodore, neutro ed esente da silicone e isocianati. Guarnizione perimetrale in espanso rivestito.

Programma Icon.

ANTA TELAIO ALLUMINIO IN VETRO LACCATO OPACO

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 54 x 28 anodizzato in finitura argento oppure laccato nei colori di gamma. Pannello in vetro satinato temperato spessore mm. 4, laccato internamente con vernici a freddo nei colori di gamma ed incollato nel telaio perimetrale. Pannello interno in lamiera di alluminio anodizzato argento oppure laccato nei colori di gamma, spessore mm. 0.7, intercapedine in espanso. Filtro metallico in lamiera stirata per la filtrazione dell'aria. Pannello esterno (vetro) ed interno (alluminio) sono incollati sul telaio in alluminio con Adesivo igroindurente monocomponente di altissima qualità, inodore, neutro ed esente da silicone e isocianati. Guarnizione perimetrale in espanso rivestito.

Programma Icon.

2.10 ANTE PIETRA

ANTA TELAIO ALLUMINIO CON PANNELLO IN PIETRA

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 54 x 28 anodizzato in finitura argento oppure laccato nei colori di gamma. Pannello esterno in Pietra di mm 5 con supporto in vetro-resina posteriore di mm 1.

Pannello interno in lamiera di alluminio spessore mm. 0.8, anodizzato in finitura argento oppure laccato nei colori di gamma, intercapedine in espanso. Filtro metallico in lamiera stirata per la filtrazione dell'aria. Pannello esterno (pietra) ed interno (alluminio)

sono incollati sul telaio in alluminio con Adesivo igroindurente monocomponente di altissima qualità, inodore, neutro ed esente da silicone e isocianati. Guarnizione perimetrale in espanso rivestito.
Programma Icon.

2. 11 ANTE STONE+

ANTA TELAIO ALLUMINIO CON PANNELLO IN STONE+

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 54 x 28 anodizzato in finitura argento oppure laccato nei colori di gamma. Pannello in STONE+ di spessore mm 3 con supporto in laminato posteriore di mm1. Pannello interno in lamiera di alluminio spessore mm. 0.8, anodizzato in finitura argento oppure laccato nei colori di gamma, intercapedine in espanso. Filtro metallico in lamiera stirata per la filtrazione dell'aria. Pannello esterno (STONE+) ed interno (alluminio) sono incollati sul telaio in alluminio con Adesivo igroindurente monocomponente di altissima qualità, inodore, neutro ed esente da silicone e isocianati. Guarnizione perimetrale in espanso rivestito.
Programma Icon.

2. 12 ANTE GRES LAMINAM E KERLITE

ANTA TELAIO IN ALLUMINIO CON PANNELLO IN GRES

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 54 x 28 anodizzato in finitura argento oppure laccato nei colori di gamma. Pannello in Gres di spessore mm. 3/5 con supporto in laminato posteriore di mm 1. Pannello interno in lamiera di alluminio spessore mm. 0.8, anodizzato in finitura argento oppure laccato nei colori di gamma, intercapedine in espanso. Filtro metallico in lamiera stirata per la filtrazione dell'aria. Pannello esterno (Gres) ed interno (alluminio) sono incollati sul telaio in alluminio con Adesivo igroindurente monocomponente di altissima qualità, inodore, neutro ed esente da silicone e isocianati. Guarnizione perimetrale in espanso rivestito.
Programma Icon.

2. 13 ANTE BIOMALTA

ANTA PIANA IN BIOMALTA - Sp. 22 MM

Realizzata con pannelli di particelle di legno di pioppo spessore mm. 20, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Applicazione di finitura BIOMALTA in diversi colori su bordi e superfici. Biomalta è una resina di natura acrilica. Tutti i componenti del ciclo sono a base acqua. Priva di materiali tossici, NMP (n-metil pirrolidone), cemento, calce, resina epossidica. Tutti i materiali del ciclo sono registrati presso l'Istituto Superiore di Sanità (ISS).
Programma : Obliqua

3. CASSETTI E CESTELLI

CASSETTO TANDEMBOX sponde laterali in **alluminio anodizzato EV1**, retro in metallo verniciato grigio (Ral 9006). Fondo cassetto in melaminico spessore mm.16, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005) nelle finiture grigio pallido, senape ed Optical 3D.

CASSETTO TANDEMBOX sponde laterali in **acciaio inox**, retro in metallo verniciato simil cromo. Fondo cassetto in melaminico spessore mm.16, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005) nelle finiture grigio pallido, senape ed Optical 3D.

CASSETTO LEGRABOX sponde laterali e retro in lamiera verniciata a polveri epossidiche color antracite. Fondo cassetto in melaminico spessore mm.16, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005) nelle finiture antracite.

GUIDE PER CASSETTO

Le guide hanno un sistema di bloccaggio per evitare la fuoriuscita accidentale dei cassetti, con chiusura automatica che agisce negli ultimi 4 centimetri di corsa. Sono dotati dell'attenuatore di fine corsa "Blumotion". Possibilità di regolazione verticale e orizzontale del frontale cassetto. I cassetti sono testati su 80.000 cicli di apertura/chiusura. Portata (lorda) cassetti **Tandembox**: kg. 50 per cassetti e cestoni da cm. 30/45/60. Kg. 65 per cassetti e cestoni da cm. 90/120. Portata (lorda) cassetti **Legrabox**: kg. 70 per cassetti e cestoni da cm. 30/45/60/90/120.

TAPPETO ANTISDRUCCIOLO

Realizzato con resine di PVC plastificato, pigmenti organici ed inorganici esenti da ammine aromatiche.

4. PIANI DI LAVORO

4. 1 PIANI LAMINATO

I-TOP SPESSORE MM. 12

PIANO LAMINATO HPL CON BORDO ABS

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 10, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), nobilitati su due lati con laminato HPL (massima resistenza) nei colori di gamma. Bordatura frontale e laterale con bordo in ABS spessore mm. 1.5 colore simile al laminato.

FULL SPESSORE MM. 20

PIANO LAMINATO HPL CON BORDO ABS

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto

di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), nobilitati su due lati con laminato HPL (massima resistenza) nei colori di gamma. Bordatura frontale e laterale con bordo in ABS spessore mm. 1.5 colore simile al laminato.

GRADE SPESSORE MM. 20

PIANO LAMINATO HPL CON BORDO SAGOMATO ABS

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), nobilitati su due lati con laminato HPL (massima resistenza) nei colori di gamma. Bordatura sagomata frontale e laterale con bordo in ABS spessore mm. 1.5 colore simile al laminato.

SOLID SPESSORE MM. 40

PIANO LAMINATO HPL CON BORDO ABS

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 38, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005).

I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), nobilitati su due lati con laminato

HPL (massima resistenza) nei colori di gamma.

Bordatura frontale e laterale con bordo in ABS spessore mm. 1.5 colore simile al laminato.

FORTIS SPESSORE MM. 60

PIANO LAMINATO HPL CON BORDO ABS

Realizzato con pannello ultraleggero di particelle di legno, spessore mm. 58, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), nobilitati su due lati con laminato HPL (massima resistenza) nei colori di gamma. Bordatura frontale e laterale con bordo in ABS spessore mm. 1.5 colore simile al laminato.

4.2 PIANI UNICOLOR

FULL SPESSORE MM. 20

PIANO LAMINATO UNICOLOR CON BORDO UNICOLOR

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), nobilitato sul lato esterno con laminato "Unicolor" HPL (massima resistenza) nei colori di gamma. Controbalanciatrice in laminato. Bordatura frontale e laterale con bordo in



UNICOLOR spessore mm. 1.2

LAYER SPESSORE MM. 30

PIANO LAMINATO UNICOLOR BORDO A 3 STRATI

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), nobilitato sul lato esterno con laminato "Unicolor" HPL (massima resistenza) nei colori di gamma. Controbilanciatura in laminato. Bordatura frontale con massello in "Unicolor", strato centrale formato da listelli in materiali diversi (Unicolor o acciaio).

CHEF SPESSORE MM. 220

PIANO LAMINATO UNICOLOR CON BORDO UNICOLOR

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 28 e supporto a listelli di pannelli di particelle di legno, entrambi con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), nobilitato sul lato esterno con laminato "Unicolor" HPL (massima resistenza) nei colori di gamma. Controbilanciatura in laminato. Bordatura frontale e laterale con bordo laminato Unicolor.

4. 3 PIANI HI-MELAMINE

SNACK SPESSORE MM. 80

PIANO HI-MELAMINE

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100). Il lato superiore è nobilitato con carta melaminica (carta decorata e resine termoindurenti) nei colori di gamma. I bordi sono ottenuti tramite chiusura al folding del pannello superiore, quindi anch'essi nobilitati. Il lato inferiore è chiuso tramite un pannello in particelle di legno, spessore mm. 18, nobilitato in finitura Optical3D.

4. 4 PIANI FENIX

FENIX SPESSORE MM. 12

PIANO FENIX NTM CON BORDO FENIX NTM

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 10, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), nobilitati nel lato superiore con FENIX NTM (agglomerato di carta e resine termoindurenti trattate superficialmente con nanotecnologie) nei colori di gamma e nel lato inferiore con laminato HPL bianco. Bordatura frontale e laterale con bordo in FENIX NTM spessore mm. 1

nei colori di gamma.

GRADE SPESSORE MM. 20

PIANO "GRADE" FENIX NTM CON BORDO FENIX NTM

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), nobilitati nel lato superiore con FENIX NTM (agglomerato di carta e resine termoindurenti trattate superficialmente con nanotecnologie) nei colori di gamma e nel lato inferiore con laminato HPL bianco. Bordatura sagomata frontale e laterale con bordo in FENIX NTM spessore mm. 1 nei colori di gamma.

FENIX SPESSORE MM. 20

Piano FENIX NTM con bordo FENIX NTM

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), nobilitati nel lato superiore con FENIX NTM (agglomerato di carta e resine termoindurenti trattate superficialmente con nanotecnologie) nei colori di gamma e nel lato inferiore con laminato HPL bianco. Bordatura frontale e laterale con bordo in FENIX NTM spessore mm. 1 nei colori di gamma.

FENIX SPESSORE MM. 30

PIANO FENIX NTM CON BORDO FENIX NTM

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), nobilitati nel lato superiore con FENIX NTM (agglomerato di carta e resine termoindurenti trattate superficialmente con nanotecnologie) nei colori di gamma e nel lato inferiore con laminato HPL bianco. Bordatura frontale e laterale con bordo in FENIX NTM spessore mm. 1 nei colori di gamma.

FENIX SPESSORE MM. 40

PIANO FENIX NTM CON BORDO FENIX NTM

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 38, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), nobilitati nel lato superiore con FENIX NTM (agglomerato di carta e resine termoindurenti trattate superficialmente con nanotecnologie) nei colori di gamma e nel lato inferiore con laminato HPL bianco. Bordatura frontale e laterale con bordo in FENIX NTM spessore mm. 1 nei colori di gamma.



FENIX SPESSORE MM. 60

Piano FENIX NTM con bordo FENIX NTM

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 58, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), nobilitati nel lato superiore con FENIX NTM (agglomerato di carta e resine termoidurenti trattate superficialmente con nanotecnologie) nei colori di gamma e nel lato inferiore con laminato HPL bianco. Bordatura frontale e laterale con bordo in FENIX NTM spessore mm. 1 nei colori di gamma.

4.5 PIANI IMPIALLACCIATI

DECK SPESSORE MM. 60

PIANO IMPIALLACCIATO

Realizzato con listellare di "Albasia Falcata" giuntato a pettine spessore mm. 60, impiallacciato con noce Canaletto sbiancato.

Verniciatura: tinta a solvente, fondo acrilico, finitura acrilica.

STEP SPESSORE MM. 60

PIANO IMPIALLACCIATO CON SOSTEGNO IN LEGNO

Realizzato con listellare di "Albasia Falcata" giuntato a pettine spessore mm. 60, impiallacciato rovere, frassino, noce Canaletto, noce americano. Verniciatura: tinta a solvente, fondo acrilico, finitura acrilica.

SNACK - ROVERE COLOR SPESSORE MM. 80

PIANO IMPIALLACCIATO ROVERE COLOR

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 19, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) impiallacciati con tranciato di legno spessore mm. 0,6 (rovere). Il lato inferiore è chiuso da un pannello di particelle di legno, spessore 18 mm, nobilitato su due lati in finitura Optical3D.

Verniciatura: tinta a solvente, fondo acrilico, finitura acrilica.

4.6 PIANI CORIAN®

I TOP SPESSORE MM.12 - UNION SPESSORE MM. 12

PIANO CORIAN® BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastra di top spessore mm. 12 nei colori di gamma.

I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura.

Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

GRADE SPESSORE MM. 20

PIANO CORIAN® BORDO SAGOMATO

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto in multistrato di pioppo di spessore mm. 8

Il top è bordato "sagomato" frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, sono rifiniti tramite levigatura.

Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

COMPACT SPESSORE MM. 20

PIANO CORIAN® BORDO FILO QUADRO

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto in multistrato di pioppo di spessore mm. 8

Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, sono rifiniti tramite levigatura.

Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

RESIZE SPESSORE MM. 20

PIANO CORIAN® BORDO SMUSSATO

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto in multistrato di pioppo di spessore mm. 8

Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, sono rifiniti tramite levigatura.

TILE SPESSORE MM. 24 - UNION SPESSORE MM. 24

PIANO CORIAN® BORDO FILO QUADRO

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto a listelli in multistrato di pioppo di spessore mm. 8

Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, ed è rifinito tramite levigatura.

Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

LAYER SPESSORE MM. 30

PIANO CORIAN® BORDO A TRE STRATI

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto

a listelli in multistrato di pioppo di spessore mm. 18
Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, ed è rifinito tramite levigatura.
Strato centrale in materiali diversi (Corian®, acciaio).

CHIP SPESSORE MM. 30 - UNION SPESSORE MM. 30

PIANO CORIAN® BORDO FILO QUADRO

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto a listelli in multistrato di pioppo di spessore mm. 18

Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, ed è rifinito tramite levigatura.

Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

KEY SPESSORE MM. 40 - UNION SPESSORE MM. 40

PIANO CORIAN® BORDO FILO QUADRO

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto a listelli in multistrato di pioppo di spessore mm. 28

Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, ed è rifinito tramite levigatura.

Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

DECK SPESSORE MM.60 - UNION SPESSORE MM. 60

PIANO CORIAN® BORDO FILO QUADRO

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto a listelli in multistrato di pioppo di spessore mm. 48

Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, ed è rifinito tramite levigatura.

Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

LANCE SPESSORE MM. 60

PIANO CORIAN® BORDO FILO QUADRO

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto a listelli in multistrato di pioppo di spessore mm. 68

Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, ed è rifinito tramite levigatura.

ARROW SPESSORE MM. 100

PIANO CORIAN® BORDO FILO QUADRO

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto a listelli in multistrato di pioppo di spessore mm. 88

Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, ed è rifinito tramite levigatura.

STRONG SPESSORE MM. 120

PIANO CORIAN® BORDO FILO QUADRO

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto a



listelli in multistrato di pioppo di spessore mm. 108
Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian®
spessore mm. 12, ed è rifinito tramite levigatura.

CHEF SPESSORE MM. 220

PIANO CORIAN® BORDO FILO QUADRO

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di
spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto a
listelli in multistrato di pioppo di spessore mm. 208. Il
top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian®
spessore mm. 12, ed è rifinito tramite levigatura.

4.7 PIANI MARMO E GRANITO

GRADE SPESSORE MM. 20

PIANO MARMO E GRANITO CON BORDO SAGOMATO

In materiale lapideo spessore mm. 20 con le superfici a
vista lucidate o fiammate e levigate meccanicamente,
trattate con protettivo antimacchia. I bordi frontali e
laterali sono sagomati

BEST SPESSORE MM. 20

PIANO MARMO E GRANITO CON BORDO SAGOMATO

In materiale lapideo spessore mm. 20 con le superfici a
vista lucidate o fiammate e levigate meccanicamente,
trattate con protettivo antimacchia. I bordi frontali e
laterali sono sagomati

RESIZE SPESSORE MM. 20

PIANO MARMO E GRANITO CON SMUSSO

In materiale lapideo spessore mm. 20 con le superfici a
vista lucidate o fiammate e levigate meccanicamente,
trattate con protettivo antimacchia.

CHIP SPESSORE MM. 30

PIANO MARMO E GRANITO BORDO FILO QUADRO

In materiale lapideo spessore mm. 30 con le superfici a
vista lucidate o fiammate e levigate meccanicamente,
trattate con protettivo antimacchia.

RAY5 SPESSORE MM. 30

PIANO MARMO E GRANITO BORDO FILO QUADRO

In materiale lapideo spessore mm. 30 con le superfici a
vista lucidate o fiammate e levigate meccanicamente,
trattate con protettivo antimacchia. I bordi frontali e
laterali sono a raggio mm. 5

LAYER SPESSORE MM. 30

PIANO MARMO E GRANITO A 3 STRATI

In materiale lapideo spessore mm. 20 con le superfici a
vista lucidate o fiammate e levigate meccanicamente,
trattate con protettivo antimacchia. Bordatura frontale
con strato centrale in materiali diversi (quarz, okite,
acciaio) e lastra inferiore di spessore mm. 10.

LAYER UP SPESSORE MM. 30

PIANO MARMO E GRANITO A 3 STRATI

In materiale lapideo spessore mm. 20 con le superfici a vista lucidate o fiammate e levigate meccanicamente, trattate con protettivo antimacchia. Supporto inferiore realizzato con pannelli in "DOLUFLEX" pannello strutturale costituito da un corrugato in lamina di alluminio spessore mm. 0.3 a disegno trapezoidale racchiuso mediante incollaggio tra due lamine piane di alluminio spessore mm. 1 (lamina interna ed esterna) per uno spessore totale di mm. 10. L'unione di tali elementi, permette di ottenere un pannello con eccezionali caratteristiche di leggerezza e resistenza meccanica alla flessione ed alla compressione. Bordatura frontale con strato centrale in materiali diversi (quarz, okite, acciaio) e lastra inferiore di spessore mm. 10.

FEEL SPESSORE MM. 60

MARMO E GRANITO BORDO FILO QUADRO

In materiale lapideo spessore mm. 20 con le superfici a vista lucidate o fiammate e levigate meccanicamente, trattate con protettivo antimacchia. Bordatura frontale e laterale con profili sagomati h. mm. 60 in materiale lapideo.

CHEF SPESSORE MM. 220

MARMO E GRANITO BORDO FILO QUADRO

In materiale lapideo spessore mm. 20 con le superfici a vista lucidate o fiammate e levigate meccanicamente, trattate con protettivo antimacchia. Bordatura frontale e laterale con profili sagomati h. mm. 220 in materiale lapideo.

4.8 PIANI ICONCRETE

ICONCRETE SPESSORE MM.12 - UNION SP. MM. 12

PIANO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, frutto di un ricomposto di materie prime ad alta resistenza chimica e meccanica colorate con pigmenti. I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

ICONCRETE SPESSORE MM.20 - UNION SP. MM. 20

PIANO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 20, frutto di un ricomposto di materie prime ad alta resistenza chimica e meccanica colorate con pigmenti. I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

GRADE SPESSORE MM.20 - UNION SP. MM. 20

PIANO CON BORDO SAGOMATO

Realizzato con lastra spessore mm. 20, frutto di un ricomposto di materie prime ad alta resistenza

chimica e meccanica colorate con pigmenti. I bordi sagomati frontalmente e lateralmente sono rifiniti tramite levigatura e lucidatura. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

ICONCRETE SPESSORE MM.30 - UNION SP. MM.30

PIANO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, frutto di un ricomposto di materie prime ad alta resistenza chimica e meccanica colorate con pigmenti ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili ICONCRETE h. mm. 30. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

ICONCRETE SPESSORE MM. 40 - UNION SP. MM. 40

PIANO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, frutto di un ricomposto di materie prime ad alta resistenza chimica e meccanica colorate con pigmenti ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili ICONCRETE h. mm. 40. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

ICONCRETE SPESSORE MM. 60 - UNION SP. MM. 60

PIANO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, frutto di un ricomposto di materie prime ad alta resistenza chimica e meccanica colorate con pigmenti ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili ICONCRETE h. mm. 60. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

ICONCRETE SPESSORE MM. 80

PIANO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, frutto di un ricomposto di materie prime ad alta resistenza chimica e meccanica colorate con pigmenti ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili ICONCRETE h. mm. 80.

ICONCRETE SPESSORE MM. 100

PIANO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, frutto di un ricomposto di materie prime ad alta resistenza chimica e meccanica colorate con pigmenti ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili ICONCRETE h. mm. 100.

CHEF SPESSORE MM. 220

PIANO ICONCRETE CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, frutto di un ricomposto di materie prime ad alta resistenza chimica e meccanica colorate con pigmenti ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili ICONCRETE h. mm. 220.

4.9 PIANI QUARZ

I TOP SPESSORE MM. 12 - UNION SPESSORE MM. 12

PIANO QUARZ CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma). I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

GRADE SPESSORE MM. 20

PIANO QUARZ CON BORDO SAGOMATO

Realizzato con lastre spessore mm. 20, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma). I bordi sagomati sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura.

RESIZE SPESSORE MM. 20

PIANO QUARZ CON BORDO SMUSSATO

Realizzato con lastre spessore mm. 20, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma). I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura.

SPICE SPESSORE MM.20 - UNION SPESSORE MM. 20

PIANO QUARZ CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 20, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma). I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

RAY 5 SPESSORE MM. 30

PIANO QUARZ CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 30, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma). I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura.

CHIP SPESSORE MM. 30 - UNION SPESSORE MM. 30

PIANO QUARZ CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 30, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma). I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e

lucidatura. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

LAYER SPESSORE MM. 30

PIANO QUARZ CON BORDO A 3 STRATI

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma), ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide.

Bordatura frontale e laterale in agglomerate di quarzo con strato centrale in listelli di materiali diversi (quarz o acciaio) e lastra inferiore mm. 12. I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura.

BLADE SPESSORE MM. 40

PIANO QUARZ CON BORDO SALVAGOCIA

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide.

Bordatura frontale e laterale con profili salvagoccia in agglomerato di quarzo h. mm. 45.

SPOOL SPESSORE MM. 40 - UNION SPESSORE MM. 40

PIANO QUARZ CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide.

Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di quarzo h. mm. 40. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

CURRY SPESSORE MM. 40

PIANO QUARZ CON PROFILO ALLUMINIO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in alluminio anodizzato finitura acciaio, argento, cromo lucido.

FEEL SPESSORE MM. 60 - UNION SPESSORE MM. 60

PIANO QUARZ CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di quarzo h. mm. 60.

Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

PEPPER SPESSORE MM. 60

PIANO QUARZ CON PROFILO ALLUMINIO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in alluminio anodizzato finitura acciaio, argento, cromo lucido.

BLADE SPESSORE MM. 60

PIANO QUARZ CON BORDO SALVAGOCIA

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili salvagoccia in agglomerato di quarzo h. mm. 65.

CURRY SPESSORE MM. 60

PIANO QUARZ CON PROFILO ALLUMINIO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in alluminio anodizzato finitura acciaio, argento, cromo lucido.

SPICE SPESSORE MM. 80

PIANO QUARZ CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di quarzo h. mm. 80.

SPICE SPESSORE MM. 100

PIANO QUARZ CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di quarzo h. mm. 100.

POOL SPESSORE MM. 150

PIANO QUARZ CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "multistrati" di betulla spessore mm. 35, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di quarzo h. mm. 150.

DEEPOOL SPESSORE MM. 180

PIANO QUARZ CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "multistrati" di betulla spessore mm. 35, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di quarzo h. mm. 180.

CHEF SPESSORE MM. 220

PIANO QUARZ CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di quarzo h. mm. 220.

STEP SPESSORE MM. 60

PENISOLA IN QUARZ CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con pannelli in agglomerato di quarzo (poliesteri e polveri di quarzo) spessore mm. 12, nei colori di gamma ed accoppiato con pannelli di "multistrato di betulla" spessore mm. 35 e con pannelli di particelle di legno sp.12 privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di quarzo h. mm. 60.

4. 10 PIANI ACCIAIO

I TOP SPESSORE MM. 12 - UNION UP SPESSORE MM. 12

PIANO ACCIAIO BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura satinata), incollato su un pannello in "DOLUFLEX" pannello strutturale costituito da un corrugato in lamina di alluminio spessore mm. 0.3 a disegno trapezoidale racchiuso mediante incollaggio tra due lamine piane di alluminio spessore mm. 1 (lamina interna ed esterna) per uno spessore totale di mm. 10. L'unione di tali elementi, permette di ottenere un pannello con eccezionali caratteristiche di leggerezza e resistenza meccanica alla flessione ed alla compressione.

Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli. Nella versione Union Up il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

GRADE SPESSORE MM. 20

PIANO ACCIAIO BORDO SAGOMATO

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304. 18/10 spessore mm. 1 (finitura satinata), incollato su un pannello su un pannello di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitato sul lato



interno con laminato di colore chiaro.

Chiusure frontali e laterali con piegatura sagomata della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli.

Nella versione Union Up il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

GRADE UP SPESSORE MM. 20

PIANO ACCIAIO BORDO SAGOMATO

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura satinata), incollato su un pannello in "DOLUFLEX" pannello strutturale costituito da un corrugato in lamina di alluminio spessore mm. 0.3 a disegno trapezoidale racchiuso mediante incollaggio tra due lamine piane di alluminio spessore mm. 1 (lamina interna ed esterna) per uno spessore totale di mm. 18. L'unione di tali elementi, permette di ottenere un pannello con eccezionali caratteristiche di leggerezza e resistenza meccanica alla flessione ed alla compressione.

Chiusure frontali e laterali con piegatura sagomata della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli.

Nella versione Union Up il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

RESIZE SPESSORE MM. 20

PIANO ACCIAIO BORDO SMUSSATO

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura satinata), incollato su un pannello su un pannello di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitato sul lato interno con laminato di colore chiaro.

Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli.

RESIZE UP SPESSORE MM. 20

PIANO ACCIAIO BORDO SMUSSATO

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura satinata), incollato su un pannello in "DOLUFLEX" pannello strutturale costituito da un corrugato in lamina di alluminio spessore mm. 0.3 a disegno trapezoidale racchiuso mediante incollaggio tra due lamine piane di alluminio spessore mm. 1 (lamina interna ed esterna) per uno spessore totale di mm. 18. L'unione di tali elementi, permette di ottenere un pannello con eccezionali caratteristiche di leggerezza e resistenza meccanica alla flessione ed alla compressione.

Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli.

TRIBE SPESSORE MM. 20 - 30 - 40 - 60 - 80 - 100 -
120 - UNION SPESSORE MM. 20 - 30 - 40 - 60

PIANO ACCIAIO BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lamina in acciaio AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura semilucida e satinata), incollato su un pannello su un pannello di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitato sul lato interno con laminato di colore chiaro.

Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli.

Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

TRIBE UP SPESSORE MM. 20 - 30 - 40 - **UNION UP**
 SPESSORE MM. 20

PIANO ACCIAIO BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura semilucida e satinata), incollato su un pannello in "DOLUFLEX" pannello strutturale costituito da un corrugato in lamina di alluminio spessore mm. 0.3 a disegno trapezoidale racchiuso mediante incollaggio tra due lamine piane di alluminio spessore mm. 1 (lamina interna ed esterna) per uno spessore totale di mm. 18. L'unione di tali elementi, permette di ottenere un pannello con eccezionali caratteristiche di leggerezza e resistenza meccanica alla flessione ed alla compressione. Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

LAYER SPESSORE MM. 30

PIANO ACCIAIO CON BORDO A 3 STRATI

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura semilucida e satinata), incollato su un pannello di particelle di legno, spessore mm. 18 con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005).

I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitato sul lato interno con laminato di colore chiaro.

Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera "sagomata" in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli

LAYER UP SPESSORE MM. 30

PIANO ACCIAIO CON BORDO A 3 STRATI

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura semilucida e satinata), incollato su un pannello in "DOLUFLEX" pannello strutturale costituito da un corrugato in lamina di alluminio spessore mm. 0.3 a disegno trapezoidale

racchiuso mediante incollaggio tra due lamine piane di alluminio spessore mm. 1 (lamina interna ed esterna) per uno spessore totale di mm. 18. L'unione di tali elementi, permette di ottenere un pannello con eccezionali caratteristiche di leggerezza e resistenza meccanica alla flessione ed alla compressione. Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera "sagomata" in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli.

4. 11 PIANI VETRO

I TOP SPESSORE MM. 12 - **UNION** SPESSORE MM. 12

PIANO VETRO BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastra di vetro temperato spessore mm. 12, verniciato a freddo con pellicola di protezione antigraffio nei colori di gamma. Bordi frontali e laterali a filo lucido. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

TELAIO SOTTOPIANO ELEKTRA

Realizzato assemblando un profilo strutturale in alluminio h. mm. 30 verniciato a polveri color grigio pallido, ad un telaio perimetrale in massello di abete. I lati a vista sono tutti rifiniti in alluminio nelle finiture anodizzato scotch brite, nero opaco, verniciato a polveri epossidiche bianco.

TELAIO SOTTOPIANO EMETRICA

Realizzato assemblando profili alluminio fosfatati (senza finitura). I lati a vista sono in alluminio anodizzato acciaio lucido, oppure verniciati opaco "Easy Matt" o lucido "Easy Gloss". Altezza del telaio sottotop mm. 30.

4. 12 PIANI STONE+

Per la realizzazione dei piani "STONE+" vengono selezionate le materie prime più pure che attraversano un processo di compattazione a 4.000 kg/mq, e successivamente di sinterizzazione a temperature di oltre 1200 °C.

L'alta resistenza della superficie "STONE+" e la sua mancanza di porosità, le rendono ideale per gli ambienti di tutti i giorni in cui l'igiene è un requisito fondamentale.

Grazie alle sue proprietà, la linea "STONE+" incontra le necessità del vivere quotidiano, garantendo versatilità, attenzione all'ambiente, durevolezza e viene proposta in una serie di superfici innovative. "STONE+" non subisce il passaggio del tempo: si tratta di un materiale molto resistente, adatto ad essere utilizzato sia in ambienti interni che esterni. Anche quando utilizzato all'esterno, è in grado di mantenere il suo aspetto inalterato nel tempo.



STONE+ SPESSORE MM. 40-60-80

PIANO STONE+ CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, accoppiato con pannelli di polistirene e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con lastra STONE+ spessore mm.12 altezza mm. 40-60-80.

Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

4. 13 PIANI GRES LAMINAM E KERLITE

GRES SPESSORE MM. 20

PIANO GRES CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 3 o 5 a seconda del colore scelto, in agglomerato di argille ceramiche, feldspati, caolini e sabbia, sinterizzato a 1200°. Il top è costituito da tali lastre sia per la superficie superiore che per i bordi, da supporti ceramici di rinforzo, da riempitivo in polistirene espanso e da una superficie inferiore di finitura in PVC. Il tutto è privo di emissioni di formaldeide.

GRES SPESSORE MM. 30

PIANO GRES CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 3 o 5 a seconda del colore scelto, in agglomerato di argille ceramiche,

feldspati, caolini e sabbia, sinterizzato a 1200°. Il top è costituito da tali lastre sia per la superficie superiore che per i bordi, da supporti ceramici e tubolari in alluminio di rinforzo, da riempitivo in polistirene espanso e da una superficie inferiore di finitura in PVC. Il tutto è privo di emissioni di formaldeide.

GRES SPESSORE MM. 40 - 60 - 80

PIANO GRES CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato di argille ceramiche, feldspati, caolini e sabbia, sinterizzato a 1200°. I bordi del top sono realizzati con lastre spessore mm. 12 con stessa altezza del piano di lavoro

4. 14 PIANI DELUXE

SNACK - ROVERE DELUXE SPESSORE MM.80

PIANO ROVERE IMPERIAL

Realizzato con l'incollaggio su tavola in multistrato di pioppo del listone tipico da parquet, fabbricato con una lamella in legno massiccio di mm. 4/5 applicata su multistrato di betulla. Il lato inferiore è chiuso da un pannello di particelle di legno, spessore 18 mm, nobilitato su due lati in finitura Optical3D.

Verniciatura: finitura trasparente acrilica.

PIANO ROVERE QUERCUS/VINTAGE

Realizzato con l'incollaggio su tavola in multistrato di Pioppo di legno massello da 3/5 mm. Il lato inferiore è chiuso da un pannello di particelle di legno, spessore 18 mm, nobilitato su due lati in finitura Optical3D.

Verniciatura:

Rovere Quercus: Tinta a base d'acqua, finitura a base acrilica.

Rovere Vintage: Tinta e finitura a base d'acqua antibatterica.

4. 15 PIANI PIETRA

PIETRA SP. MM. 20 – UNION SP. MM. 20

Realizzato con lastre spessore mm 20 di Pietra Piasentina che è una roccia sedimentaria calcarea di origine secondaria, generata da processi gravitativi innescati da movimenti tettonici della crosta terrestre. Bordatura frontale e laterale con profili in pietra di altezza mm. 20.

Nella versione UNION il top presenta una alzatina integrata di spessore mm. 24, l'altezza totale del top e alzatina è pari a mm 80.

PIETRA SP. MM. 30 – UNION SP. MM. 30

Realizzato con lastre spessore mm 20 di Pietra Piasentina che è una roccia sedimentaria calcarea di origine secondaria, generata da processi gravitativi innescati da movimenti tettonici della crosta terrestre. Bordatura frontale e laterale con profili in pietra di altezza mm 30.

Nella versione UNION il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale del top e alzatina è pari a mm 80.

PIETRA SP. MM. 40 – UNION SP. MM. 40

Realizzato con lastre spessore mm 20 di Pietra Piasentina che è una roccia sedimentaria calcarea di origine secondaria, generata da processi gravitativi innescati da movimenti tettonici della crosta terrestre. Bordatura frontale e laterale con profili in pietra di altezza mm 40.

Nella versione UNION il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale del top e alzatina è pari a mm 80.

PIETRA SPESSORE MM. 60

Realizzato con lastre spessore mm 20 di Pietra Piasentina che è una roccia sedimentaria calcarea di origine secondaria, generata da processi gravitativi innescati da movimenti tettonici della crosta terrestre. Bordatura frontale e laterale con profili in pietra di altezza mm 60.

PIETRA SPESSORE MM. 80

Realizzato con lastre spessore mm 20 di Pietra Piasentina che è una roccia sedimentaria calcarea di origine secondaria, generata da processi gravitativi

innescati da movimenti tettonici della crosta terrestre. Bordatura frontale e laterale con profili in pietra di altezza mm 80.

PIETRA SPESSORE MM. 100

Realizzato con lastre spessore mm 20 di Pietra Piasentina che è una roccia sedimentaria calcarea di origine secondaria, generata da processi gravitativi innescati da movimenti tettonici della crosta terrestre. Bordatura frontale e laterale con profili in pietra di altezza mm 100.

4. 16 PIANI BIOMALTA

GRADE SPESSORE MM. 20

PIANO IN BIOMALTA CON BORDO SMUSSATO

Realizzato con pannelli di multistrato di pioppo, spessore mm. 16, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti placcati su due lati con laminato HPL (massima resistenza) e rivestiti in Biomalta nei colori di gamma su bordi e superfici.

5. ACCESSORI

5. 1 ALZATINE

ALLUMINIO H. 4

Profilo estruso in alluminio sezione mm. 40 x 23, anodizzato acciaio scotch brite, argento oppure verniciata a polveri epossidiche di colore bianco. Il profilo alluminio viene assiemato sul piano di lavoro tramite un profilo coestruso in materiale termoplastico, complete di guarnizioni che aderiscono sul piano di lavoro e sul muro, in modo da evitare infiltrazioni di liquidi.

ALLUMINIO H. 6

Profilo estruso in alluminio sezione mm. 60 x 15, anodizzato acciaio scotch brite oppure argento. Il profilo alluminio viene assiemato sul piano di lavoro tramite un profilo in alluminio. Non sono previste guarnizioni.

ACCIAIO H. 4 – 6 – 8 – 10 – 12 – 14 – 16.

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 0.8 (finitura satinata, lucida e semilucida), pressopiegata a forma rettangolare, con tappo dello stesso materiale e spigoli saldati. Non sono previste guarnizioni.

MARMO/GRANITO/PIETRA H. 4/5

Realizzato con profili in materiale lapideo (marmo, granito e pietra), sono disponibili nelle altezze mm. 40 e 50 con spessore mm. 20. Le finiture sono: lucida, leather e fiammato. Sono rifinite frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura. Non sono previste guarnizioni.

ICONCRETE H. 4/5

Realizzato con profili in materiale ICONCRETE, sono disponibili nelle altezze mm. 40 e 50 con spessore

mm. 12. Sono rifinite frontalmente e lateralmente tramite levigatura. Non sono previste guarnizioni.

QUARZ H. 4/5

Realizzato con pannelli in agglomerato di quarzo (poliesteri e polveri di quarzo) sono disponibili nelle altezze mm. 40 e 50 spessore mm. 12 (finitura lucida, tattile e velvet), oppure mm. 20 (finitura Wave). Sono rifinite frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura. Non sono previste guarnizioni.

CORIAN® H. 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16.

Realizzato con lastre di Corian® spessore mm. 12 nelle altezze da mm. 40 a mm. 160 (finitura opaca). Sono rifinite frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura. Non sono previste guarnizioni.

VETRO H. 8

Realizzato con lastre di vetro temperato extrachiaro, disponibile in altezze mm. 80 spessore mm. 12 (finitura lucida ed opaca). Bordi frontali e laterali a filo lucido. Non sono previste guarnizioni.

PIETRA H. 4/5

Realizzato con pannelli in pietra sono disponibili in altezze mm. 40 e 50, spessore mm. 20. Sono rifinite frontalmente e lateralmente tramite levigatura. Non sono previste guarnizioni.

STONE+ H. 4/5

Realizzato con lastre spessore mm 12 a seconda del colore scelto. Sono rifinite frontalmente e lateralmente tramite levigatura. Non sono previste guarnizioni.

GRES LAMINAM E KERLITE H. 4/5

Realizzato con lastre spessore mm 3 o 5 a seconda del colore scelto, in agglomerato di argille ceramiche, feldspati, caolini e sabbia, sinterizzato a 1200°. L'alzatina è costituito da tali lastre per la superficie a vista e da supporti ceramici di rinforzo ottenendo uno spessore totale di 8 mm, i bordi sono rifiniti mediante smaltatura e lucidatura in tinta con la lastra. Non sono previste guarnizioni.

5.2 SCHIENALI E PANNELLI RETRO BASI

SCHIENALI, PANNELLI BOISERIE, PANNELLI RETRO BASI, IMPIALLACCIATI

Realizzati con pannelli di particelle di legno, spessore mm.18. con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) bordati in legno ed impiallacciati con tranciato di legno spessore mm. 0,6 (rovere termotrattato, rovere visone, rovere light, rovere titanio, rovere tabacco, rovere avorio, rovere bianco, rovere grigio scuro, rovere castano, rovere duna, rovere ombra, rovere grey brown, rovere moro, rovere warm gray, noce canaletto sbiancato,

noce Americano, frassino bianco a poro aperto). Verniciatura: stessa tipologia delle ante.

SCHIENALI, PANNELLI RETRO BASI, IN LAMINATO

Realizzati con pannelli di particelle di legno, spessore mm.18. con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005).

I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) placcati con laminato HPL (massima resistenza) spessore mm. 0.7, bordati con bordo ABS spessore mm. 1 dello stesso colore del laminato.

SCHIENALI, PANNELLI RETRO BASI, LACCATI

Realizzato con pannelli di fibra (mdf caratteristiche standard v100) spessore mm.19 con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005).

Verniciatura stessa tipologia delle ante.

PANNELLI RETRO BASI, IN MELAMINICO

Realizzati con pannelli di particelle di legno, spessore mm.18. con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005).

I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) nobilitati su due lati, con carta melaminica in diverse colorazioni. Bordatura 4 lati con bordo ABS spessore mm. 1, dello stesso colore del melaminico.

SCHIENALI ACCIAIO

Realizzati con pannelli di particelle di legno, spessore mm.18. con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005).

I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), rivestiti esternamente con lamina d'acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 0,7 con tutti i lati piegati e contropiegati per la finitura dei bordi (schienale finite spessore mm. 21). Sono disponibili nelle finiture satinata, semilucida, lucida.

SCHIENALI ALLUMINIO

Realizzati con pannelli di particelle di legno, spessore mm.18. con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), rivestiti esternamente con lamina d'alluminio spessore mm. 1,2 con tutti i lati piegati e contropiegati per la finitura dei bordi (schienale finite spessore mm. 21). Sono disponibili nella finitura argento.

SCHIENALI MARMO, GRANITO E PIETRA

Realizzati lastre di materiale lapideo, spessore mm. 20, trattate con speciale materiale impermeabilizzante, con le superfici a vista lucidate oppure fiammate ed in seguito levigate meccanicamente.

SCIENALI ICONCRETE

Realizzato con pannelli in agglomerato di quarzo (poliesteri e polveri di quarzo) stampato in lastre spessore mm. 20. I bordi perimetrali (a vista) sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura.

SCIENALI QUARZ

Realizzato con pannelli in agglomerato di quarzo (poliesteri e polveri di quarzo) stampato in lastre spessore mm. 12, nei colori di gamma. I bordi perimetrali (a vista) sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura.

SCIENALI CORIAN®

Realizzato incollando una lastra di Corian® spessore mm. 12 con un supporto in multistrato spessore mm. 8. Corian® nei colori di gamma.

SCIENALI VETRO

Realizzato con lastre di vetro temperato, extrachiaro spessore mm. 12. Retroverniciato nei colori di gamma.

SCIENALI, PANNELLI BOISERIE, PANNELLI RETRO BASI BIOMALTA

Realizzato con pannelli di multistrato di pioppo, spessore mm. 16, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti placcati su due lati con laminato HPL (massima resistenza) e rivestiti in Biomalta nei colori di gamma su bordi e superfici.

SCIENALI STONE+

Realizzato con lastre spessore mm. 12 a seconda del colore scelto. I bordi perimetrali (a vista) sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura.

SCIENALI GRES LAMINAM E KERLITE

Realizzato con lastre spessore mm. 3/5.

Lo schienale è costituito da tali lastre per la superficie a vista e da supporti ceramici di rinforzo ottenendo uno spessore totale di mm.8.

I bordi sono rifiniti mediante smaltatura e lucidatura in tinta con la lastra

BOISERIE

Realizzato con pannello in particelle di legno di pioppo con caratteristiche standard V100 a bassa emissione di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Possono essere attrezzati con supporti portabottiglie in noce Canaletto sbiancato, mensole alluminio/vetro Verre tubo porta mestoli, barra sottopensile.

5.3 ZOCCOLI E PIEDI A VISTA

ZOCCOLO ALLUMINIO LISCIO

In alluminio liscio anodizzato acciaio finitura scotch brite, anodizzato argento, oppure verniciato a polveri epossidiche nei colori: nero opaco, titanio, bianco opaco, rivestiti rovere chiaro e frassino banco a poro aperto. Sono dotati di guarnizione coestrusa superiore ed inferiore. Sono ancorati ai piedini del mobile, tramite apposite ganci in plastica che consentono una facile rimozione per la pulizia.

Disponibile in altezza mm. 70, mm. 100, mm. 150.

ZOCCOLO ALLUMINIO MILLERIGHE

In alluminio "millerighe" anodizzato acciaio finitura scotch brite, con guarnizione coestrusa superiore ed inferiore. Sono ancorati ai piedini del mobile, tramite apposite ganci in plastica che consentono una facile rimozione per la pulizia.

Disponibile in altezza mm. 150.

ZOCCOLO ALLUMINIO DOGATO

In alluminio "dogato" anodizzato acciaio finitura scotch brite, anodizzato argento, con guarnizione coestrusa superiore ed inferiore. Sono ancorati ai piedini del mobile, tramite apposite ganci in plastica che consentono una facile rimozione per la pulizia.

Disponibile in altezza mm. 100, mm. 150.

ZOCCOLO ALLUMINIO LACCATO

In alluminio liscio, fosfatato, verniciato nei colori di gamma laccato opaco e laccato lucido. Sono dotati di guarnizione coestrusa superiore ed inferiore. Sono ancorati ai piedini del mobile, tramite apposite ganci in plastica che consentono una facile rimozione per la pulizia.

Disponibile in altezza mm. 70-100-150.

ZOCCOLO ALLUMINIO IN BIOMALTA

In alluminio liscio, rivestito in BIOMALTA nei colori di gamma. Sono dotati di guarnizione coestrusa superiore ed inferiore. Sono ancorati ai piedini del mobile, tramite apposite ganci in plastica che consentono una facile rimozione per la pulizia.

Disponibile in altezza mm. 70

PIEDINI H . 7

Placca di supporto per piedino in materiale termoplastico ad alta resistenza con innesto rapido per piedino in materiale termoplastico con inserto interno di regolazione in zama. Regolazione +mm. 20/- mm.5. Il piedino posizionato posteriormente si regola sul piedino frontale tramite un'asta esagonale in ferro zincato che collega i due piedini (anteriore/posteriore).

PIEDINI H . 10/15

Placca di supporto per piedino in materiale termoplastico ad alta resistenza con innesto rapido per piedino in ferro zincato. Regolazione +mm. 20/- mm.5

5.4 SISTEMI DI ILLUMINAZIONE

LED LINE

Barra in alluminio anodizzato ad incasso filo con profilo in policarbonato opalino antiabbagliamento e LED puntiformi continui a luce calda dotati di un sistema di attivazione a doppia intensità: 100% e 50% di intensità. Ciascuna barra può assorbire da un minimo di 7,5 W ad un massimo di 23 W.

FARETTO SUNNY

Faretto ad incasso con ghiera metallica quadrata da 74 mm composto da 16 LED ad alta efficienza energetica in materiale termoplastico con assorbimento totale 1.25 W. Opzionale, l'interruttore esterno "touch Led" può supportare fino ad una potenza di 30 W.

5.5 MENSOLE

MENSOLA LEGNO SPESSORE MM. 30

Realizzato con pannello in particelle di legno spessore mm. 28 con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli (a caratteristiche standard V20) sono bordati in legno, ed impiallacciati su due lati con tranciato di legno spessore mm. 0.7 (rovere europeo, frassino, noce canaletto sbiancato, noce americano).

MENSOLA LEGNO SPESSORE MM. 50

Realizzato in tamburato con pannelli di fibra spessore mm. 6 ed interno con struttura a nido d'ape cellulare. Emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli (a caratteristiche standard V20) sono bordati sottofoglia con massello di legno, ed impiallacciati su due lati con tranciato di legno spessore mm. 0.7 (rovere europeo, frassino, noce canaletto sbiancato, noce americano).

MENSOLA HI-MELAMINE SPESSORE MM. 30

Realizzata con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono rivestiti nei due lati in melaminico (bianco aurora striato, noce striato, caffè striato). I pannelli (a caratteristiche standard V20) sono bordati con bordo ABS spessore mm. 1.5, in tinta su 3 lati e neutro sul lato posteriore.

MENSOLA LAMINATO SPESSORE MM. 30

Realizzato con pannelli in particelle di legno, spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli (a caratteristiche standard V20). I pannelli sono rivestiti nei due lati in laminato HPL nei colori di serie. I pannelli a seconda delle tipologie estetiche sono bordati con lamina in



alluminio spessore mm. 1.5. oppure con bordo in ABS spessore mm. 1.5

MENSOLA LACCATA OPACO "FLAT MATT" SPESSORE MM.30
Realizzata con pannelli di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere, finitura poliuretanica in diversi colori.

MENSOLA LACCATA LUCIDA "GLOSSIX" SPESSORE MM. 30
Realizzata con pannelli di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere, finitura poliuretanica in diversi colori, spazzolata.

MENSOLA "ANCHOR"
Mensola in alluminio anodizzato acciaio prof. 14 cm con profilo frontale ad "L"; può essere installata a muro o su schienale.

MENSOLA "APPEAL"
Realizzata con un pannello MDF sp. 40mm con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005) a muro e mensole a doghe in alluminio laccato nei colori di gamma o anodizzato acciaio corredate di

tappi laterali in tinta.

MENSOLA "CLEVER"

Mensola in realizzata in lamiera di acciaio inox finitura satinata spessore mm. 0.7, con interno in "forex" (materiale espanso). Bordatura a vista in acciaio inox finitura lucida. Sostegno interno con staffe in metallo verniciate a polveri epossidiche.

5.6 COPRIFIANCHI

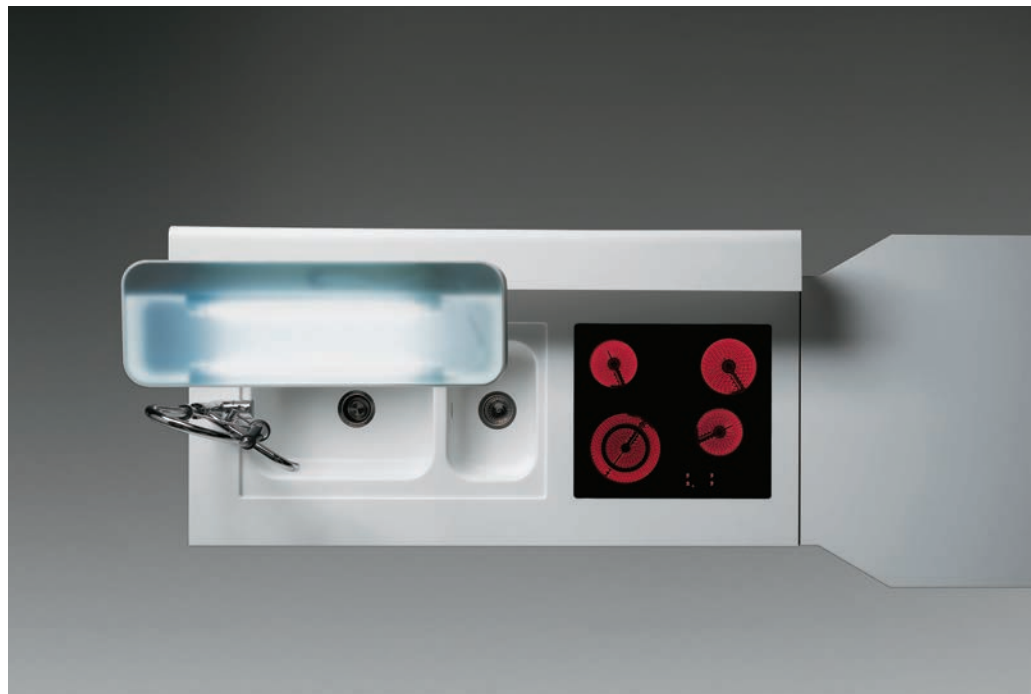
COPRIFIANCHI QUARZ SP. MM. 12

Realizzato con pannello in quarzo mm. 12, lucidato nei lati a vista.

I bordi sono rifiniti mediante levigatura e lucidatura. Coprifianco spessore mm. 12.

COPRIFIANCHI QUARZ SP. MM. 50

Realizzato con pannello in quarzo mm. 12 nei 4 lati a vista. Struttura interna in melaminico con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Disponibile nei colori di gamma. Coprifianco spessore mm. 50.



COPRIFIANCHI CORIAN® SP. MM. 12

Realizzato con pannello in Corian® mm. 12 lucidato nei lati a vista.

I bordi sono rifiniti mediante levigatura e lucidatura. Disponibile nei colori di gamma. Coprifianco spessore mm. 12.

COPRIFIANCHI STONE+ SP. MM. 12

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato di argille ceramiche, feldspati, caolini e sabbia, sinterizzato a 1200°. I bordi sono rifiniti mediante levigatura e lucidatura

COPRIFIANCHI GRES SP. MM. 20 - LAMINAM E KERLITE

Realizzato con lastre spessore mm. 3 o 5 a seconda del colore scelto, in agglomerato di argilla e ceramiche, feldspati, caolini e sabbia, sinterizzato a 1200°.

I bordi sono (a vista) e realizzati con listello dello stesso materiale.

COPRIFIANCHI ACCIAIO SP. MM. 12-14-20-30-50-60

Realizzato con pannelli di particelle di legno, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005).

I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), rivestiti esternamente con lamina di acciaio inox spessore mm. 0.7 ripiegata a spessore del coprifianco. Disponibile nelle finiture satinata, semilucida. Coprifianco acciaio spessore mm. 12, mm. 14, mm. 20, mm. 30, mm. 50, mm. 60.

COPRIFIANCHI ALLUMINIO SP. MM. 20-50-60

Realizzato con pannelli di particelle di legno, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005).

I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), rivestiti esternamente con lamina di alluminio anodizzato argento spessore mm. 0.7 ripiegata a spessore del coprifianco. Coprifianco alluminio spessore mm. 20, mm. 50, mm. 60.

COPRIFIANCHI LEGNO

Realizzato con pannelli di particelle di legno, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) bordati in legno ed impiallacciate con tranciato di legno spessore mm. 0,6 (rovere, rovere termotrattato, noce americano, noce canaletto sbiancato, olmo). Coprifianco spessore mm. 12, mm. 14, mm. 20.

Verniciatura:

Vedi ante impiallacciate in tranciato di legno (cap. 2.1)

COPRIFIANCHI LEGNO

Realizzato in tamburato con telaio perimetrale in pannelli di particelle di legno con emissione a minimo contenuto di formaldeide classe (E1 della norma UNI EN 13986/2005) spessore mm. 40/50 e riempimento interno in polistirolo, placcata nei 2 lati interno ed esterno, con pannelli in MDF ultralight

spessore mm. 5. I coprifianchi sono bordati sui 4 lati, con bordo in legno (noce Canaletto, rovere, frassino) spessore mm. 1 ed impiallacciate con tranciato di legno (noce Canaletto, rovere, frassino) spessore mm. 0,6

Verniciatura:

Vedi ante impiallacciate in tranciato di legno (cap. 2.1)

COPRIFIANCHI LAMINATO

Realizzati con pannelli di particelle di legno, spessore mm.18. con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) nobilitati su due lati, con laminato HPL (massima resistenza) finitura opaco/lucido nei colori di gamma. Bordatura 4 lati con bordo ABS/PP opaco/lucido dello stesso colore del laminato.

Coprifianco spessore mm. 20.

COPRIFIANCHI HI-MELAMINE

Realizzati con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 20, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) nobilitati su due lati, con carta melaminica in diverse colorazioni. Bordatura 4 lati con bordo ABS/PP dello stesso colore del melaminico.

Coprifianco spessore mm. 20.

COPRIFIANCHI FENIX NTM

Realizzati con pannelli di particelle di legno, spessore mm.18. con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) nobilitati su due lati, con FENIX NTM nei colori di gamma. Bordatura 4 lati con bordo PP opaco, dello stesso colore del FENIX NTM.

Coprifianco spessore mm. 20.

COPRIFIANCHI LACCATO OPACO "FLAT MATT"

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore (coprifianco), con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliesteri nei bordi e nelle superfici, finitura poliuretana in diversi colori. Coprifianco spessore mm. 12, mm. 14, mm. 20, mm. 30.

COPRIFIANCO LACCATO OPACO "FLAT MATT" SP. MM. 50

Realizzato in tamburato con telaio perimetrale in MDF ultralight con nido d'ape a struttura cellulare, placcata nei lati esterni con pannelli in MDF ultralight spessore mm. 4, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005).

Verniciatura: vedi ante laccate Flat Matt (cap. 2.3).

COPRIFIANCHI LACCATO LUCIDO "EASY GLOSS"

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore (coprifianco), con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: vedi ante laccate Easy Gloss (cap. 2.3). Coprifianco spessore mm. 12, mm. 14, mm. 20, mm. 30.

COPRIFIANCO LACCATO OPACO "GLOSSIX"

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) nobilitato dello spessore di mm. 19, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: vedi ante laccate Glossix (cap. 2.3).

COPRIFIANCHI VETRO

Realizzato con telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 100x10 anodizzato nelle finiture del programma. Pannello in vetro extrachiaro temperato spessore mm. 4, con lato interno serigrafato a caldo, colore coprente (colori vedi gamma). **Programma Elektra.**

COPRIFIANCHI VETRO

Realizzato con telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 117x8 anodizzato argento. Pannello in vetro extrachiaro temperato spessore mm. 4, con lato interno serigrafato a freddo, colore coprente (colori vedi gamma). **Programma Icon.**

COPRIFIANCHI PIETRA

Realizzato con pannello in pietra mm. 20, i bordi sono rifiniti mediante levigatura e lucidatura.

COPRIFIANCHI IN BIOMALTA SP 12MM.

Realizzato con pannelli di multistrato di okume', spessore mm. 8, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti placcati su due lati con laminato HPL (massima resistenza) e rivestiti in Biomalta nei colori di gamma su bordi e superfici.

COPRIFIANCHI IN BIOMALTA SP 20-22MM.

Realizzato con pannelli di multistrato di pioppo, spessore mm. 16, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti placcati su due lati con laminato HPL (massima resistenza) e rivestiti in Biomalta nei colori di gamma su bordi e superfici.

5.7 ELEMENTI SPECIALI

TORNASOLE

Telaio strutturale in acciaio satinato. Portata utile kg. 40 (uniformemente distribuito).

Contentore Metacrilato. Realizzato in metacrilato nei colori bianco lucido e nero lucido spessore mm. 8. Il contenitore dispone di 5 vani con ripiani.

Contentore Alluminio. Realizzato con pannelli in "DOLUFLEX", pannello strutturale costituito da un corrugato in lamina di alluminio spessore mm. 0.3 a

disegno trapezoidale, racchiuso mediante incollaggio tra due lamine piane di alluminio spessore mm. 1 (lamina interna) e mm. 0.3 (lamina esterna) per uno spessore totale di mm. 8. L'unione di tali elementi permette di ottenere un pannello con eccezionali caratteristiche di leggerezza, resistenza meccanica alla flessione e alla compressione. Il contenitore dispone di 5 vani con ripiani.

CAN-DO

Sistema di armadiature con apertura complanare totalmente integrabile con la modularità della cucina. Prevede la possibilità di inserire gli elettrodomestici sia a vista (ante con sagomatura che permettono la visibilità e l'accessibilità all'elettrodomestico) che a scomparsa (le ante chiudono gli elettrodomestici all'interno del mobile). **STRUTTURA:** pannelli di particelle standard (vedi cap.1). Le schiene sono standard (vedi cap. 1.3A) ma la finitura interna può essere personalizzata o con carta melaminica 'termo wood' o con impiallacciatura in tinta con l'anta del mobile (vedi tinte par. 2.1). **FRONTALI:** standard (vedi cap. 2). **ATTREZZAGGIO INTERNO:** oltre a ripiani e cassetti/cestoni interni standard prevede la possibilità di inserire ripiani portabottiglie (vedi par. 1.2)

INDOOR

Armadio con sistema ad ante rientranti. Prevede la possibilità di inserire gli elettrodomestici. **STRUTTURA:** pannelli di particelle standard (vedi cap.1). Le schiene sono standard (vedi cap. 1.3A) ma la finitura interna può essere personalizzata o con carta melaminica 'termo wood' o con impiallacciatura in tinta con l'anta del mobile (vedi tinte par. 2.1). **FRONTALI:** standard (vedi cap. 2). **ATTREZZAGGIO INTERNO:** oltre a ripiani e cassetti/cestoni interni standard prevede la possibilità di inserire piano d'appoggio estraibile (Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide, classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) bordati con tranciato di legno spessore mm. 1, ed impiallacciati con tranciato di legno spessore mm. 0,6, rovere termotrattato, rovere.) con sistema d'apertura TIP-ON e blocco in chiusura, cassetteria a tre cassetti, ripiani portabottiglie e ripiani acciaio (vedi par. 1.2)

PENSILE FLEX

Pensile ad anta unica dotato di un sistema di apertura-chiusura con movimento combinato (apertura: prima fase di scorrimento verticale e seconda fase di rotazione dell'anta). **STRUTTURA:** pannelli di particelle di legno (vedi cap.1). Fianchi realizzati con telaio perimetrale in alluminio anodizzato 0 chimico e pannello sp. 4 mm in finitura cassa o personalizzabile nei materiali legno, laccato, vetro. **FRONTALI:** disponibile solo l'anta sp 28 mm con telaio alluminio



del programma ICON (vedi cap.2) più le versioni in vetro grigio trasparente e satinato. **ATTREZZAGGIO INTERNO:** ripiani vetro 'mix' di serie.

PENSILE IN LINE

Pensile ad anta unica dotato di un sistema di apertura-chiusura con aperture a vasistas, con Sistema di scorrimento integrato all'interno del fianco.

STRUTTURA: Cielo, fondo, fianchi pannelli di particelle standard (vedi cap.1). **FRONTALI:** disponibile solo l'anta sp 20 mm con telaio alluminio e specchiatura con vetro temperato, oppure con anta (nelle versioni in dotazione del programma Soul). **ATTREZZAGGIO INTERNO:** ripiani vetro 'mix' di serie.

ORGANIZER

Mobile di contenimento retrotop statico. Composto da un contenitore in acciaio inox AISI 304 satinato di spessore 1 mm e un coperchio di chiusura in alluminio 0 chimico. Può essere attrezzato con accessori interni dedicati costituiti da acciaio satinato e legno rovere massello in finitura termotrattato.

PENSILE FLAP

Pensile ad anta unica dotato di un sistema di apertura-chiusura a ribalta

STRUTTURA: pannelli di particelle impiallacciati o pannelli in fibra laccati assemblati con giunzione a

45°.

FRONTALI: disponibile con anta versioni impiallacciato e laccato sp 28 mm con telaio alluminio del programma ICON (vedi cap.2) più le versioni invetro grigio trasparente e satinato. Disponibile con anta sp 22 mm impiallacciato e laccato del programma ICON (vedi cap.2).

ATTREZZAGGIO INTERNO: ripiani vetro 'mix' di serie e, per la versione di larghezza cm 165 divisori verticali in acciaio sp mm 0.8 AISI 430.

HANDY

Mobile a giorno realizzato in lamiera acciaio inox finitura satinata sp mm 0.8, con interno in "forex" (materiale espanso).

Bordatura a vista in acciaio lucido.

Sostegno interno con staffe in metallo verniciate a polveri epossidiche

BOX FORNO

Struttura realizzata per contenere forni di modularità standard.

Costruita in lamiera acciaio inox AISI 304 finitura satinata sp mm 0.8

SERVO-DRIVE

Sistema di apertura motorizzata per **Cestelli, Cassetti**:

- » La funzione di apertura elettronica viene attivata semplicemente esercitando una breve pressione o trazione.

SERVO-DRIVE PENSILI VASISTAS A SOLLEVAMENTO VERTICALE

- » Pressione sul frontale l'anta a ribalta si apre automaticamente
- » Pressione sull'interruttore SERVO-DRIVE l'anta a ribalta si chiude automaticamente

UNITÀ MOTRICE

Tensione di alimentazione: 24 VDC Corrente di misurazione: 2.0 A

Absorbimento di potenza in stand-by: 0.19 W

Temperatura ambiente: da 0 a +50°C

Tipo di protezione: IP20

Soddisfa le seguenti normative: Direttiva bassa tensione CE 2006/95/CE Direttiva CEM CE 2004/108/CE

Soddisfa le seguenti normative CEE:

EN 60335-1, EN 55014-1, EN 55014-2, EN 61000-3-2, EN 61000-3-3, EN 60950.

5.8 VARIE

TORRETTA MULTIPRESA

Torretta multipresa: "E" un accessorio dotato di 3 prese Schuko per l'allaccio di piccoli elettrodomestici, può essere applicata in tutte le tipologie di piani. Nei piani di spessore minore o uguale a 60 mm è necessario realizzare un foro passante di diametro 124 mm. Nei piani di spessore maggiore di 60 mm va realizzato, oltre al foro passante di diametro 124 mm, un ulteriore foro nel lato inferiore del piano, in corrispondenza del primo foro: diametro = 160 mm, profondità = spessore top - 60 mm. La torretta quando non utilizzata, è totalmente a scomparsa nella base sottostante.

MODULI TEMPLATE

Modulo Template

Realizzato mediante lo stampaggio di una serie di invasi standard predisposti per l'alloggio di accessori dedicati su piani acciaio.

Accessori Template

Realizzati interamente in acciaio AISI 304 15/10 satinato sono predisposti per essere inseriti negli appositi alloggi o posizionati liberamente sul top poiché accessoriati con una gomma di supporto inferiore e (solo per alcuni modelli) di un coperchio sagomato in particelle di fibra di legno (MDF con caratteristiche standard V100) a bassa emissione di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005) laccato su fondo poliestere di colore nero opaco.

GREEN KIT EVERPURE® H-300

Sistema di microfiltrazione residenziale, non alterano i minerali vitali che si ritrovano nell'acqua ma riducono:

- » Incrostazioni di Calcare - Piombo - Fibre di Amianto
- » Cisti come Giardia, Entamoeba Histolytica e Cryptosporidium - Prodotti chimici organici volatili (VOC)* compresi i THMs* - Gusto e odore di cloro
- » torbidità - Muffa e alghe - Ferro ossidato - Manganese ossidato - Solfidi ossidati - Impurità e particelle di grandezza uguale o superiore a 1/2 micron.

* Controllo Batteriostatico con KDF®.

Il KDF riduce la formazione di calcare come testato da KDF® FLUID TREATMENT, INC. Il KDF fornisce il controllo batteriostatico come testato da KDF® FLUID TREATMENT, INC.

6. SISTEMI DIVISORI

6.1 SISTEMA "BETWEEN"

PANNELLO "BETWEEN" LACCATO OPACO "FLAT MATT"

Realizzata in MDF ultralight spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide classe (E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, finitura con laccato opaco "Flat Matt".

PANNELLO "BETWEEN" LACCATO LUCIDO "GLOSSIX"

Realizzata in MDF ultralight spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide classe (E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, finitura con laccato lucido, trasparente (ove previsto) nei diversi colori di gamma. Spazzolatura e brillantatura.

7. SISTEMI ISOLA E PENISOLA

7.1 SISTEMI MONO - DUO - NOUGHT

MENSOLA IMPIALLACCIATA RETRO TOP "NOUGHT/MONODUO" E FIANCO IMPIALLACCIATO PER RETRO TOP PER MENSOLA RETRO TOP "MONO/DUO"

Realizzata in listellare di "Albasia Falcata" giuntato a pettine impiallacciato rovere, rovere "Color" e rovere tabacco, noce canaletto, noce americano.

PANNELLO RETRO BASE SP. CM 6 PER ISOLA CON MENSOLA "NOUGHT"

Pannello con bordi laterali sp. mm 6 in essenza legno e parte interna disponibile in laccato, laminato e impiallacciato in essenza rovere, rovere light, rovere "Color" e rovere tabacco, noce canaletto, noce



americano.

MENSOLA CORIAN® RETRO TOP “NOUGHT/MONO/DUO” E FIANCO CORIAN® PER MENSOLA RETRO TOP “MONO/DUO”

Realizzato per incollaggio di 1 lastra in Corian® di spessore mm. 6 su supporti di legno listellare ultralight di spessore mm. 42. Bordata frontalmente e lateralmente in Corian® di spessore mm. 12. Disponibile nei colori di gamma.

PANNELLO RETRO BASE SP CM 6 PER ISOLA CON MENSOLA “NOUGHT”

Realizzato per incollaggio di 1 lastra in Corian® di spessore mm. 12/6 su supporti di legno listellare ultralight di spessore mm. 14/40. Bordata frontalmente e lateralmente in Corian® di spessore mm. 6. Disponibile nei colori di gamma.

7.2 T-TABLE

Sostegno con struttura in acciaio satinato ed un sostegno ad L realizzato da pannelli in particelle di legno a bassa emissione di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN13986/2005) rivestiti con acciaio satinato AISI 304.

7.3 EXTENSION

Sostegno realizzato con struttura in alluminio laccato o anodizzato acciaio. A completare il sistema,

opzionale, viene fornito un carter interno di chiusura in alluminio sp. 1 mm laccato o anodizzato acciaio.

7.4 LYNEA

Mensola intermedia oppure montata con piedi. Realizzata con interno in tamburato rivestito con pannelli in fibra di legno alleggeriti (MDF ultralight con caratteristiche standard V100) sp. 6 mm a bassa emissione di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005); la mensola è rinforzata con listelli di abete Sp. 38 mm, impiallacciata in noce americano con tranciato di legno spessore 0,6 (solo per mensole Sp. 5 cm) o laccata su fondo poliestere nei colori di gamma.

7.5 STAGE

ROUND TRIBE

Realizzato con una struttura in Doluflex rinforzato da longheroni in acciaio, rivestito con lastre di acciaio satinato AISI 304 piegate e sagomate.

PIANO NITOR

Realizzato con una lastra di vetro temperato extrachiaro sagomato, serigrafato sul lato interno con vernice coprente poliuretanica nei colori di gamma. vetro con finitura opaca o lucida su lato inferiore e superiore oppure con lastra in Corian® sagomato



spessore mm. 12.

PANNELLO RETRO ISOLA STAGE

Realizzato con pannello in multistrato di pioppo spessore mm.12, accoppiato con pannelli in fibra di legno (MDF con caratteristiche standard V100) spessore mm. 4 a bassa emissione di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13896/2005) sul lato esterno ed interno. Il supporto è rifinito con tranciato di legno noce Americano o laccato su fondo poliestere nei colori di gamma.

7.6 LEG

Coprifianco. Realizzato con pannello in fibra di legno (MDF con caratteristiche standard V100) spessore mm. 30 a bassa emissione di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13896/2005) laccato su fondo poliestere nei colori di gamma.

Sostegno. Realizzato con struttura in tubolare alluminio spessore mm. 3 ed il basamento in tondino di acciaio (diametro mm. 20) con finitura cromata.

7.7 STAND

Mensola. Realizzato con pannello in fibra di legno (MDF con caratteristiche standard V100) spessore mm. 30 a bassa emissione di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13896/2005) laccato su fondo

poliestere nei colori di gamma.

Sostegno. Realizzato con struttura in tondino di acciaio (diametro mm. 14) con finitura cromata e piastre acciaio cromato per fissaggio su coprifianco.

7.8 BALANCE

Terminale a giorno "BALANCE". Realizzato con tubolare tubolare in metallo con sezione rettangolare, verniciato a polveri epossidiche.

Ripiani "BALANCE". Realizzati con supporto in particelle di legno (con caratteristiche standard V100) spessore mm. 18 a bassa emissione di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13896/2005), impiallacciati nei due lati con tranciato di noce Canaletto, spessore mm.0,7.

Sostegno "BALANCE" per penisola. Realizzato con tubolare in metallo cromato, spessore mm. 2. Regolazione in altezza. Composto da ponte terminale e da longheroni da fissare a parete.

7.9 STEP

Realizzata in listellare di "Albasia Falcata" giuntato a pettine impiallacciato rovere, rovere moro, rovere warm grey, rovere "Color" e rovere tabacco, noce canaletto, noce americano.

7. 10 SNACK

Piano di lavoro Corian® spessore mm. 80 . Realizzato con lastre di Corian® spessore mm. 12, incollate su struttura in multistrato di pioppo. Disponibile nei colori di gamma. Lavorazione perimetrale al folding.

Il pannello inferiore di chiusura è realizzato in multistrato di pioppo.

PIANO LEGNI DELUXE

Realizzato con l'incollaggio su tavola in multistrato di pioppo del listone tipico da parquet, fabbricato con una lamella in legno massiccio di mm. 4/5 applicata su multistrato di betulla. Il lato inferiore è chiuso da un pannello di particelle di legno, spessore 18 mm, nobilitato su due lati in finitura Optical3D. Verniciatura: finitura trasparente acrilica.

Lavorazione perimetrale al folding.

ROVERE COLOR SPESSORE MM. 80

Realizzata con pannelli di particelle di legno o con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore mm. 19, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%) bordati con tranciato di legno spessore mm. 1 ed impiallacciati con tranciato di legno spessore mm. 0,6 (rovere, rovere termotrattato).

Verniciatura: Vedi ante impiallacciate in tranciato di legno (cap. 2.1).

Lavorazione perimetrale al folding.

HI-MELAMINE SPESSORE MM. 80

Realizzata con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 20, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005).

I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%) nobilitati su due lati, con carta melaminica, nei colori di gamma. L'effetto tattile è presente solo sul lato esterno a vista. Bordatura 4 lati con bordo ABS spessore mm. 1,5 dello stesso colore del melaminico. Lavorazione perimetrale al folding.

SOSTEGNO IN METALLO.

Sostegno per penisola (quando presente): realizzato con tubolari in acciaio satinato, spessore mm. 2. Tipologie: sostegno singolo composto da due tubolari a sezione circolare uniti da due tubolari a sezione rettangolare – sostegni multipli composti da singoli tubolari a sezione circolare. Entrambi regolabili in altezza.

7. 11 SOLARIS

Piano di lavoro Corian® . Realizzato interamente con lastre di Corian® spessore mm. 12, incollate su struttura in legno. I bordi laterali sono "diamantati"

Sostegno. Realizzato con tubolari in acciaio AISI 304 con finitura acciaio a sezione circolare da 35 mm

dotato di piastre livellatrici a terra circolari da mm.100.

7. 12 ANNEX

Penisola fissata in modo statico a fianco/coprifianco e al pannello retro del mobile. SOSTEGNO: realizzato con struttura in alluminio anodizzato 0 chimico oppure laccato nei colori di gamma. PIANALE E FIANCHI: realizzati in lastre di spessore 12 mm di diversi materiali: legno, quarzo, Iconcrete, Corian®, Laminato, Fenix, Pietra, Legno Deluxe, Gres. La penisola montata viene fissata in modo statico al fianco o coprifianco del mobile.

7. 13 EVOLUTION

Penisola allungabile che può scorrere all'interno di una apposita base con cestelli sulla quale è posizionato il meccanismo di scorrimento. SOSTEGNO: realizzato con struttura in alluminio anodizzato 0 chimico oppure laccato nei colori di gamma con un telaio interno in tubolare di ferro verniciato sul quale è posizionato il meccanismo di scorrimento cha va fissato alla base. PIANALE E FIANCHI: realizzati in lastre di spessore 12 mm di diversi materiali: legno, quarzo, Iconcrete, Corian®, Laminato, Fenix, Pietra, Legno Deluxe, Gres. Il meccanismo di scorrimento è realizzato con guide lineari a ricircolazione di sfere.

7. 14 TAVOLO DIALOG

Piano e Basamento:

Legno DELUXE: Realizzato con pannelli di multistrato di pioppo di spessore mm 20, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti bordati e placcati con massello di legno di spessore mm 3/5. Verniciatura:

Rovere Quercus: Tinta a base d'acqua, finitura a base acrilica.

Rovere Vintage: tinta e finitura a base d'acqua antibatterica.

Impiallacciato: realizzato con pannello in particelle di pioppo spessore mm. 38 con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005) I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%) bordati con tranciato di legno spessore mm. 1, ed impiallacciati con tranciato di legno spessore mm. 0,6 (rovere termotrattato, rovere). Verniciatura:

Rovere Termotrattato – Fondo Acrilico, Finitura Acrilico.

Rovere Light – Tinta Solvente, Fondo Acrilico, Finitura Acrilico.

Biomalta: Realizzato con pannelli di particelle di legno di pioppo spessore mm. 20, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005).

Applicazione di finitura BIOMALTA in diversi colori su

bordi e superfici.

Biomalta è una resina di natura acrilica. Tutti i componenti del ciclo sono a base acqua. Priva di materiali tossici, NMP (n-metil pirrolidone), cemento, calce, resina epossidica. Tutti i materiali del ciclo sono registrati presso l'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

Melaminico: Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 20, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005).

I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%) nobilitati su due lati, con carta melaminica, nei colori di gamma

7. 15 TAVOLO CYCLOS

Tavolo quadrato girevole, che può assumere tre differenti posizioni di utilizzo. Blocco/sblocco del movimento girevole, tramite leva posizionata sotto il piano del tavolo.

SOSTEGNO: realizzato con struttura in tubolare di ferro verniciato sul quale è posizionato il meccanismo di rotazione, carterizzazione del sostegno con fianchi in pannello di particelle spessore mm. 12 con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005) rivestiti in acciaio inox.

PIANO: realizzato con pannello in particelle di pioppo

spessore mm. 38 con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%) bordati con tranciato di legno spessore mm. 1, ed impiallacciati con tranciato di legno spessore mm. 0,6 (rovere termotrattato, rovere).

Verniciatura: vedi ante impiallacciate in tranciato di legno (cap. 2.1)

7. 16 TAVOLO STEADYTABLE

Tavolo rettangolare con 2 lati montati a sbalzo sulle basi sottostanti.

PIANO: realizzato con pannello in particelle di pioppo spessore mm. 38 con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005) I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%) bordati con tranciato di legno spessore mm. 1, ed impiallacciati con tranciato di legno spessore mm. 0,6 (rovere termotrattato, rovere).

Verniciatura: Vedi ante impiallacciate in tranciato di legno (cap. 2.1)



7. 17 TAGLIERE QUICK

PIANO: realizzato con pannello in particelle di pioppo spessore mm. 25 con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005) I pannelli sono ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%) bordati con tranciato di legno spessore mm. 1, ed impiallacciati con tranciato di legno spessore mm. 0,6 (rovere termotrattato, rovere).

Verniciatura: Vedi ante impiallacciate in tranciato di legno (cap. 2.1)

Tagliere: in polipropilene

7. 18 ZONA LAVAGGIO BAY

Marmo, Granito, Pietra : realizzato con lastra in materiale lapideo (nelle finiture disponibili) spessore mm. 20, sia per la parte perimetrale, sia per il lavello o gocciolatoio.

Quarz : Realizzato con lastre, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche, spessore mm. 12, sia per la parte perimetrale, sia per il lavello o gocciolatoio.

ICONcrete : Realizzato con lastre frutto di un ricomposto di materie prime ad alta resistenza chimica e meccanica colorate con pigmenti, spessore mm. 12, sia per la parte perimetrale, sia per il lavello o gocciolatoio.

Acciaio : Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura satinata), incollato su un pannello in "DOLUFLEX" pannello strutturale costituito da un corrugato in lamina di alluminio spessore mm. 0.3 a disegno trapezoidale racchiuso mediante incollaggio tra due lamine piane di alluminio spessore mm. 1 (lamina interna ed esterna) per uno spessore totale di mm. 12. L'unione di tali elementi, permette di ottenere un pannello con eccezionali caratteristiche di leggerezza e resistenza meccanica alla flessione ed alla compressione. Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera "sagomata" in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli per la parte perimetrale.

Il lavello e gocciolatoio è realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1

Corian: Realizzato con incollaggio di lastre di Corian spessore mm. 12, sia per la parte perimetrale, sia per il lavello o gocciolatoio.

8. SISTEMI DI APERTURA

8.1 MANIGLIE

- » In zama pressofusa anodizzato nichel satinato (Tag Filter, Tag, Pass, Gripp, Cube, Square, Less).
- » In zama pressofusa verniciata a polveri epossidiche "titanio" (Square).
- » In zama pressofusa verniciata a polveri epossidiche "nero" (Less).
- » In zama pressofusa anodizzato cromo brillante (Pulse+, Joint+).
- » In zama pressofusa verniciata a polveri epossidiche "argento" (Square, Tab22, Tab28).
- » In zama pressofusa verniciata a polveri epossidiche "brunito" (Tag Filter, Tag, Pass).
- » In alluminio anodizzato finitura argento (Road, Pulse+, Way).
- » In alluminio verniciato a polveri epossidiche "bianco" (Way).
- » In alluminio verniciato a polveri epossidiche "testa di moro" (Way).
- » In alluminio anodizzato finitura acciaio lucido (Road, Douelle, Hook).
- » In alluminio anodizzato finitura acciaio satinato (Way).
- » In ferro anodizzato finitura cromo brillante (Ride+).
- » In alluminio anodizzato finitura cromo brillante (Road+).
- » In ottone finitura acciaio lucido (Assiette, Petit Assiette, Grape).
- » In noce canaletto sbiancato (Douelle).
- » In alluminio fosfatato verniciato laccato opaco "EASY MATT" o "EASY GLOSS" (Hook, Way).
- » MDF verniciato, laccato opaco "FLATT MATT" o lucido "GLOSSIX" (Carré).
- » MDF impiallacciato palissandro, ulivo e noce americano (Carré).
- » Alluminio struttura alveolare placcato acciaio 2 lati con finitura semilucida (Carré).
- » Supporti in zama pressofusa anodizzato acciaio satinato e corpo in alluminio finitura acciaio satinato (Union+).

8.2 APERTURA CON GOLA

Profilo alluminio anodizzato acciaio finitura scotch brite ed argento, verniciato a polveri epossidiche colore bianco e nero per gole orizzontali e verticali.

Programma Elektra.

Profilo alluminio anodizzato acciaio finitura scotch brite ed argento, verniciato a polveri epossidiche colore bianco e nero per gole orizzontali e verticali. Profilo alluminio laccato "FLAT MATT" ed "EASY GLOSS" per gole orizzontali e verticali.

Programma ONE - ONE80.

Profilo alluminio anodizzato acciaio finitura scotch brite. Profilo alluminio fosfatato verniciato opaco "EASY MATT" o lucido "EASY GLOSS" per gole orizzontali. **Programma Emetrica.**

8.3 APERTURA VASISTAS

Realizzati in metallo con trattamento galvanico consistono di braccetti meccanici fissati sui fianchi e rifiniti con delle placche di chiusura. I sistemi di apertura vasistas non necessitano di cerniere sul cielo del pensile e sfruttano il sistema di chiusura e apertura Blumotion (integrato). Possono essere comandati con sistemi elettronici per l'apertura automatica.

8.4 CERNIERE

In metallo con trattamento galvanico ad aggancio rapido, a triplice regolazione: verticale, orizzontale e profondità. Sulla maggior parte degli elementi le cerniere hanno la "chiusura decelerata", che garantisce una chiusura "soft", cioè priva di urto. Sugli elementi con apertura PUSH-PULL, cioè a pressione sull'anta, le cerniere montano una "speciale molla con forza inversa" che favorisce l'apertura dell'anta.

AVVERTENZE

Il sistema di rallentamento "soft" non è presente nelle seguenti tipologie di cerniera:

- » Ante vetro telaio alluminio con cerniere (ridotte) senza tazza.
- » Ante frigo.

8.5 BLOCCO APERTURA CERNIERE

Fermi di apertura in metallo che limitano le aperture delle ante battenti e vasistas. Da utilizzare in casi particolari per evitare danneggiamenti dovuti ad urto ripetuto; nel modello Emetrica, questi accessori sono in dotazione standard per le ante con maniglia Hook.

9. COMPLEMENTI

9.1 TAVOLI

OUTLINE

Rettangolare-Circolare-Quadrato-Ovale, allestimenti:

- » Struttura in metallo laccato e piano in cristallo laccato sp.10mm, colori nero o bianco.
- » Struttura in metallo laccato nero e piano in acciaio finitura "Natural" a cera.

STRETCH

Rettangolare

Struttura in metallo con piano in cristallo sp.10 mm.

Allungo cm 55, allestimenti:

- » Struttura e piano laccati nero, bianco, rosso.
- » Struttura laccato "Titanium metal" o "Grey metal" e piano laccato nero, bianco o rosso.

9.2 SEDIE - SGABELLI - PANCHE

SEDIA E SGABELLO SKIN

- » Struttura, sedile e schienale in cuoio (bianco, beige, testa di moro, nero, rosso).

SEDIA E SGABELLO LEATHER

- » Struttura in metallo cromato.
- » Sedile e schienale in cuoio (bianco, beige, testa di moro, nero, rosso)

SEDIA SOFT

Struttura: in metallo rivestito cuoio. Sedile e schienale: in cuoio, Colori: bianco e nero

SEDIA E SGABELLO IRON

- » Struttura in metallo laccato
- » Sedile e schienale alluminio laccato
- » Colori bianco, nero, rosso, arancione, "Titanium metal" e Grey metal"

La struttura ha sempre lo stesso colore della seduta e dello schienale

SGABELLO JUST

- » Struttura in metallo cromato
- » Sedile e schienale in cuoio (bianco, beige, testa di moro, nero, rosso).



10. SISTEMA MEDLEY

SCAFFALE MEDLEY

Basamento scaffale realizzato con estruso di alluminio anodizzato acciaio in finitura schotch brite. Il vano del basamento è accessoriabile (vedi Accessori basamento Medley). Le spalle sono realizzate in estruso di alluminio laccato nei colori di gamma.

Le spalle sono assiemate tramite una fascia realizzata con estruso alluminio laccata nei colori di serie, al cui interno è alloggiata una barra led.

Lo schienale spessore mm. 6, per la versione a parete può essere impiallacciato o laccato (vedi caratteristiche e verniciatura ante Soul) invece per la versione centro stanza è realizzato in vetro temperato da mm. 6 (grigio chiaro o riflettente chiaro).

Il ripiano realizzato in estruso di alluminio, può essere laccato nei colori di gamma, oppure rivestito con impiallacciatura (rovere termotrattato e rovere nodato).

Il ripiano può accogliere un piano in vetro temperato da mm. 4 temperato con serigrafia perimetrale, oppure può essere attrezzato con accessori (vedi Accessori per ripiani Medley).

ACCESSORI PER BASAMENTO MEDLEY

Ripiano vetro: Vetro extra chiaro acidato spessore mm.4 temperato.

Vasca sifonata: Vasca in acciaio inox "AISI 304" satinato spessore mm. 1, con scarico per deflusso liquidi.

La vasca sifonata può accogliere le seguenti attrezzature:

Vaschetta portapiatti in acciaio inox "AISI 304" satinato spessore mm. 1

Vaschetta forata in acciaio inox "AISI 304" satinato spessore mm. 1

Ripiano forato in acciaio inox "AISI 304" satinato spessore mm. 1

Vaschetta portabarattoli in acciaio inox "AISI 304" satinato spessore mm. 1 con piano in legno massello (rovere termotrattato e rovere nodato)

Barattolo in acciaio inox "AISI 304" satinato spessore mm. 1.5.

ACCESSORI PER RIPIANO MEDLEY

Ripiano Portacoltelli: Struttura in acciaio inox "AISI 304" satinato spessore mm. 1, al cui interno è alloggiato il portacoltelli realizzato in massello di legno (rovere termotrattato e rovere nodato).

Vaschetta forata portabarattoli: in acciaio inox "AISI 304" satinato spessore mm. 1

Ripiano portarotoli: in acciaio inox "AISI 304" satinato spessore mm. 1

Ripiano portataglieri: Struttura in acciaio inox "AISI 304" satinato spessore mm. 1, al cui interno sono alloggiati i teglieri in Teflon (spessore mm. 15)

LIBRERIA MEDLEY

Le spalle sono realizzate in estruso di alluminio laccato nei colori di gamma.

Le spalle sono assiemate con basamento e cielo.

Basamento e cielo è realizzato con pannello di particelle di legno, spessore mm. 18, ecologici, idrifughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%) con basso contenuto di formaldeide (classe F**** in base alla normative giapponese JIS S 1460) nobilitato sui due lati con finitura melaminica Optical 3D.

Il vano del basamento e cielo può essere completato con illuminazione led, ed chiuso con vetro extrachiaro spessore mm. 4 temperato ed acidato.

I frontali del basamento e cielo sono realizzati in estruso di alluminio, che può essere laccato nei colori di gamma, oppure rivestito con impiallacciatura (rovere termotrattato e rovere nodato).

Lo schienale spessore mm. 6, per la versione a parete può essere impiallacciato o laccato (vedi caratteristiche e verniciatura ante Soul) invece per la versione centro stanza è realizzato in vetro temperato da mm. 6 (grigio chiaro o riflettente chiaro).

Il ripiano realizzato in estruso di alluminio, può essere laccato nei colori di gamma, oppure rivestito con impiallacciatura (rovere termotrattato e rovere nodato).

Il ripiano può accogliere un piano in vetro temperato da mm. 4 con serigrafia perimetrale.

LIBRERIA MEDLEY SOSPESA

Le spalle sono realizzate in estruso di alluminio laccato nei colori di gamma.

Le spalle sono assiemate superiormente tramite una fascia realizzata con estruso alluminio laccata nei colori di serie, al cui interno è alloggiata una barra led.

In basso con basamento realizzato con pannello di particelle di legno, spessore mm. 18, ecologici, idrifughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%) con basso contenuto di formaldeide (classe F**** in base alla normativa giapponese JIS S 1460) nobilitato sui due lati con finitura melaminica Optical 3D.

Il vano del basamento e cielo può essere completato con illuminazione led, ed chiuso con vetro extrachiaro spessore mm. 4 temperato ed acidato.

I frontali del basamento e cielo sono realizzati in estruso di alluminio, che può essere laccato nei colori di gamma, oppure rivestito con impiallacciatura (rovere termotrattato e rovere nodato).

Lo schienale spessore mm. 6, può essere impiallacciato o laccato (vedi caratteristiche e verniciatura ante Soul)

Il ripiano realizzato in estruso di alluminio, può essere laccato nei colori di gamma, oppure rivestito con impiallacciatura (rovere termotrattato e rovere nodato).

Il ripiano accoglie un piano in vetro temperato da mm. 4 con serigrafia perimetrale.

CASSETTIERA CON CASSETTI

Realizzata con pannello di particelle di legno, spessore mm. 18, ecologici, idrifughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%) con basso contenuto di formaldeide (classe F**** in base alla normative giapponese JIS S 1460) nobilitato sui due lati con impiallacciatura rovere termotrattato o rovere nodato.

Verniciatura: vedi ante impiallacciate in tranciato di legno (cap. 2.1).

MODULO A GIORNO

Realizzata con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore mm. 14 e mm. 8 (per l divisori) emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi retanica in diversi colori

11. ELETTRODOMESTICI

Fare riferimento ai manuali delle case produttrici.

"In ottemperanza alla legge 126/1991 e decreto ministeriale N° 101 del 08/02/1997"

Edizione - **Ottobre 2017**

Manuale redatto
"in ottemperanza alla legge
126/1991 decreto ministeriale
N°101 del 08/02/1997"

ernestomeda

ernestomeda s.p.a.
Via dell'Economia 2/8 • 61025 Montelabbate (PU)
telefono +39 0721 48991 • www.ernestomeda.com
946.000.10.2017.1000.90101888.800



A9010188800001Z